ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXXX**
n. **1**

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

(Anno 2001)

(Articolo 2, comma 8, della legge 25 giugno 1993, n. 206)

Presentata dal Presidente RAI-Radiotelevisione Italiana
(ZACCARIA)

Trasmessa alla Presidenza il 15 febbraio 2002

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

1. Evoluzione dello scenario e Piano di riequilibrio ..... *Pag.* 5

2. Principali atti del Consiglio di Amministrazione ..... » 9

3. Offerta televisiva ..... » 12

4. Offerta radiofonica ..... » 40

5. Teche e Servizi tematici-educativi ..... » 50

6. RAISAT ..... » 56

7. Produzione Fiction ..... » 58

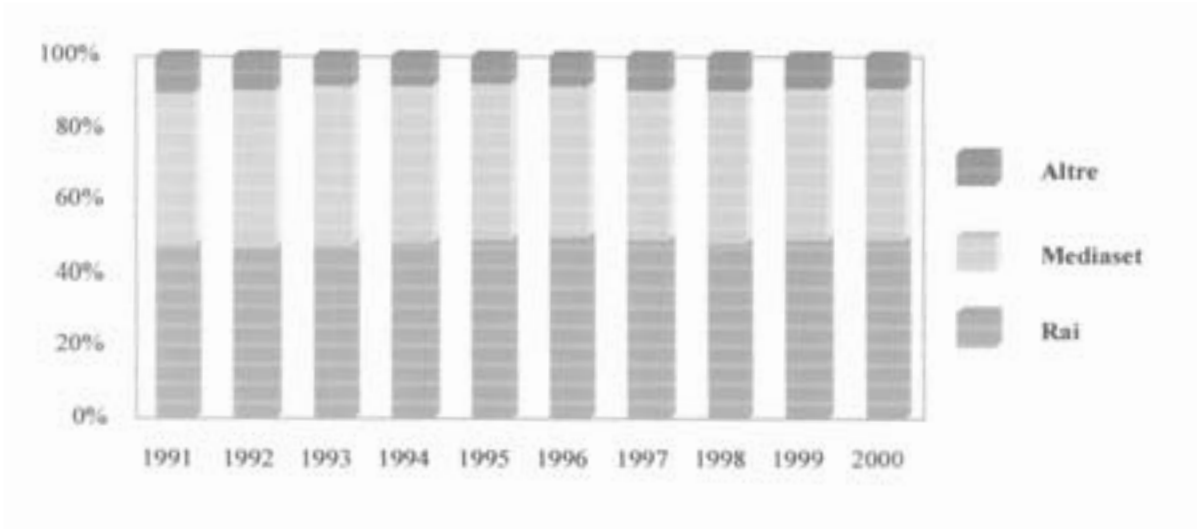
8. Risorse Umane e Organizzazione ..... » 59

9. Tecnologie e attività di produzione ..... » 67

1. L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO E IL PIANO DI RIEQUILIBRIO

Nel corso degli ultimi anni, l'eccezionale congiuntura della pubblicità – con tassi di crescita costanti e sostenuti - ha di fatto garantito la quasi perfetta stabilità del sistema televisivo italiano.

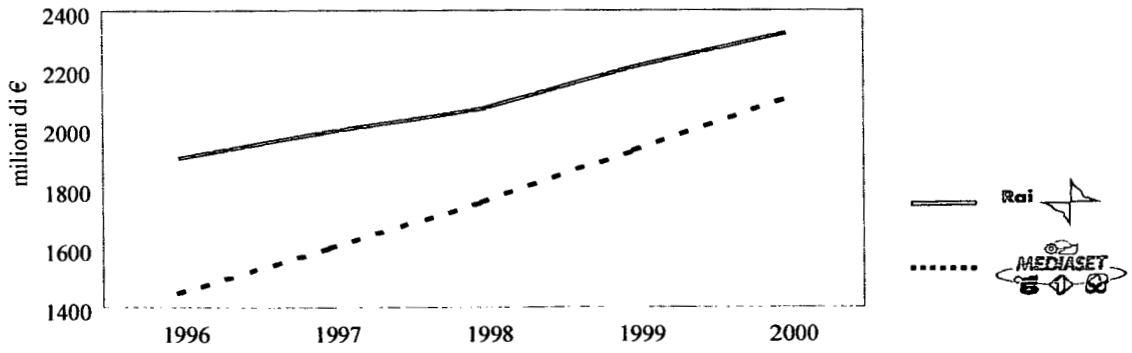
Il grafico seguente riepiloga la dinamica dell'ascolto in prime-time nel decennio '90:



Fonte: Auditel

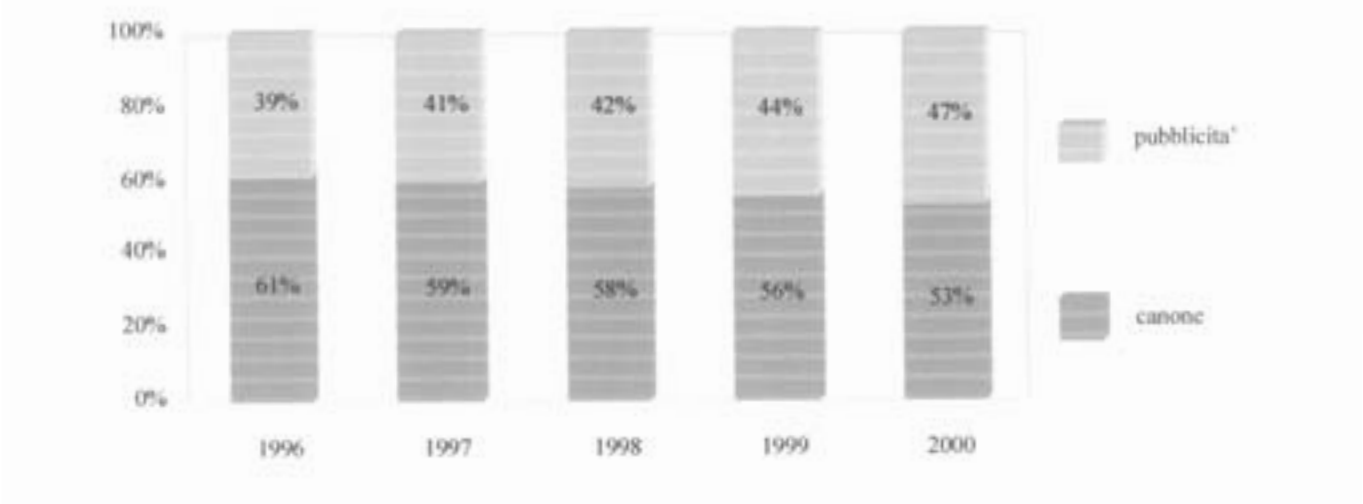
Come si può rilevare, la **quota di mercato** (ascolto) dei due principali operatori si mantiene costantemente attorno al 90%.

Diverso e' il discorso delle tendenze di mercato viste dal lato delle **risorse**. Infatti, la differente velocità di incremento del canone di abbonamento (stabilito sulla base dell'inflazione programmata al netto di una quota di produttività devoluta a beneficio dell'utenza) rispetto alla pubblicità ha determinato, nel tempo, un "impoverimento" relativo del servizio pubblico e l'erosione del suo livello di competitività per la progressiva perdita di margini reddituali e di capacita' di investimento. Il grafico seguente – che riporta la dinamica delle risorse Rai e Mediaset nel periodo 1996-2000 – mette in rilievo gli impatti del fenomeno sopra descritto di "doppia velocità" delle risorse:



Sul fronte del posizionamento competitivo relativo degli operatori ha inciso anche la dinamica del costo dei fattori produttivi (in particolare quelli premium: sport "maggiori", cinema, artisti, ecc.) che nel corso di questi ultimi anni si e' mossa seguendo di fatto l'andamento del mercato pubblicitario.

Le descritte tendenze delle risorse hanno inoltre provocato una profonda modifica nella composizione delle fonti di finanziamento della Rai che ha visto tra il 1996 e il 2000 la riduzione dell'incidenza del canone di abbonamento sui ricavi aziendali di quasi 10 punti percentuali:



Nel quadro descritto si inserisce, peraltro, l'evoluzione dell'offerta complessiva della Rai. La promozione e la valorizzazione della cultura nazionale e' da sempre un contenuto qualificante della missione del servizio pubblico; contenuto che assume oggi una rilevanza ancor maggiore nell'attuale fase storica di sempre maggiore globalizzazione della produzione anche culturale.

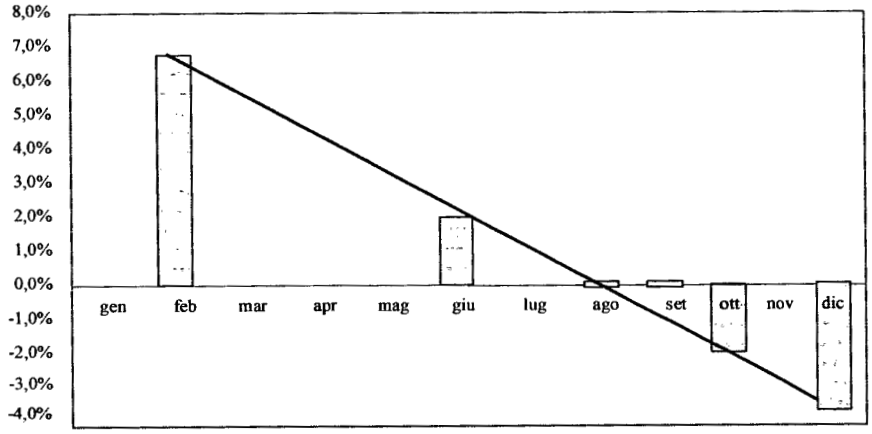
Questo impegno trova per esempio un'oggettiva misurazione negli investimenti, sensibilmente superiori alle previsioni minime di legge, che la Concessionaria ha effettuato nell'audiovisivo italiano ed europeo (nel 2001, ad esempio, di 5 punti percentuali rispetto agli obblighi minimi di legge).

Nel corso degli ultimi anni, inoltre, e' stato fortemente incrementato il volume di nuove offerte di servizio pubblico, diverse rispetto a quelle tradizionali. Tra queste si segnala lo sviluppo di un'offerta satellitare in chiaro, l'avvio del progetto new media che vede la Rai impegnata sulle diverse piattaforme distributive e il GR Parlamento. Infine, grande importanza riveste il Progetto Teche, strumento efficace per lo sfruttamento del prodotto per il palinsesto ma - soprattutto - fondamentale per la conservazione della memoria, considerata la centralità che il mezzo televisivo ha assunto negli ultimi 50 anni nel raccontare e testimoniare la storia del Paese.

Nel quadro descritto si registra un elemento di forte discontinuita', rappresentato dalla crisi del mercato pubblicitario, manifestatasi a partire dall'ultimo trimestre del 2000 e che ancora dispiega i suoi effetti. La congiuntura negativa è legata sia ad un generalizzato rallentamento dell'economia nel suo complesso che, più specificamente, alle forti modifiche nelle prospettive di sviluppo e quindi di investimento pubblicitario in alcuni settori (es. telecomunicazioni, new economy, finanza, ecc.), che invece erano stati trainanti negli ultimi anni.

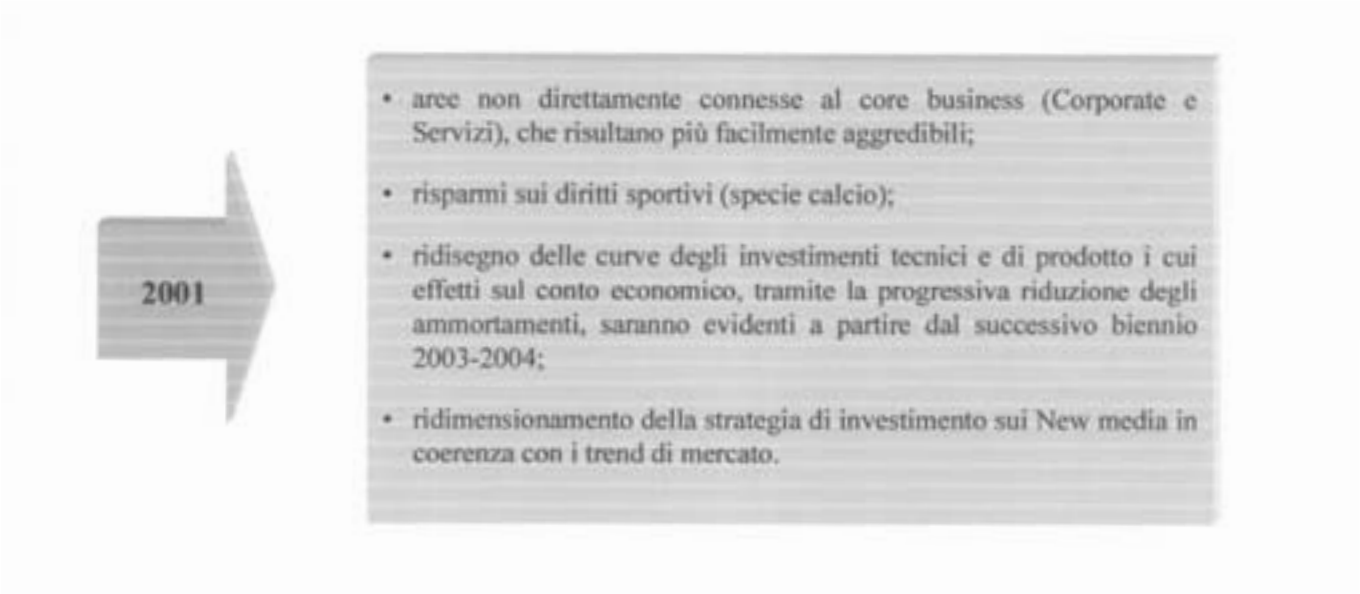
Il fenomeno sta assumendo dimensioni tali da rappresentare un elemento di discontinuità e potenzialmente di rottura degli equilibri del mercato televisivo.

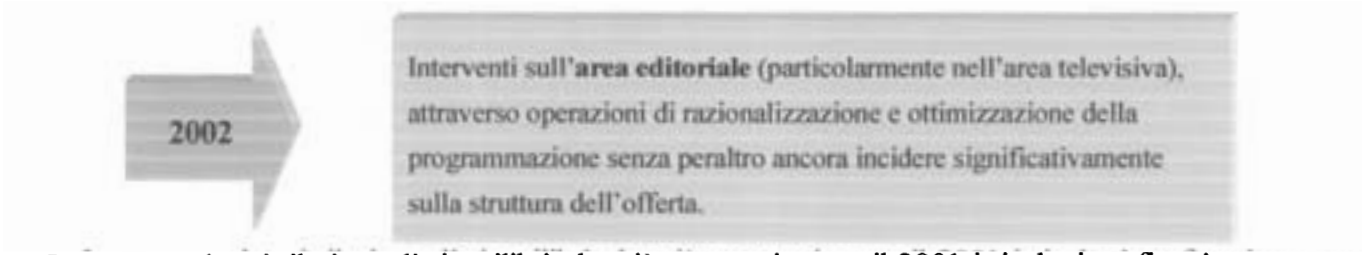
La crisi del mercato è caratterizzata dall'estrema incertezza in merito alle previsioni sugli sviluppi attesi dello stesso. Su tale aspetto, si può evidenziare l'ampiezza delle modifiche via via intervenute nelle previsioni sull'andamento degli investimenti pubblicitari effettuate nel corso del 2001 dai più autorevoli istituti di ricerca. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito le stime effettuate dall'UPA (Associazione degli Utenti Pubblicitari).



La Rai, peraltro, ha subito una maggiore penalizzazione rispetto alla media del mercato in funzione sostanzialmente dei più restrittivi indici di affollamento della concessionaria rispetto agli operatori privati, con un rapporto di spazi pubblicitari di 1 a 4, che limita le capacita' di adattare l'offerta commerciale in funzione delle dinamiche di mercato (in particolare nelle fasi, quale quella attuale, in cui risulta in recessione). La Rai, inoltre, ha fortemente subito gli impatti connessi al forte calo di investimenti attuato degli operatori del settore delle TLC, alla luce della piu' elevata incidenza sul portafoglio di tali operatori rispetto al mercato.

La dimensione della congiuntura e la correlata perdita di risorse hanno richiesto l'adozione a partire dal 2001 di un piano di interventi su tutta la struttura dei costi aziendali, incluse le società partecipate. La figura sottostante riepiloga le aree di intervento:





In estrema sintesi, il piano di riequilibrio ha già conseguito per il 2001 i risultati prefissati, mentre quelli che dovranno essere realizzati nel 2002 trovano invece espressione nelle assegnazioni di budget alle strutture, in tal modo chiudendo il percorso di riallineamento del conto economico alle dinamiche del mercato.

2. PRINCIPALI ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del dott. Pier Luigi Celli dalla carica di Direttore Generale della RAI rassegnate il 9 febbraio 2001, d'intesa con l'Assemblea degli Azionisti, ha nominato Claudio Cappon Direttore Generale della RAI.

Nel corso dell'anno, al fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare il complesso delle attivita' realizzate dall'Azienda, il Consiglio ha adottato alcuni provvedimenti per definire, in modo piu' puntuale, competenze, responsabilita' e organizzazione di alcune strutture aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli Azionisti, in sede di Assemblea (26 giugno 2001), un aumento gratuito del capitale sociale della RAI da 62.000.000 di Euro a 500.000.000 di Euro. Inoltre, nell'approvare il progetto di Bilancio 2000, che ha chiuso con un utile di esercizio di oltre 78 miliardi di lire, ha proposto agli Azionisti di destinare a dividendo una parte di tale utile.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 ha proseguito l'iter per il collocamento di una quota di minoranza del capitale sociale di RAI Way ed ha approvato, il 24 aprile 2001, l'operazione relativa alla cessione alla societa' Crown Castle di una quota pari al 49% del capitale sociale di RAI Way. L'operazione nel suo insieme era stata, peraltro, risolutivamente condizionata, secondo i termini contrattuali, alla presa d'atto del Ministero delle Comunicazioni, che in data 26 ottobre 2001, ha espresso parere negativo. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso il 14 novembre 2001, di proporre ricorso al TAR Lazio avverso la determinazione del Ministro riservandosi inoltre di valutare anche l'adozione di provvedimenti di contestazione arbitrale di eventuali comportamenti di inadempimento di Crown Castle. Successivamente, nel dicembre 2001, il Consiglio di Amministrazione ha adottato i provvedimenti necessari affinche' la societa' RAI Way potesse ristabilire la situazione preesistente alla cessione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato nel corso dell'anno il tema relativo alla determinazione degli indici di affollamento pubblicitario della Concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo con particolare riferimento ai tempi aggiuntivi per effetto di televendite e telepromozioni ed altre forme di pubblicita' diverse da quella tabellare e nel dicembre 2001 ha deciso - tenuto anche conto che l'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni ha espresso l'avviso che la determinazione dei limiti di affollamento pubblicitario risulta estranea alle competenze spettanti all'Autorita' – di promuovere giudizio arbitrale, di cui all'art. 24 della Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI al fine di risolvere le controversie emerse sull'interpretazione e l'applicazione della normativa vigente in materia di telepromozioni.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 e' intervenuto sulle linee di programmazione di Raiuno, Raidue e Raitre per consentire una migliore caratterizzazione dell'offerta televisiva di ciascuna Rete e per un piu' efficace raggiungimento di specifici target di pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato da ottobre 2001 un canale satellitare free di informazione sul mondo del lavoro, formazione a distanza e aggiornamento professionale denominato RAI LAB.

Nell'ambito dello scenario strategico dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'attuazione operativa del progetto RAI Click, ha definito con e.Biscom le linee guida per la revisione dell'Accordo Quadro RAI-e.Biscom (sottoscritto nell'agosto 2000) al fine di migliorare definizione di ruoli, competenze e responsabilita' fra i due partners. La variante di tale Accordo e' stata poi formalmente approvata nel dicembre 2001. Inoltre il Consiglio ha condotto un ampio riesame del progetto RAI New Media quale societa' capofila delle iniziative societarie del Gruppo

nel campo della convergenza multipiattaforma, sottolineando l'esigenza di riesaminare e aggiornare il disegno di RAI New Media in quanto societa' dedicata al presidio strategico dell'area della convergenza nella prospettiva di razionalizzare l'effettivo contributo e l'impegno in tale ambito delle diverse realta' del Gruppo RAI, ed ha ritenuto necessaria una nuova e definitiva messa a punto del progetto indicando alcune linee direttive in tal senso.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nell'ottobre 2001, sulla base delle verifiche svolte dalla Direzione Generale dopo i primi mesi di operativita' della societa' Sport Set - controllata da RAI e RCS Editori con partecipazione paritetica del 50% - che hanno evidenziato l'obiettiva difficolta' di raggiungere, entro termini accettabili, condizioni di equilibrio economico, ha adottato i provvedimenti necessari per la messa in liquidazione della societa'. Analoga decisione e' stata presa per la societa' Serra Creativa ritenendo che fossero venute meno le condizioni necessarie a sostenere la prosecuzione dell'attivita' della societa'.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della determinazione n. 46/01 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo Enti – che ha sostituito quella generale assunta dalla stessa Corte nel 1962 - con la quale sono stati prescritti nuovi adempimenti a carico della RAI per consentire alla stessa Corte di esercitare il controllo previsto dalla Legge del 21 marzo 1958 n. 59 nei confronti degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Valutati anche gli autorevoli pareri di consulenti legali ha deciso di proporre, nei termini di legge, ricorso al TAR Lazio avverso la determinazione n. 46/01 del 25 settembre 2001 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo Enti.

Al fine di approfondire le istruttorie dei molti ed importanti temi da affrontare, il Consiglio, come per il passato, in forza delle disposizioni in vigore, si e' avvalso della facolta' di conferire deleghe ai suoi singoli componenti con il compito di seguire e approfondire le istruttorie svolte dalle competenti strutture aziendali al fine di esprimere valutazioni in sede di Consiglio sulle proposte di delibera presentate e illustrate dal Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 ha tenuto 51 riunioni a seguito delle quali, in adempimento delle attribuzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto ha approvato, su proposta del Direttore Generale, 202 delibere che hanno riguardato diverse tipologie di argomenti (v. tabella allegata).

DELIBERE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	**20 01**
- Ordini, contratti, acquisti, Elenco Fornitori, Convenzioni, accordi, regolamenti, Contratto di Servizio, ecc.	74
- Provvedimenti organizzativi, nomine e collocazioni dirigenziali, procure, criteri di nomina, documenti reciproco impegno, ecc. (*)	25
- Societa' Consociate, processo di societarizzazione, strategia industriale, alleanze, new media, partecipazioni azionarie, Corte dei Conti, ecc.	36
- Piani di produzione e trasmissione e relativi criteri, piani editoriali, palinsesti, direttive di programmazione, Nuova Rai Tre	34
- Piani pluriennali, Relazione annuale, Bilancio, Relazioni semestrali, Budget, Investimenti, ecc.	12
- Politica del personale, Accordi sindacali	3
- Funzionamento vertice aziendale (compresa nomina Direttore Generale, deleghe, ecc.) Relazione bimestrale, Consulta Qualita'	18
	202

(*) comprendono anche le delibere di intendimento

3. OFFERTA TELEVISIVA

I Palinsesti TV

L'offerta televisiva delle tre Reti RAI e' stata coerente con le linee editoriali fissate dal Consiglio di Amministrazione e con gli obblighi assunti con il Contratto di Servizio 2000-2002.

Oltre il 65% della programmazione e' stata infatti coperta dai notiziari (17,2%), dall'informazione (12,5%), dalla cultura (24,4%) (in questa percentuale sono comprese le ore dedicate ai prodotti cinematografici e di fiction di produzione italiana ed europea che raggiungono il 7,9%, e le ore dedicate ai film di particolare livello artistico pari al 2,3%), dalle trasmissioni dedicate ai bambini e giovani (6,3%), dal Servizio (10,9%) e dallo Sport (5,8%), per un valore totale di copertura del 77,1%. (vedi allegato 1)

In particolare l'andamento degli ultimi anni della quota riservata ai generi indicati dall'articolo 2, comma 2 del Contratto di Servizio e' stato il seguente:
1997: 72,6% – 1998: 72,9% – 1999: 74,3% – 2000: 75,2 %– 2001: 77,1%.

Anche il vincolo contrattuale del raggiungimento della quota dell'80% per la terza rete e' stato rispettato poiche' le ore di programmazioni dedicate ai generi su riportati sono in totale il 92,3% dell'intera offerta (vedi allegato 2).

Anche questo anno la RAI ha assolto il proprio ruolo di Servizio pubblico mediando fra esigenze di mercato e la qualita' dell'offerta che le e' richiesta da un pubblico tradizionale ma anche attento all'innovazione e cio' senza perdere la leadership nei confronti della concorrenza.

Nel day time (07:00-02:00) la RAI ha e' stata seguita da una media di 5 milioni e 225mila telespettatori contro i 4 milioni e 771mila di Mediaset e il 1milione e 61mila delle altre emittenti; rispetto all'anno scorso l'uditorio di questa fascia e' cresciuto di 81mila unita' e di questo aumento hanno beneficiato tutti i gruppi ma soprattutto le altre emittenti (vedi allegato 3).
In termini di share RAI raggiunge il 47,25% contro il 43,15% del principale competitor e il 9,60% delle altre. In questa fascia il distacco con Mediaset si attesta sostanzialmente allo stesso livello dello scorso anno (+4,10%) anche in assenza di avvenimenti di forte richiamo come i Campionati Europei di Calcio e le Olimpiadi.
Nel Prime Time la RAI ottiene il 47,58% contro il 43,05% di Mediaset superandola per +4,53 punti percentuali (vedi allegato 4).
Anche nelle altre fasce tra le 07:00-22:30 la RAI e' leader su Mediaset con un distacco che va da 1 punto percentuale fino a 10 punti che si registrano dalle 07:00 alle 12:00; nella terza serata (22:30-02:00), tradizionale appannaggio della concorrenza, la RAI negli ultimi cinque anni si e' impegnata con un'offerta che ha ridotto il suo svantaggio da un iniziale – 8,36% (1997) all'attuale - 1,08%. (vedi allegato 5).

Per quanto riguarda le singole reti, Raiuno si conferma rete leader e raggiunge nella fascia 07:00-26:00 la quota di share del 23,93% superiore di un +0,55% a quella ottenuta nell'analogo periodo dell'anno scorso; Raidue il 13,67% (-0,99) e Raitre il 9,65% (+0,18%), quota che supera, dopo quattro anni quella di Rete 4. (vedi allegato 6).
Gli share delle reti concorrenti sono stati, per Canale5: 23,54%, per Italia1: 10,30% e per Rete4: 9,31%. (vedi allegato 7).

In sintesi Raiuno conferma la sua vocazione di rete generalista, di 'rete di tutti', attenta nella sua offerta a soddisfare le aspettative di un pubblico che ama la fiction, l'approfondimento, l'intrattenimento e i grandi eventi. Sono tutte di Raiuno le trasmissioni top per genere.
Il risultato di Raidue, in coerenza con la mission editoriale assegnata, va ricollegato al processo di riposizionamento in corso sui target piu' giovani voluto per intercettare quella parte di pubblico in continua evoluzione e attento alle tendenze in atto.
Raitre aumenta il suo pubblico che premia la sua 'mission' di rete aperta al territorio, al servizio, all'impegno socio-culturale e allo svago 'impegnato'.

A questi risultati di carattere generale si aggiungono alcune informazioni sull'accoglienza riservata dal pubblico ai vari generi televisivi.
Informazione:
I Telegiornali RAI, messi a confronto con quelli in onda in orari concomitanti presso le altre emittenti ottengono sempre il maggior consenso di pubblico (vedi allegati 8 e 9).
In particolare durante il mese che nel quale e' stato documentato l'attacco agli USA e le sue conseguenze, l'impegno della RAI e' dimostrato dall'aver trasmesso piu' del doppio delle ore normali di programmazione dei notiziari che hanno ottenuto un'accoglienza maggiore da parte del pubblico.(vedi allegato 10).

Per tutti gli altri generi e' possibile notare come costante il fatto che in ciascuna delle classifiche relative ai programmi piu' seguiti, l'offerta RAI e' sempre al primo posto.(vedi allegati da 11 a 22).

RAIUNO

1. La *nuova* tradizione generalista.

Cambia la televisione. Cambia perche' accanto al tradizionale modello generalista si sviluppa il ventaglio sempre piu' numeroso delle tv tematiche e, in generale, la convergenza accentua il profilo multimediale e personalizzato della comunicazione.

E' un percorso profondo che si intreccia con il mutare della domanda e degli atteggiamenti di consumo, che tendono a frammentarsi e a segmentarsi secondo traiettorie mobili e individualizzate.

Questo divenire dello scenario mediologico si interseca con lo spostamento radicale del contesto intervenuto con l'11 settembre. Gli attentati a New York hanno, infatti, segnato una linea di discrimine che cambia la mappa di riferimento della televisione, chiamata a confrontarsi con uno smarrimento collettivo, con una deriva delle sicurezze e con la fenomenologia drammatica di un processo di lunga durata, che riguarda la riorganizzazione dei rapporti tra locale, nazionale e globale.

2. Il ruolo della *prima rete* della Rai.

E' evidente che la funzione che Raiuno ha interpretato nell'anno trascorso ha mirato ad inquadrarsi nel quadro problematico accennato. La prima rete del servizio pubblico rappresenta da sempre un punto di riferimento per il pubblico e il nuovo scenario ha confermato e accentuato il suo ruolo di laboratorio iper-generalista: vale a dire luogo di riflessione/spostamento/rilancio della televisione, del suo sistema di offerta e del suo rapporto con il pubblico.

La preoccupazione fondamentale che ha attraversato la programmazione e' stata quella di offrirsi come specchio problematico e, al tempo stesso, sicuro dell'identita' individuale e collettivo, sul bordo in cui la tradizione si tocca con l'innovazione, e i modelli cultural/valoriali sono coinvolti in un processo di ricontrattazione della loro autorevolezza e della loro capacita' di costruire un tessuto connettivo della societa'.

E' significativo, percio', che Raiuno abbia dimostrato anche nell'anno trascorso la sua forza d'attrazione, esaltata non a caso quando – con l'attentato alle Twin Towers – gli spettatori, come testimoniato dagli ascolti, hanno chiesto alla rete di rispondere allo smarrimento e hanno largamente apprezzato lo sforzo di Raiuno di dare chiavi di lettura non effimere degli accadimenti e affidabili bussole di orientamento.
Questo risultato non ha fatto altro che adeguare ad una situazione di emergenza – che rischia di essere tutt'altro che contingente – l'ispirazione profonda di una rete che ha puntato a rinnovare e rilanciare il senso di una tradizione sulle seguenti coordinate.

- La famiglia.
Raiuno si e' data come interlocutore essenziale la famiglia, nel suo arco generazionale: un'attitudine che, nei generi piu' diversi dell'offerta, porta l'esigenza di costruire un tessuto di relazioni e di solidale condivisione di un destino comune, nella differenza ovviamente delle eta' e delle responsabilita'.

- La societa' e le istituzioni.
Raiuno si e' preoccupata di trasferire nella sua programmazione le tante voci del Paese, le esigenze e le attese del territorio e delle tante realta' che lo compongono. Questo compito di antenna sensibile e in ascolto e' stato assolto avendo una costante attenzione a tutti i livelli del sistema delle istituzioni e al loro insostituibile ruolo di mediazione/ rappresentanza.

- Un'offerta universale.
Raiuno si e' proposta di assicurare un livello indispensabile di offerta di qualita' al pubblico piu' largo, trasversale alle piu' diverse condizioni economiche, sociali e culturali: *la televisione per tutti* e *di tutti*, la televisione che accomuna e riunisce, che si rivolge a tutte le fasce d'ascolto – con una particolare attenzione per gli anziani - di contro alla frammentazione dei nuovi consumi, televisivi e non.
Insomma, Raiuno ha, anzitutto, assolto ad una funzione di servizio, che poi rappresenta il perno piu' prezioso e il segno distintivo del suo marketing generalista.

- Tradizione e innovazione.
Una rete generalista come Raiuno deve maneggiare con grande accortezza il rapporto fra tradizione e innovazione: la fedelta' del pubblico e' un patrimonio prezioso che, nel corso dell'anno, la rete ha cercato di consolidare e motivare, trovando un punto di equilibrio tra la conferma di un sistema-di-attese e la sperimentazione di linguaggi in grado di aprire nuovi orizzonti alla comunicazione generalista.
In questo senso, la rete ha costruito un'offerta sui cardini dell'intrattenimento, dell'informazione/approfondimento, dello spettacolo, della fiction/cinema e della divulgazione. Insomma, una linea editoriale che si e' proposta di valorizzare la ricchezza dello storico solco generalista, adeguandola al nuovo contesto descritto.

- Serialita' ed evento.
La forza di una rete generalista risiede nella capacita' di tenere insieme l'asse della quotidianita'/normalita' e quello della 'eccezione/evento. Ecco allora i grandi appuntamenti costruiti per raccogliere il grande pubblico attorno a occasioni di grande impatto comunicativo, giocate su tutto l'arco dei generi, ogni volta con il plus della diretta e con la forza di simpatia di testimonial collettivi e intergenerazionali.

3. Il sistema dell'offerta.

Sulla base di queste coordinate, l'offerta di Raiuno si e' scandita su un palinsesto-flusso che, durante la giornata, ha variamente declinato la modalita' dell'intrattenimento, e su una linea della prima serata ancorata a grandi appuntamenti seriali ed eventi.

3.1. Il day time.

Dopo il consolidamento strutturale effettuato nell'ultima parte dell'anno, il palinsesto della rete si presenta come un flusso articolato sulle diverse fasce orarie. I diversi programmi si sono ispirati tutti all'esigenza di intrattenere una continuativa conversazione con il pubblico, dando largo spazio all'informazione, specie quando gli eventi hanno fortemente focalizzato l'attenzione sull'attualita'.
In questo senso, il lavoro svolto ha puntato a rivisitare/riorganizzare in profondita' i principali format della giornata.

L'inizio, come da tradizione, e' stato affidato a **Uno Mattina**, spostato ancor piu' sul servizio e sul ruolo di vademecum/colazione per l'inizio della giornata.
Nel corso dell'anno, il programma ha accentuato questo profilo con esiti ragguardevoli sul piano degli ascolti. A sostegno del trend positivo, la durata e' stata estesa a ridosso delle 11.
A seguire la collaudata cucina de **La prova del cuoco**, anch'esso in sostanziale lievitazione d'ascolto.
Dopo la serie *evergreen* **La signora in giallo**, il pomeriggio ha riproposto il salotto nostalgico-canoro di Paolo Limiti, per passare poi alla cronaca bianca, rosa e nera de **La vita in diretta**.
In seconda serata, quattro serate sono state occupare dal talk show di Bruno Vespa **Porta a porta**, ormai palcoscenico autorevole della vita politica nazionale, al punto da surrogare sedi istituzionali e luoghi tradizionali del confronto politico.

3.2. La prima serata.

Raiuno ha resistito all'offensiva agguerrita della concorrenza e ha articolato una linea di difesa che via via ha consolidato i capisaldi per una controffensiva vincente.
L'11 settembre ha dato ulteriori motivazioni a una strategia profonda dell'offerta di rete, vale a dire ha portato a riconoscere nell'*evento* uno degli assi di una programmazione, volta a mantenere un "contatto" in tempo reale con il pubblico e riposizionare Raiuno a rete di riferimento del Paese, tanto piu' in quei momenti di emergenza e crisi in cui gli spettatori chiedono conoscenze, informazioni, bussole d'orientamento e un rassicurante accompagnamento.
A esemplificazione di questo atteggiamento valgano gli spostamenti in prima serata di **Porta a porta**, in concomitanza con i drammatici accadimenti internazionali.

Fiction, cinema, game-show e varieta', informazione e divulgazione sono stati i generi portanti della proposta della rete, secondo una linea editoriale che ha dato largo spazio al racconto (nelle diverse modulazioni che vanno dalla finzione all'approfondimento informativo, alla grande serata/evento informativa, spettacolare o divulgativa sulla falsariga de **La tenda rossa** di Piero Angela), allo spettacolo popolare e all'evento, inteso sia come emergenza dell'attualita', sia come grande spettacolo in diretta della televisione.

Nel dettaglio delle diverse serate:

- Domenica.
Collocazione tradizionale della fiction, in particolare serie miniserie: da ricordare il successo di **Non lasciamoci piu'** con Frizzi/Caprioglio, la seconda serie de **Il maresciallo Rocca** e di **Don Matteo**, le due puntate di **Come l'America, La memoria e il perdono** e **Brancaccio**.
Da ricordare nel pomeriggio il consueto contenitore di **Domenica in**, impegnato a consolidare un suo posizionamento rispetto alle aggressive proposte della concorrenza interna ed esterna.

- Lunedi'.
Storico appuntamento con il cinema (o del naturale raddoppiamento della prima puntata domenicale della miniserie): da segnalare gli *hits* di **La vita e' bella** (un record di oltre 15 milioni di spettatori), **Armageddon, La maschera di ferro, L'uomo che sussurrava ai cavalli, Notting Hill, Sette anni in Tibet, Il mio West**.

- Martedi'.
Serata di lunghe serie, a cominciare da **Incantesimo**. In estate, un lungo ciclo per la divulgazione di **Superquark**.

- Mercoledi'.
Una serata multigenere che ha visto il *reality-show* **Un pugno e una carezza** e poi tv movies, film e **Superquark**.

- Giovedi'.
Serata di eventi, serie lunghe e varieta': il varieta'/intrattenimento di Pippo Baudo **Passo doppio**, il grande appuntamento di **125 milioni di caz...te** con Adriano Celentano e la lunga serie ad alta fidelizzazione **Rex**.

- Venerdi'.
Offerta di fiction, dalle serie/episodi **Una donna per amico** e **Casa famiglia** alla *soap* **Incantesimo.**

- Sabato.
Storica collocazione della grande festa popolare del varieta': dalle serate/happening con Fiorello a una nuova edizione di **Scommettiamo che?** al picco clamoroso di **Torno sabato/La lotteria**.

- Grandi eventi.
Raiuno ha presentato i grandi eventi che custodiscono la memoria spettacolare nazionale e che creano occasione di spettacolo con protagonisti della canzone: in testa, la cinquantunesima edizione del **Festival di Sanremo** condotto da Raffaella Carra', e poi **Pavarotti & Friends**, **Miss Italia**, **Sanremo Giovani**, **La Partita del Cuore**.
Sul versante sportivo, Raiuno ha seguito tutti i Grand Prix del mondiale di Formula 1 e le partite di qualificazione ai Mondiali della Nazionale di calcio.

RAIDUE

Nel corso dell'anno Raidue ha dato vita a numerose iniziative di programmazione coerenti con una linea editoriale che privilegia la fasce di pubblico giovani o giovanili ma comunque attive, la televisione d'autore, l'innovazione dei linguaggi, la ricerca di talenti.

Tra queste, per l'indubbio successo di pubblico e la qualita' del prodotto ottenuto, va sottolineata quella che ha riguardato lo sviluppo del linguaggio del reportage e la sua ibridazione con l'istant-movie, portata in prima serata nell'originale formula dell'intreccio con l'approfondimento ed il dibattito in studio in **Sciuscia'- Edizione straordinaria** di Michele Santoro.

a. Show comico-satirico

Per lo show comico-satirico d'autore, altro caposaldo della rete nell'anno in questione, vanno ricordati **L'ottavo nano** di Serena Dandini e la partecipazione di Corrado Guzzanti, **Satyricon** di Daniele Luttazzi, **Chiambretti** *c'e'* dell'inedita coppia Chiambretti-Boncompagni, **Superconvenscion** di Gregorio Paolini, **Libero** con Paola Cortellesi, **Stracult** di Marco Giusti.

b. Fiction

Per la fiction, altro genere scolpito nel codice genetico della Rete, positivi riscontri di critica e successo di pubblico per le miniserie del ciclo "mafia" come **La piovra 10** di Luigi Perelli, **L'attentatuni** di Claudio Bonivento, **Donne di mafia** di Giuseppe Ferrara nonche' **Il commissario Montalbano**, tratto dai romanzi di Andrea Camilleri e per la regia di Nicola Sironi con Luca Zingaretti, piu' un film serializzato giunto in tre anni al suo sesto episodio che una fiction-tv.

c. Cultura

Per la cultura **Palcoscenico**, l'unica rassegna teatrale stabile nell'intero panorama televisivo italiano, di cui va ricordato l'importante cartellone delle celebrazioni del centenario verdiano culminato con **100 Verdi** dal Regio di Parma ed un cast irripetibile comprendente Domingo, Carreras, Nicci e Frittoli, la rassegna del teatro comico, quella goviana e delle grandi interpreti femminili. Tra gli eventi culturali in prima assoluta, infine, possono essere citati **I dieci comandamenti** di Raffaele Viviani per la regia di Mario Martone e **La buona novella** tratto da Fabrizio de Andre' con Claudio Bisio e Lina Sastri.

RAI TRE

Il 2001 e' stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale che si era gia' predisposta nel precedente anno con l'obiettivo di qualificare in maniera sempre piu' visibile il ruolo di rete di servizio. Si sono ulteriormente alzati gli ascolti sia del prime-time che del day-time.

Tale obiettivo e' stato raggiunto non solo con i programmi "storici" ma anche grazie a nuovi prodotti come il programma di Piero e Alberto Angela "Ulisse: il piacere della scoperta".

La prima serata presenta presenta programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: tematiche sulla salute, prevenzione sanitaria, qualita' della vita ("Elisir"); difesa del cittadino-consumatore ("Mi manda Raitre"); individuo e societa' ("Chi l'ha visto?", "Report"); particolare gradimento ha poi il programma di varieta' "culturale" "Novecento" condotto da Pippo Baudo.
Un unanime apprezzamento di critica si e' avuto anche con il proseguimento del ciclo "La grande storia".

Accanto alla conferma di trasmissioni gia' in corso si sono proposti cicli di cinema di qualita', con forte capacita' di connotazione del profilo editoriale della rete.
E' stata inoltre proposta, sempre in prima serata, oltre alla fiction autoprodotta di " Un posto al sole", anche un'altra dal titolo "La squadra", sempre realizzato presso il Centro di produzione Tv di Napoli.

Nella fascia del day-time e' stato confermato il programma "Geo & Geo", che vede un pubblico sempre piu' in crescita, riservando maggiori spazi ad una serie di argomenti che hanno accentuato il carattere di interattivita' e di servizio.
Ma la principale conferma per tale fascia d'orario e' rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia, nella logica della rete di servizio.
Va ricordata infatti "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela della fascia di telespettatori "minori", i bambini dai 4 ai 7 anni, con prodotti mirati di alta qualita'.

Nella fascia della seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale.

Hanno fornito continuita' di appuntamento informativo i programmi "Storie maledette" di Franca Leosini, "Blu notte" di Carlo Lucarelli, "L'elmo di Scipio" di Enrico Deaglio, "Sfide" di Simona Ercolani.
Hanno accompagnato tale programmazione altri appuntamenti, alcuni "storici", quali "Harem" di Catherine Spaak, altri nuovi come "Mister euro" di Alain Friedman, strumento televisivo di informazione sull' arrivo dell' euro, "Racconti di vita" di Giovanni Anversa e "Luoghi comuni" di Beppe Severgnini.

Sempre in linea con gli obiettivi programmatici e come conferma di una caratterizzazione culturale, la Rete trasmette "La musica di Raitre", programmazione settimanale di un concerto o opera musicale di compositori classici.
Significativa la programmazione della domenica con "Alle falde del Kilimangiaro" e "Per un pugno di libri" che confermano l'immagine di una rete di servizio dal nitido profilo culturale.

RAI SPORT

L'anno di sport che è appena trascorso si è rilevato per la Rai intenso e pieno di soddisfazioni anche grazie alle performance dei grandi campioni stranieri e nostrani.
I successi della Ferrari e di Schumacher in Formula Uno e quelli di Valentino Rossi nel Motomondiale hanno fatto crescere, rispetto al precedente anno, gli indici d'ascolto e di share delle reti Rai raggiungendo dei picchi da record.
Rai Sport, in occasione della stagione di Formula Uno, ha trasmesso in diretta tutti i Gran Premi, producendo inoltre, come host broadcaster, quelli di Imola e Monza con trenta telecamere.
Ogni Gran Premio è stato preceduto e seguito dall'ormai famosa rubrica "Pole Position" , mentre la mattina Rai Sport ha introdotto quest'anno una nuova trasmissione, "Numero Uno", con gli approfondimenti e i commenti degli esperti.
A questa va aggiunta la rubrica infrasettimanale "Pit Lane" dedicata interamente al mondo dei motori.
Per il motociclismo Rai Sport ha trasmesso ben 4 ore di diretta per Gran Premio, con un segnale dedicato Rai che ha consentito di personalizzare le imprese dei campioni italiani, da Rossi a Biaggi , da Capirossi a Poggiali.
Gli incrementi di audience verificatisi nel Motomondiale rispetto agli anni precedenti, sono stati in percentuale quelli più alti in tutto il panorama degli eventi sportivi.
Forte l'offerta di Rai Sport come sempre per quanto riguarda il Calcio: le partite di qualificazione ai mondiali del 2002 dell'Italia contro la Romania, la Lituania e l'Ungheria, oltre all'amichevole di lusso a Roma contro l'Argentina; gli incontri dell'Under 21 qualificatasi alla fase finale del Campionato Europeo; il Campionato di Calcio con lo Scudetto della Roma; le partite di Coppa Italia e di Coppa Uefa.
Un capitolo a parte meritano le tradizionali rubriche "Novantesimo Minuto", "Dribbling", "La Domenica Sportiva", "Stadio Sprint", vincenti sul piano degli ascolti, così come il collaudato programma di approfondimento "Sportivamente", le rassegne del Calcio continentale "Eurogol" e quelle del torneo italiano cadetto "A Tutta B".
Tra i notiziari oltre all'intramontabile "Sportsera" (RAI 2), Rai Sport 3 (RAI 3) e Rai Sport Notizie (RAI 1).
Il Ciclismo ha brillato anche nel 2001. Rai Sport ha prodotto ore e ore di dirette sul "Giro d'Italia" ospitato , con grande successo d'ascolti, da RAI 3.
Un importante spiegamento di uomini e mezzi che ha consentito al telespettatore di vivere tutti i giorni le imprese di Simoni, ma anche le pagine più amare del doping.
Un palinsesto senza soluzioni di continuità: dalla mattina, con una trasmissione sulle bellezze paesaggistiche attraversate dalla "Corsa Rosa", per poi passare alle dirette delle gare, quindi al "Processo all Tappa", per poi concludersi con "Giro Sera" e la rivisitazione "Giro Notte".

Ma il binomio Rai-Ciclismo si è materializzato anche con tutti gli altri appuntamenti della stagione: il "Tour de France", la "Vuelta di Spagna", le classiche di Coppa del Mondo, i Mondiali in Portogallo e le produzioni Rai della "Milano-Sanremo", del "Giro di Lombardia" e della "Tirreno–Adriatico".
Uno dei fiori all'occhiello di Rai Sport , per i suoi risvolti legati all'attualità delle cronache internazionali, è stata sicuramente la telecronaca diretta della Maratona di New York. A meno di due mesi dal tragico crollo delle "Torri Gemelle" la "Grande Mela" ha organizzato in tempi record la più grande corsa d'atletica al mondo.

La Rai ha personalizzato i Mondiali di Atletica di Edmonton con una squadra di giornalisti e tecnici e ha prodotto il Golden Gala di Roma, la maratona d'Italia a Capri, della Capitale, di Torino, Venezia, Milano e trasmesso quella di Londra.
Tra le novità assolute dell'anno va sottolineato il ritorno del "Circo Bianco" sulle reti Rai. Rai Sport ha proposto ai telespettatori le gare di Coppa del Mondo di sci Alpino e di Sci di Fondo e ad inizio stagione ha personalizzato le rassegne iridate di St. Anton in Austria e di Lahti in Finlandia.
Tra gli altri eventi seguiti da Rai Sport bisogna sottolineare i mondiali di Nuoto a Fukuoka che hanno dato all'Italia grandi soddisfazioni, il torneo Sei Nazioni di Rugby, il Gran Prix d'Amerique di trotto con il trionfo di Varenne e i mondiali e gli europei di Pattinaggio artistico su ghiaccio con le magie della coppia FuserPoli-Margaglio.
I campionati italiani ed europei di Basket e Pallavolo, gli Internazionali d'Italia di Tennis e il concorso ippico di piazza di Siena a Roma.
E ancora, le Universiadi di Pechino, i Giochi del Mediterraneo ma anche avvenimenti che hanno un sapore particolare di solidarietà nei confronti di chi è più sfortunato, come ad esempio il record dell'ora del ciclista disabile Fabrizio Macchi aiutato nell'impresa dai grandi campioni del passato.
Importante e in crescita rispetto all'anno precedente l'offerta del canale sportivo satellitare della Rai. Rai Sport Satellite ha prodotto 8 ore di programmazione quotidiana ripetuta due volte nell'arco della giornata.
Una no-stop di avvenimenti importanti ed a volte in esclusiva: i mondiali di Scherma a Nimes, di Judo a Monaco di Baviera, di Ginnastica Artistica a Gand, di Ritmica a Madrid, di Ciclocross in Rep. Ceca, di Tennis da Tavolo a Courmayeur, di Snowboard a Madonna di Campiglio, di Ciclismo su Pista ad Anversa, di Canottaggio a Lucerna e di Canoa a Poznan; i grandi match di Pugilato di Cantatore, Piccirillo, Davis, Duran e Zoff; i Play Off e le finali del campionato Americano di NHL e del campionato italiano di Hockey ghiaccio; la Suproleague e l'Eurolega di Basket; i mondiali indoor d'Atletica di Lisbona e i Meeting di Losanna e Stoccolma; gli impegni di Coppa Davis di Tennis dell'Italia con la Finlandia e la Croazia e i tornei ATP di Montreal, Palermo e San Marino; i campionati europei di Pallanuoto a Budapest; la World League di Pallavolo; le gare Veliche di Trieste, Porto Cervo, d'Altura a Napoli e la "Barcolana"; le gare nazionali e internazionali di Biliardo; il Giro d'Italia femminile di Ciclismo; il Beach Volley e il Beach Rugby; il Salone Nautico di Genova, il Motor Show.
E ancora le rubriche "Pianeta D", "Satellite C", "Domenica Sprint Satellite".
E con un occhio al futuro i tornei giovanili di Calcio del Maestrelli e di Misano Adriatico.

PALINSESTO NOTTURNO

Nel 2001 la linea editoriale di RaiNotte ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la "memoria", ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai (film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive), dall'altro il "sociale", ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di specifici argomenti e ambiti culturali (musica, editoria, arte, sport, cinema e spettacolo).

Per quanto concerne la "memoria" particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale: sono stati trasmessi, tra gli altri, film di Monicelli, Pontecorvo, Steno, Taviani, Brooks, Penn, Altman, Magni, Pollack, Pakula, Chabrol, Edwards, Damiani, Bogdanovich, Comencini, Cukor, Risi, Scorsese, Ferreri, Lumet, Rosi, Wilder, Pasolini, Wertmuller.

Per la fiction televisiva si segnalano: "Scarlatto e Nero", "Star Trek Voyager", "Sogni e bisogni", "Le nuove avventure di Superman", "Bugs", "Faust", "Pianeta Terra".

Per l'intrattenimento: "Io a modo mio", "Italia Ride", "Te la do io l'America", "Stasera niente di nuovo", "Ma che sera".

Su complessive 2.400 ore circa di trasmissioni curate dalla Direzione RaiNotte (andate in onda su RaiUno e RaiDue), la programmazione basata sulla "memoria" è stata pari a circa 1.400 ore di trasmissione.

La linea del "sociale" è stata invece sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta e di acquisto.
I principali argomenti trattati sono stati:

- tematiche ambientali ("Magellano", "Acquarelli d'Italia", "Nottart");
- la giustizia ("Studio Legale", "L'avvocato risponde");
- le questioni storico-sociali ("Viaggio nel mondo del sociale", "Vento dell'Est");
- l'attualità ("Cosa accade nella stanza del Direttore", "Italia Interroga", "Dalla cronaca", "Rassegna Stampa dai periodici", "Dentro l'attualità);
- analisi e riflessioni culturali e spirituali ("Anima", "Curare l'anima e il corpo", "Cattedrale aperta");
- l'editoria ("Lunalettura", "Animalibri", "Riviste");
- il mondo dello spettacolo e le anteprime ("Segreti", "Curiosa", "E' Moda");
- la musica ("L'anima della lirica", "Invito alla Tosca");
- sperimentazioni nell'ambito dell'intrattenimento ("Caffè Marinetti", "Luna Piena").

Nel corso del 2001 è stata altresì realizzata una nuova serie di programmi quotidiani in convenzione con il Ministero del Lavoro, mirata a fornire approfondimenti ed informazioni sul mondo del lavoro ("Lavorora", striscia di 10' trasmessa su RaiDue dal lunedì al venerdì).

TG1

L'anno 2001 ha confermato e rafforzato il primato d'ascolto del TG1 che si propone come strumento autorevole e credibile di raccordo tra i cittadini e le istituzioni democratiche.

Il totale delle ore di trasmissione del TG1, per l'anno 2001 è stato di 1.587 , suddiviso in notiziari, edizioni straordinarie, rubriche, telecronache ed eventi speciali.
Le 12 edizioni quotidiane del TG1 si snodano nell'arco della giornata dalle 06.30 alla mezzanotte circa. Gli appuntamenti più importanti sono quelli collocati alle 08.00 del mattino, alle 13.30, alle 20.00 e alle 24.15 circa. Nel 2001 solo le 12 edizioni hanno totalizzato 849 ore di trasmissione

Il bilancio di un anno dell'edizione del TG1 delle ore 20.00 attesta un ascolto in crescita rispetto all'anno precedente. Infatti si è passati da 7.013.000 spettatori (32,0%) nel 2000 ad una media di 7.120.000 (32,5%) nell'anno 2001 con una crescita di 107.000 spettatori e +0,6 punti di share con 202 ore di trasmissione.
L'edizione delle 13.30 del TG1 nel 2001 raggiunge un ascolto medio di 5.309.000 (30,5%). Anche in questo caso in crescita, rispetto allo scorso anno, di 121.000 spettatori e +0,7 punti di share e 164 ore.
Le edizioni del mattino delle ore 0.7.00, 08.00 e 09.00 segnano una crescita della quota rispetto all'anno 2000:

- 07.00 del 2001: 1.143.000 (40,0%). Nel 2000: 1.123.000 (39,5%). (differenza + 20 e +0,4%)
- 08.00 del 2001: 1.617.000 (34,6%). Nel 2000: 1.387.000 (30,9%). (differenza + 230 e +3,6%)
- 09.00 del 2001: 1.562.000 (43,0%). Nel 2000: 1.368.000 (39,1%). (differenza + 194 e +3,9%)

Le edizioni del TG1 dalle 06.30 alle 09.30 raggiungono nel 2001 n. 241 ore di trasmissione.

La leadership del TG1 si è andata rafforzando in occasione dei più importanti avvenimenti nel 2001. Come noto questo anno è stato segnato da numerosi tragici eventi : l'attacco agli USA dell'11 settembre, la guerra in Afghanistan, la crisi israelo-palestinese, i violenti scontri di piazza tra polizia ed i "no-global" durante i vertici internazionali di Goteborg e Genova, la crisi economica in Argentina.
Inoltre in Italia si sono svolte le elezioni politiche ed amministrative; si è votato per il Referendum sul Federalismo; Genova ha ospitato il Vertice G8; l'avvio della conversione dalla Lira all'Euro che è stato al centro dell'interesse dei media per molte settimane.

I tragici attentanti agli USA dell'11 settembre hanno fatto registrare un notevole incremento del numero degli ascoltatori che si sono sintonizzati sull'informazione televisiva , ed in particolare, su tutte le edizioni del TG1. Il primato d'ascolto del TG1, arricchito dalle numerose corrispondenze dei giornalisti RAI sui luoghi della crisi, ha confermato il TG1 come punto essenziale di riferimento in grado di rispondere al suo ruolo di informazione di servizio pubblico.
Infatti, per quanto riguarda l'attacco Usa, l'11 settembre 2001 il TG1 delle 20.00 ha ottenuto un record di ascolti (da quando è iniziata la rilevazione Auditel) di 11.264.000 (42,36%).

Dall'11 settembre fino al 31 dicembre 2001 sono appannaggio del Tg1 delle ore 20.00 le prime 25 posizioni della graduatoria dei TG più visti.

Nel periodo luglio-dicembre 2001 il TG1 ha totalizzato 11 ore di edizioni straordinarie (tra manifestazioni del G8 e la Crisi USA).

Lo Speciale Elezioni del TG1 "Italia Vota" del 13 maggio 2001, con 7 ore di diretta, è stata la trasmissione più seguita della serata elettorale totalizzando un ascolto medio di 4.204.000 ascoltatori (29,75%) ed un numero importante di "contatti" pari a 23.325.000.

Nel periodo 17-30 luglio 2001 con il "Vertice del G8 di Genova" il pubblico ha preferito seguire le cronache di questo avvenimento sul TG1 (infatti i dati riportano il TG1 a 5.302.000 (33,6%) e il TG5 a 4.709.000 (29,3%).

Il TG1 Economia delle ore 14.00, (in coda al TG1 delle 13.30 dal lunedì al venerdì) si attesta nel 2001, su una media di 2.405.000 (14,7%) e ottiene un +97.000 spettatori e + 1,0 punti di share con 25 ore di trasmissione. Inoltre uno spazio di economia è collocato anche in coda al Tg1 delle 07.00 del mattino con 12 ore nel 2001.

Anche l'edizione pomeridiana del TG1 delle ore 17.00, nel 2001 con 60 ore di trasmissione, realizza una buona performance, raggiungendo una media di 2.146.000 (27,7%) con un rialzo positivo di + 282.000 spettatori e + 3,7 punti di share e 60 ore.

Il TG1 della Notte, che nel 2001 è andata in onda più tardi, si registra un aumento nella quota di ascolto passando da uno share del 2000 del 13,2% al 14,6% del 2001 totalizzando 105 ore; mentre la Rassegna Stampa (in onda in coda al TG1 della Notte) raggiunge il 13% (nel 2000 era dell'11,7%) e 79 ore di trasmissione.

L'appuntamento settimanale del TG1 con il reportage "Frontiere", in onda il venerdì in seconda serata, ha totalizzato nel 2001 n. 46 puntate con 36 ore di trasmissione ed ha raggiunto una media di 1.577.000 ascoltatori (12,8%).

La rubrica "TV7", approfondimento domenicale del TG1 in onda in seconda serata, ha raggiunto con 35 puntate e 47 ore di trasmissione una media di 1.704.000 ascoltatori (15,%%). La puntata del 7 ottobre, giorno dell'attacco alleato sull'Afghanistan, ha ottenuto l'ascolto più elevato tra gli approfondimenti di seconda serata dall'11 settembre realizzando 1.930.000 ascoltatori (32%).

Dal 26 maggio al 30 giugno 2001 (6 puntate), il TG1 ha sperimentato un settimanale di approfondimento su situazioni economiche, politiche e culturali delle diverse realtà del mondo "TG1 Village", in onda il sabato in tarda serata. L'ascolto medio è stato comunque di 771.000 spettatori (13,0%) .

Il TG1, nel corso del 2001, ha seguito con 10 ore di dirette, alcuni viaggi del Papa all'estero (Grecia, Siria, Malta, Ucraina, Kazakhstan, Armenia).

TG2

Il 2001 è stato, per il tg2, un anno positivo nel corso del quale sono stati raggiunti gli obiettivi editoriali e gestionali prefissati.
Indagini statistiche e risultati di ascolto hanno confermato il gradimento e il successo di una formula giornalistica che coniuga rigore informativo e ricerca costante di innovazione e di attenzione alla confezione dei servizi.
L'anno è stato caratterizzato dai drammatici attentati terroristici dell'11 settembre: il telegiornale ha mobilitato a tempo pieno tutta la redazione e, realizzato, oltre agli spazi tradizionali dei telegiornali, circa diciannove ore di straordinarie o speciali. Non ci si e' fermati alla stretta attualità ma si e' puntato anche sugli approfondimenti, con filmati e servizi esclusivi, per consentire ai nostri telespettatori di avere informazioni più dettagliate, spunti di riflessione, elementi di giudizio.
Nell'anno in questione, dando seguito alle linee editoriali concordate, sono stati confermati tutti gli appuntamenti di news e rubriche e aggiunto alcuni importanti novità.
In estate Costume e Società non ha chiuso per ferie. Per la prima volta la rubrica di approfondimento di argomenti "leggeri" è andata in onda tutto l'anno, anche a luglio e ad agosto, senza interruzione. Una scelta voluta, presa per rispetto nei confronti dei tanti telespettatori che sollecitano approfondimenti giornalistici anche durante le ferie. Un esperimento riuscito anche se per esigenze di palinsesto e' stato anticipato l' orario di trasmissione, dalle 13,30 alle 12,30 e la rubrica, in mancanza di una programmazione alternativa di Raidue si è accollato il difficile compito di "traino" del telegiornale delle 13,00.
Nel 2001 sono stati raddoppiati gli appuntamenti di Dossier, trasformando la replica della domenica pomeriggio in un appuntamento autonomo, studiato apposta per il target di pubblico in ascolto. Complessivamente, in 52 settimane sono stati prodotti 71 numeri di Dossier che dopo l'11 settembre, si è trasformato stabilmente in un bisettimanale dedicato alla crisi internazionale, sempre pronto ad intervenire rapidamente in diretta qualora le circostanze lo avessero richiesto.
Spesso tg2 Dossier è stato il programma più visto nella sua fascia oraria con una punta record del 27,52% e 3710 mila ascoltatori, nella serata del 15 settembre.
A settembre e' stata avviata Si Viaggiare, rubrica dedicata al turismo, in onda ogni venerdì alle 11,05, per sette minuti circa.
Una nuova iniziativa editoriale in linea con la scelta di rubriche informative per target ben definiti di pubblico sulla scia di Neon Cinema, Neon Libri, Motori, Eat Parade, Nonsolosoldi, rubrica di economia dedicata a chi investe ma attenta ai problemi quotidiani dei piccoli risparmiatori ma anche dei consumatori.
Nell'anno indicato sono stati trasmessi 5 edizioni quotidiane di notiziari dal lunedì al venerdì, alle 10,30 – 13,00 – 18,00 – 20,30 – 23,45, nove il sabato e la domenica con l'aggiunta delle edizioni mattutine delle 7,00 – 8,00 – 9.00 – 10,00.
In particolare questi i dati di ascolto delle principali edizioni: ore13, 4.181.000 spettatori e uno share del 25,6%, ore20,30, 3.261.000 e uno share del 13,6% , tg2 Notte 773.000
9,4% di share.
Le principali rubriche: Costume e società 2.508.000 spettatori e 15,06% di share (nei numeri sono compresi i mesi estivi, penalizzati dall'orario di messa in onda) e 1.949.000 e 11,5% di share per tg2Salute. Dossier, infine, ha registrato in media, nell'edizione del sabato, 1.729.000 e 10,8% di share con un aumento del 32% rispetto all'anno precedente, e in quella della domenica 1.682.000 e 11,07% di share con un aumento del 14% rispetto agli ascolti del 2000.
Complessivamente abbiamo prodotto 1173 ore di programmazione, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente. 715 le ore dei telegiornali propriamente detti, 334 quelle delle rubriche, 69 di Dossier, 55 di Meteo.

TG3

Il Telegiornale 3 e' stato nel 2001 il Tg Rai che ha maggiormente incrementato i propri ascolti.

Il regionale delle 14 e' arrivato al 17,55% aumentando dell'1,55; il nazionale delle 14.20 e' aumentato del 2,33% arrivando al 14,06%. Il Tg delle 19 e' al 16,65% (+0,37%).

Il Tg delle 12.00 spostato ora alle 12.30 , in onda da Milano, supera stabilmente il milione di spettatori. A questi risultati vanno aggiunti i dati delle numerose rubriche, dei tg specialistici e dell'approfondimento serale di Primo Piano, tutti abbondantemente al di sopra del precedente anno. Dati che confermano la crescente attenzione del pubblico ad un Telegiornale sempre piu' attento al locale ma pronto a dar spazi ai grandi avvenimenti internazionali come testimonia il successo degli speciali seguiti agli attentati di New York.

Il Tg3 e' l'offerta informativa piu' vasta del panorama giornalistico nazionale: ben 21 rubriche specialistiche televisive nazionali prodotte dalla redazione centrale e dalle redazioni regionali.

E' poi proseguito anche nel 2001 lo sforzo di ammodernamento tecnologico della testata, ora pressoche' completamente informatizzata con collegamenti in tempo reale tra tutte le redazioni regionali e la redazione centrale.

Con un organico di 874 giornalisti, di cui 162 telecineoperatori e di 210 impiegati circa 7.200ore di informazione televisiva di cui oltre 6.300 realizzate dalle redazioni regionali che hanno prodotto anche piu' di 5.800 ore di informazione radiofonica.

TELEVIDEO

Cinque grandi temi hanno caratterizzato l'attivita' di televideo nell'anno 2001 : il lungo addio alla lira, sostituita dall'euro il primo gennaio, a cui sono stati preparati i nostri lettori per tutto l'anno con una puntuale e costante operazione informativa; le elezioni politiche del 13 maggio; il vertice g8 a Genova; l'attacco terroristico agli stati uniti dell'11 settembre; la guerra in Afghanistan.
Ci sono stati ovviamente molti altri argomenti di rilievo che la redazione ha affrontato nell'arco dell'intero anno con spazi di approfondimento e speciali, ma e' importante sottolineare proprio questi avvenimenti, non solo per la loro oggettiva importanza e, relativamente agli ultimi tre, per la loro drammaticita', ma anche perche' sono stati esemplificativi di un modo di lavorare che ha coinvolto l'intera testata nelle sue diverse componenti: la redazione giornalistica, il settore sottotitoli, il televideo regionale. Gli speciali realizzati dai giornalisti sono stati accompagnati dalla sottotitolazione in diretta di trasmissioni informative e edizioni straordinarie dei telegiornali, oltre alla quotidiana sottotitolazione del tg1 delle 17 e del tg2 delle 20,30, nei momenti piu' importanti e in cui e' stato necessario fornire ai non udenti un'informazione piu' completa e approfondita. Si riferisce alle elezioni politiche naturalmente, cosi' come al g8, all'11 settembre e ai momenti piu' acuti del conflitto. Queste iniziative hanno richiesto un grande sforzo organizzativo e un grande impegno di tutti i colleghi che per molte volte nell'arco dell'anno si sono trovati a dover affrontare situazioni "straordinarie". Lo stesso e' accaduto sul fronte del televideo regionale. Informazioni di servizio, spesso di supporto logistico utilissimo per i nostri lettori, hanno arricchito la cronaca degli avvenimenti: un esempio per tutti : il G8 di Genova.
Televideo ha seguito tutte le fasi di preparazione dell'importante appuntamento internazionale. E' stato realizzato uno speciale dedicato al vertice vero e proprio. Parallelamente e' stato registrato il flusso della galassia della protesta: i movimenti, le loro collocazioni, le loro richieste, le loro iniziative, le manifestazioni, i cortesi, gli scontri con le forze dell'ordine, la tragica morte di Carlo Giuliani. "Genova guarda il mondo": "Il mondo guarda Genova", questi i titoli degli speciali, con la rassegna stampa dei maggiori quotidiani internazionali. Per il regionale un'ampia pagina nel televideo Liguria con tutte le notizie di attualita' e, a pagina 300, uno speciale dedicato alla citta'. Le voci degli abitanti, le associazioni, il comune, la provincia, la regione. E' importante sottolineare che l'informazione continua di televideo ha avuto la sua punta di diamante in televideo internet e negli "sms" collegati ai telefonini wind.

"Election-day" : piu' di duecento pagine dedicate alle elezioni politiche e amministrative a partire dalle ore 22 di domenica 13 maggio. In prima pagina ampio spazio e' stato dato ai sondaggi, alle proiezioni abacus e ai dati del Viminale in tempo reale a livello nazionale. Nelle pagine interne i commenti del mondo politico. Nell'indice 200, oltre novanta pagine con lo spoglio dei voti regione per regione: le sfide nei collegi e la percentuale dei voti ottenuti dalle liste circoscrizione per circoscrizione per il senato e per la camera. E ancora i riepiloghi per "macroaree" geografiche. Il giorno successivo grande attenzione anche per le elezioni amministrative. Proiezioni abacus e dati del Viminale sulle sfide dei sindaci nelle otto principali citta' : Roma, Milano, Torino, Napoli, Ancona, Cagliari, Catanzaro e Reggio Calabria. E poi l'andamento dello spoglio degli altri 11 comuni capoluogo e delle 5 province in cui si e' votato. Sul televideo di Raitre, alla pagina 300, i risultati di tutti gli altri comuni minori interessati dalla tornata elettorale amministrativa dello scorso maggio.

L'attacco terroristico agli stati uniti. L'attivita' della testata si e' concentrata sulla cronaca, le analisi, gli approfondimenti, sia sul fronte internazionale che interno, dei fatti di guerra e di lotta al terrorismo che tutt'ora stiamo vivendo.
Un'ora dopo l'attacco e il crollo delle "twin towers" gia' era in onda un "primo piano" con la cronaca costantemente aggiornata degli avvenimenti. Uno spazio di approfondimento, alla pagina 170, in onda per gli interi mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre, attualizzato e rinnovato

di continuo. A qualsiasi ora del giorno e della notte il lettore di televideo e' stato messo in condizione di avere il quadro completo della situazione sia sul fronte della lotta al terrorismo negli stati uniti e in tutti i paesi occidentali, sia su quello dell'attacco all'Afghanistan. Altri spazi di approfondimento sono stati realizzati nell'indice "dal mondo", arricchito da una breve rassegna stampa di quotidiani in lingua araba.

L'ultimo tema oggetto di grande attenzione e numerosi approfondimenti e' stato l'euro e la preparazione della sua comparsa nelle nostre tasche in sostituzione della lira. Numerosi speciali sono stati proposti ai lettori come " mini-manuali " di istruzione per l'uso e hanno avuto l'obiettivo di informare soprattutto gli anziani, i giovani, i bambini, le fasce piu' "deboli" della societa'.
Con speciali a pagina 270 e due corposi supplementi:"benvenuto euro" e "ciao lira". Dedicato ai tanti problemi del chance over.

TRIBUNE ACCESSO – SERVIZI PARLAMENTARI

La TSP (Testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari) - nel rispetto delle decisioni della Commissione di Indirizzo e Vigilanza RAI - ha assicurato quotidianamente l'informazione sull' attivita' di Camera e Senato e, piu' in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese.

Complessivamente la produzione televisiva della Testata al 31 dicembre 2001, su tutte e tre le Reti RAI, e' stata pari a 236 h e 35'; quella radiofonica pari a 44 ore e 22'.

L'attivita' della TSP si e' articolata come segue:

1. **TG Parlamento:** due le edizioni quotidiane, alle 16.50 su Raiuno e alle 24.20 ca. dopo il TG2 della notte.
   Le edizioni sono state in totale 314 (tot. 41h e 39') di cui 156 sono andate in onda su Raiuno per un totale di 16h e 25' ca. e 158 sono state trasmesse su Raidue per un totale di 25h e 15'.
   Lo share medio per l'edizione pomeridiana e' stato di oltre il 25%; per l'edizione notturna, lo share e' stato del 7.40%.

2. **Settegiorni Parlamento** e **Giorni d'Europa:** rubriche settimanali dedicate all'approfondimento delle attivita' di Camera, Senato e Parlamento europeo.
   32 le puntate di **Settegiorni Parlamento**, in onda il sabato su Raiuno alle ore 15.15 per un totale di 15h e 41' di programmazione con uno share medio del 13%.
   32 le puntate di **Giorni d'Europa** in onda il venerdi su Raiuno alle ore 24 ca. per un totale di 11h e 11' di programmazione con uno share medio dell'8.5% ca.

3. **Speciale Europa:** rubrica monografica in onda il sabato su Raidue alle ore 10.05 ca., ha approfondito il rapporto tra Unione europea e Mediterraneo, con particolare riguardo al processo di partenariato ed ai fenomeni migratori. Da settembre 2001 la rubrica ha toccato temi legati allo stato sociale dei Paesi dell'Unione Europea.
   48 le trasmissioni pari a 19h e 48' di programmazione; lo share medio e' stato di oltre il 17% .

4. **Question time:** interrogazioni con risposta immediata su argomenti all'ordine del giorno. A cadenza settimanale - su richiesta della Camera dei Deputati e del Senato.
   21 le dirette effettuate per un totale di 21h.27' e con uno share medio intorno al 7% cosi' suddiviso fra le tre Reti: Raiuno 4 puntate (share medio 9% ca.), Raidue 7 puntate (share medio 7.30%) e Raitre 10 puntate (share medio 5%).

5. **Speciale Parlamento:** trasmissioni realizzate in occasione di avvenimenti politico-istituzionali di particolare rilievo.
   40 le dirette realizzate per un totale di 49h e 50' con uno share medio di ca. il 10% cosi' suddiviso fra le tre Reti: Raiuno 16%, Raidue oltre il 7% e Raitre 6%.

6. **Speciale Referendum**: in occasione del Referendum costituzionale del 7 ottobre, sono stati realizzati 9 "speciali", in onda su Raidue alle ore 13.50 e su Raitre alle ore 23.20 ca. per una durata di 2h.04'. Su Raidue le trasmissioni sono state 6 con uno share medio del 5.5%; su Raitre le puntate sono state 3 per uno share medio di oltre il 4%.
   Sul tema del Referendum sono stati realizzati inoltre *messaggi autogestiti* televisivi (8 puntate per 1h.13') e radiofonici (6 puntate per 36'e 20").

Gli appuntamenti televisivi hanno avuto uno share medio complessivo del 10.78% cosi' ripartito tra le Reti: Raiuno 2 puntate - share medio 28% ca., Raidue 3 puntate - share medio 5.7% e Raitre 3 puntate - share medio 4.4%.

TRIBUNE

La Commissione Parlamentare per l'Indirizzo e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha approvato ad inizio 2001 un ciclo di **"Tribune politiche Tematiche"**, dedicate a temi di attualita' in discussione in Parlamento.
4 i dibattiti organizzati diffusi su Raitre alle ore 13.25 per un totale di 2 ore 02' di programmazione (share medio 1.39%); 3 gli appuntamenti dei *messaggi autogestiti* diffusi su Raiuno alle ore 24.00 ca. per un totale 40' (share medio dell'8.2%).

A seguire, in occasione dell'"Election day" del 13 maggio (elezioni politiche, comunali e provinciali), sempre per delibera della Commissione parlamentare per l'Indirizzo e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi, sono state diffuse le seguenti trasmissioni:

4 schede filmate **"Istruzioni per l'uso"**, per illustrare le modalita' di voto, per un totale di 27'30" con uno share medio dell'11.84% (Raiuno e Raidue).

28 **Tribune preelettorali - prima della presentazione delle liste** (Raidue 13.30, Raiuno 13.55, e su tutte e tre le Reti alle ore 23.00 ca.) per una durata complessiva di 8h.50' con uno share medio del 14.44%.
In particolare:
Raiuno: 10 puntate ore 13.55 (interviste) - durata 15' ca. a puntata - share medio 11%;
Raidue: 8 puntate ore 13.30 (interviste) - durata 15' ca. a puntata - share medio oltre 8%;
Raiuno: 2 puntate ore 23.30 (confronti) - durata 30' ca. a puntata - share medio oltre il 12%;
Raidue: 4 puntate ore 23.00 (confronti) - durata 30' ca. a puntata - share medio 5%;
Raitre: 4 puntate ore 23.00 (confronti) - durata 30' ca. a puntata - share medio 5%.

Si fa presente che le medesime Tribune sono state diffuse anche per radio.

57 **Tribune elettorali - dopo la presentazione delle liste** (tre reti Rai in collocazione pomeridiana e serale) per un totale di 24h.02' con uno share medio dell'11.17%; le Tribune sono state diffuse anche per radio.
Di seguito l'andamento degli ascolti:
Raiuno: 18 puntate ore 13.55 (faccia a faccia) - durata 15' ca. a puntata - share medio oltre l'11%;
Raidue: 18 puntate ore 13.30 (interviste) - durata 15' ca. a puntata - share medio oltre l'8 %;
Raidue: 2 puntate ore 13.30 (confronti) - durata 40' ca. a puntata - share medio oltre il 7%;
Raidue: 4 puntate ore 23.00 (confronti) - durata 40'/50' a puntata - share medio oltre il 7%;
Raitre: 14 puntate ore 23.00 (confronti) - durata 30'/40' a puntata - share medio oltre il 6%;
Raiuno: 1 "appello agli elettori" ore 22.30 - durata 60' ca. - share medio oltre il 7%.

"Messaggi autogestiti" televisivi: 16 puntate in onda su Raidue alle ore 16.15 share medio 5.4% e 10 puntate su Raiuno alle ore 24.10 per uno share medio di ca. il 10%.
La durata di ogni singolo "contenitore" e' stata dai 7' ai 15' per una produzione complessiva di 4h e 27'.
"Messaggi autogestiti" radiofonici: 29 puntate in onda su Radiodue alle ore 20.50 e su Radiouno alle ore 11.50 durata complessiva 2h e 01'.

Per i **ballottaggi** delle elezioni amministrative del 27 maggio, sono state diffuse in rete nazionale TV - su Raidue ore 13.30 – 4 tribune per un totale di 1h.07' con uno share medio del 7.2%; le tribune sono state diffuse anche per radio.

N.B.: Per le elezioni Amministrative, secondo la delibera della Commissione Parlamentare di Vigilanza, in ogni Sede regionale interessata sono state diffuse Tribune per le elezioni comunali e provinciali.

ACCESSO

A partire da gennaio 2001, su indicazione della Sottocommissione Parlamentare per l'Accesso, la TSP ha ripreso i nuovi cicli dei "Programmi dell'accesso" in onda, per la televisione, dal lunedi' al venerdi' su Raiuno alle ore 9.40 e su Raidue alle ore 10.20 e, per la radio, su Radiouno alle ore 23.45.
Le trasmissioni televisive sono state 181 per una durata di 31h e 14'; quelle radiofoniche sono state 51 per una durata di 8h e 30' di produzione.
Su Raiuno le trasmissioni sono andate in onda dal 15/1 al 27/3, dal 28/5 al 13/7 e dal 10/12 al 21/12 per un totale di 95 puntate con uno share medio di oltre il 23%; su Raidue sono state messe in onda 87 puntate dal 15/1 al 27/3 e dal 28/5 al 13/7 ed hanno raggiunto uno share medio del 4.5%.

RAI INTERNATIONAL

Rai International ha portato nel mondo – consolidando la sua presenza – i programmi della Rai, della Radio Tv pubblica italiana e i programmi autoprodotti attraverso i suoi due canali satellitari che hanno consentito di "coprire" tutto il pianeta.

La diffusione del segnale televisivo di Rai International avviene via cavo e via satellite e raggiunge tutti i continenti, eccetto l'Europa. Qui infatti Rai International non e` presente ma e' responsabile della commercializzazione delle tre reti nazionali RAI (RAI 1,2.3).
Piu ` in dettaglio Rai International e` distribuita negli Stati Uniti via satellite e via cavo (attraverso numerosi operatori con i quali proprio lo scorso anno sono stati firmati nuovi accordi di ridistribuzione).
Negli Stati Uniti e` inoltre diffuso un palinsesto di due ore giornaliere denominato Rai Italia che, attraverso oltre 200 sistemi cavo, tra cui International Channel Network, copre oltre trenta stati, raggiungendo in totale oltre 18.000.000 milioni di telespettatori.
In Canada la diffusione di Rai International e` avvenuta attraverso un`emittente locale denominata Telelatino, che ha distribuito quotidianamente via cavo e via satellite blocchi di ore di programmazione fornite da Rai International.
In America Latina il canale dedicato di Rai International e` stata diffuso via cavo, via satellite e con sistema MMDS da diversi operatori e con differenti modalita` di offerta.
In Australia il segnale di Rai International e` stato distribuito da due operatori locali: Optus Vision e Foxtel, via cavo e via satellite.
Inoltre Rai International e` stata diffusa in chiaro in Asia attraverso il satellite Asiasat2.

In Africa il canale e` stato distribuito in 41 stati da "Multichoice", il principale operatore privato di servizi pay-tv che ha sede in Sudafrica. Per quanto riguarda la radio, Rai International ha diffuso i propri programmi radiofonici ed il meglio dei programmi di Radio Rai con diversi sistemi di trasmissione: in onde corte e via satellite un palinsesto di 24 ore denominato Satelradio e in AM e FM, attraverso alcune emittenti locali, alcuni programmi di Satelradio.

Rai International, in tutta la programmazione radiotelevisiva realizzata nel 2001, non ha mai dimenticato che il suo compito e' quello di rivolgersi ad una platea di 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo, platea che vive la realta', i problemi, le prospettive del nostro Paese in una dimensione che e' assai spesso profondamente diversa da quella in cui queste stesse "situazioni" vengono vissute in Italia: dimensione che e' quella di chi spesso non sa o sa poco. In questo senso, anche nel 2001, l'informazione e' stata al centro della produzione, con reportages, rubriche, local news che hanno riguardato gli avvenimenti che hanno particolarmente caratterizzato l'anno preso in esame.

In tale contesto grande spazio e' stato infatti dato agli attentati terroristici terroristici compiuti in USA con commenti e reazioni delle comunita' italiane sparse nel mondo, cosi come all'attacco americano in Afghanistan. Ma non solo. Anche l'inizio dell'anno scolastico in Italia e' stata l'occasione per mettere a confronto diversi sistemi didattici e per fare il punto sui corsi e le scuole italiane nel mondo.

Il problema della "informazione di ritorno", cioe' della rappresentazione della realta' delle comunita' all'estero presso l'opinione pubblica internazionale, ha costituito inoltre una delle preoccupazioni centrali dello sviluppo editoriale e produttivo di Rai International.

L'informazione sportiva, che tanto successo riscuote presso i nostri connazionali all'estero, ha avuto la sua precisa collocazione in rubriche e servizi speciali realizzati nel corso del 2001: lo sport e' stato

analizzato, nelle sue differenti discipline, anche con interviste fatte agli atleti italiani che hanno saputo raggiungere nel corso dell'anno significativi risultati.

La trasmissione "clou" della Testata "La grande giostra dei gol" ha continuato a riscuotere il plauso non solo degli spettatori italiani residenti all'estero, ma anche degli abitanti locali.

Ma la piu' interessante novita' realizzata nel 2001 da Rai International e' stata costituita dalla partenza – domenica 26 agosto – del primo appuntamento con "Qui Roma", la rubrica televisiva realizzata da Rai International per gli italiani nel mondo.

Si e' trattato di un notiziario del tutto innovativo che prevede la diffusione di informazioni, immagini, curiosita', storie e interviste provenienti da tutte le regioni italiane, oltre, naturalmente, alla trasmissione di alcune tra le notizie piu' importanti riguardanti avvenimenti nazionali. E' stato un primo passo verso quello che sara' il "Telegiornale" per gli italiani residenti all'estero. Una realizzazione che non ha precedenti nella storia della Televisione italiana; un modo per far sentire i nostri connazionali all'estero sempre piu' vicini alla loro terra di origine e sempre piu' partecipi della vita delle diverse comunita' locali. Una rassegna stampa quotidiana, che seleziona le notizie piu' importanti pubblicate dalle testate edite all'estero da nostri connazionali, completa la rubrica. In studio inoltre presenti ospiti illustri in occasione della trattazione di tematiche di carattere internazionale di particolare rilevanza.

Con "Qui Roma" e' partita una nuova sfida di Rai International per essere sempre piu' vicina agli italiani nel mondo.

Due le edizioni previste: una alle 13.30 ed una alle 19.30 quest'ultima replicata alle 1.30 di notte.

Per quanto riguarda i programmi di intrattenimento radiotelevisivo, l'ossatura dei palinsesti di Rai International e' stata costituita, oltre che dai soliti programmi di autoproduzione elencati nel Piano di Produzione 2001 presentati alla Presidenza del Consigliio dei Ministri, anche da una selezione dell'offerta delle reti e testate nazionali della RAI.

Naturalmente, in occasione dei drammatici eventi dell'11 settembre e dell'immagine guerra, Rai International ha ritrasmesso le edizioni straordinarie ed i principali programmi di approfondimento della RAI.

Nel corso dell'anno 2001, Rai International ha continuato a garantire la produzione radiofonica e televisiva disciplinata dalle Convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, per quanto riguarda la Convenzione 1997, relativa alla predisposizione di programmi radiofonici e televisivi destinati a Stazioni Estere, e' stato osservato il previsto impegno di 700 ore di produzione televisiva e di 1380 ore di produzione radiofonica.

Per quanto riguarda la Convenzione Stato-Rai del 1962 relativa ai programmi radiofonici per l'estero da irradiare in O.C. e in O.M. dall'Italia, Rai International ha proseguito nella realizzazione quotidiana in O.C. in 26 lingue per un totale di ore 5.10'.

Attivita' Progetto Internet 2001

Il progetto Internet di Rai International cura il coordinamento delle attivita' di Rai International e la realizzazione di due siti Internet: Rai International (www.international.rai.it) e Italica (www.italica.rai.it). Il settore, inoltre, svolge compiti di comunicazione con gli utenti tramite il

servizio di posta elettronica. Nel corso del 2001 il Progetto Internet ha curato l'informatizzazione dei traduttori-annunciatori. Tale progetto ha consentito di eliminare in maniera definitiva il flusso cartaceo legato ai notiziari radiofonici in 25 lingue. I giornalisti e i traduttori lavorano adesso in maniera prevalentemente digitale. Tale passo in avanti ha permesso l'ottimizzazione del flusso di comunicazione e di lavoro tra i due team e permettera' in futuro di pubblicare i notiziari, in modalita' testuale, anche su Internet. A livello di sviluppo tecnologico e' stata poi completata l'acquisizione e l'installazione di un nuovo server per la messa in onda, in diretta su Internet, dei notiziari Onde Corte e del palinsesto di Rai Satelradio.

Progetti realizzati nel 2001

E' stato ampliato il settore del Palinsesto TV, suddiviso in America del Nord, America del Sud, Asia, Africa, Oceania. In ognuno di tali settori e' possibile consultare i programmi del giorno, della settimana e del mese.

Molto spazio e' stato offerto alle Produzioni Televisive e radiofoniche di Rai International con la realizzazione di siti autonomi (La grande giostra dei gol – Sportello Italia – Cristianita' – Brava Gente – Il Caffe' – Sestante – Anteprima – Zoom Local News – Oggi in Italia – Racconto Italiano), tra i quali segnaliamo: "La grande giostra dei gol", che offre tutte le informazioni concernenti il campionato di calcio trasmesso da Rai International nel corso della trasmissione, nonche' durante la settimana; "Sportello Italia", uno spazio che permette la consultazione attraverso un potente motore di ricerca, di tutte le informazioni di pubblica utilita' affrontate nel corso delle puntate. Tali informazioni vengono archiviate in modalita' video, audio e testo; "Brava Gente", web incentrato sulla trasmissione omonima alla quale e' collegato un concorso on line. I telespettatori, infatti, possono partecipare inviando un racconto. Il vincitore viene premiato con un viaggio a Roma.

E' stata potenziata l'area club, luogo virtuale d'incontro per gli utenti, con un forum accessibile a tutti, nel quale gli italiani all'estero comunicano e scambiano opinioni, moderate da un nostro incaricato che, quando necessario, risponde a domande relative alla programmazione di Rai International. Gli iscritti al club sono circa 1600.

Ricordiamo poi la cura della posta digitale inviata alla redazione. Ogni anno giungono circa 10.000 e-mail, alle quali un incaricato risponde in giornata.

ITALICA www.italica.rai.it

Italica ha l'obiettivo di diffondere e promuovere anche in Internet la conoscenza della lingua e della cultura italiana, offrendo contemporaneamente agli utenti spazio e modo per interagirc.Italica e' quindi un sito web di Rai International dedicato alla lingua e alla cultura italiana. La sua presenza in rete risale ormai al 1996 e si e' consolidata diventando un punto di riferimento fondamentale per gli italiani all'estero e non solo.

Progetti realizzati nel 2001

La novita' piu' importante e' senza dubbio costituita dalla realizzazione e messa on line del Corso di lingua italiana interattivo. Accessibile gratuitamente il corso individua tre livelli di apprendimento. Principiante, Intermedio e Avanzato. Ogni livello include percorsi distinti per Unita', Funzioni, Ambienti. L'utente ha inoltre a disposizione un glossario multilingue, un dizionario automatico ed una guida sintetica, attraverso cui e' possibile accedere ai supplementi audio e video che ampliano gli esercizi e valutano la crescita scolastica dello studente. Con questo progetto, tecnologicamente

complesso, Italica ha potenziato il suo ruolo di veicolo della cultura italiana sul Web. I primi riscontri da parte dell'utenza sono eccellenti, come dimostrano i dati di ascolto, le e-mail di congratulazioni ricevute in redazione e le segnalazioni su importanti quotidiani nazionali come Il Corriere della Sera.

RAI NEWS 24

Il 2001 è stato per Rai News 24 un anno di forte consolidamento e insieme di sviluppo multimediale, confermando il valore innovativo dell'all news del servizio pubblico.

Rai News 24 è l'unico Canale in Italia a trasmettere 24 ore su 24 un palinsesto completo basato su un flusso continuo di informazione e insieme sulla convergenza digitale con Internet, utilizzando tecnologie che lo collocano all'avanguardia in Europa.

A metà dell'anno infine, da una collaborazione con il TG3, la Redazione di Palermo e Rai Sat, con il coordinamento gestionale della Divisione Due e la collaborazione della Divisione Produzione, da Rai News 24 è nato il nuovo Canale satellitare digitale Rai Med, con una produzione quotidiana in lingua araba (unico broadcaster occidentale con questa caratteristica editoriale) destinata all'area del Maghreb e del Medio Oriente e insieme alle Comunità di lingua araba presenti in Italia e in Europa.

Audience

Il consolidamento e la crescente immagine di Rai News 24 sono testimoniati dai dati di ascolto televisivo, sia per la parte in chiaro di Rai Tre (dall'1.30 alle 8.05 del mattino), sia sul nuovo mercato satellitare, dove peraltro sono in corso più approfondite analisi sull'estensione e le caratteristiche di ascolto dei Canali satellitari, sia dalla fortissima progressione degli accessi Internet.

Per quanto riguarda gli ascolti televisivi della programmazione in chiaro su Rai Tre, il palinsesto della Divisione Due ha sistematicamente monitorato gli ascolti notturni utilizzando il metodo "reach and frequency". Ne è emerso che nella prima metà dell'anno vi sono stati contatti per almeno 15 minuti non consecutivi varianti fra le 250 mila e le 450 mila unità a notte.

Dall'11 settembre invece, a partire dagli attentati terroristici a New York e a Washington, vi è stato un costante aumento che porta oggi a una media di ascolto a notte mai inferiore alle 500/600 mila unità con punte fino a 2 milioni, come è avvenuto nelle notti successive agli attentati e con l'avvio della guerra in Afghanistan.

Dal mese di ottobre, a Rai News 24 è stata inoltre affidata l'emergenza notturna a Reti unificate, con notevole risparmio di spese da parte delle Testate generaliste e della Divisione Produzione.

In alcune notti in cui è scattata l'emergenza, l'ascolto di Rai News 24 in chiaro nel quadro complessivo delle Reti ha superato i 3 milioni di unità.

Per quanto riguarda gli ascolti satellitari, pur in assenza di indagini specifiche su campioni rilevanti, quali quelle di Makno avvenute nell'aprile 2000 e nell'autunno dello stesso anno, l'indagine Eurisko compiuta in due tranche (a febbraio e ad ottobre del 2001) pur su un campione limitato e all'interno di un complessivo fenomeno che sembrerebbe testimoniare uno scarso sviluppo dei Canali satellitari, ha fatto rilevare risultati molto lusinghieri per Rai News 24.

Il Canale risulta infatti al secondo posto nella crescita delle all news dopo il prestigioso balzo della CNN, ma comunque distanziando "competitor" rilevanti quali Euronews ed altre all news europee.

Dal campione di ascoltatori sia pure limitato esaminato, risulta inoltre che Rai News 24 sarebbe stato visto a partire da settembre da un target con una media complessiva di non meno di 1.200.000 antenne satellitari.

Palinsesti

Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, con un notiziario di 8'/9' all'ora e alla mezz'ora, un Meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCISS di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili.

Le tipologie editoriali hanno continuato ad esprimersi attraverso un multiscreen costituito dalla contemporanea attivazione e autonoma alimentazione di finestre televisive e di Internet, 10 titoli sulle principali notizie continuamente aggiornati nelle 24 ore, un'icona dedicata al Meteo in tempo reale, una striscia di dati finanziari aggiornati sui diversi mercati mondiali seguendo i fusi orari.

Negli ultimi mesi del 2001 è stata avviata tuttavia un'ampia progettazione di restyling grafico, con particolare riferimento al multiscreen.

Le novità maggiori, in corso di elaborazione e sottoposte a numerose riunioni di focus group redazionali e aziendali, riguardano una semplificazione e insieme un'ottimizzazione degli spazi del multiscreen, che resta alla base della missione editoriale del Canale 24 ore su 24.

Nello stesso tempo, viene studiata una seconda uscita di segnale a tutto schermo, che mantenga tuttavia alcuni elementi originali e distintivi di multimedialità, per emergenze a reti unificate e dirette destinate alle Reti analogiche, quindi a un pubblico più tradizionale.

In questo contesto sono proseguite le collaborazioni quotidiane e settimanali con l'International Herald Tribune e con il gruppo finanziario Bridge, mentre si è irrobustita la rete delle intese e delle collaborazioni con la Presidenza del Consiglio, i Ministeri degli Esteri, del Commercio Estero, delle Politiche Agricole, dell'Ambiente, settori della CONFINDUSTRIA, le Confederazioni sindacali e molti altri punti di riferimento pubblici e privati.

Si sono altresì sviluppate, con l'utilizzazione di loro dirigenti ed esperti collegati in videoconferenza, le collaborazioni con la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, varie organizzazioni delle Nazioni Unite (FAO, UNESCO, IFAD, Agenzia di Vienna) e numerose organizzazioni internazionali attive nel campo della cooperazione e del volontariato.

Per quanto riguarda gli approfondimenti sugli eventi di attualità, ne sono stati realizzati una media di 8/10 al giorno, con esperti, protagonisti, testimoni, fra i quali professori universitari, politici, diplomatici, giornalisti, scienziati, imprenditori.

Eventi e dirette

La missione editoriale rivolta soprattutto agli scenari internazionali e a tutti i risvolti della globalizzazione, colti sul filo dei fusi orari 24 ore su 24, ha consentito di seguire in diretta e in forma multimediale praticamente tutti gli eventi grandi e piccoli in ogni angolo del Pianeta.

Nel corso del 2001 si è particolarmente perfezionato, fino a far parte ormai centralmente della programmazione di Canale, il meccanismo della diretta multimediale, che ha consentito di sviluppare, anche con nuovi modelli di linguaggio, i contenuti di un flusso informativo continuato.

Insieme con decine di eventi nazionali e soprattutto internazionali seguiti in diretta da ogni parte del Pianeta (con l'utilizzazione dei materiali delle agenzie video, della CNN e di decine di broadcaster che arrivano a Saxa Rubra via satellite e sono monitorati o registrati dal Teleport) sono stati seguiti in tempo reale tutti i grandi eventi della scena mondiale a partire dagli attentati terroristici dell'11 settembre, che Rai News 24 seguì in diretta per 18 ore consecutive.

Altrettanto era avvenuto in luglio per i fatti del G8 a Genova, seguiti con inviati muniti di telecamere digitali e telefonini, nonché con una stazione multimediale che attraverso un Canale di informazione dati da due Megabit ha consentito di seguire in diretta gli avvenimenti dall'interno della Sala Stampa internazionale.

Altre dirette su eventi particolarmente impegnative hanno successivamente seguito tutte le fasi della guerra in Afghanistan e delle varie crisi internazionali.
Praticamente per tutti i grandi eventi della crisi mondiale, Rai News 24 è stato il primo Canale italiano a date la notizia.

Il 7 ottobre, quando scattò l'attacco in Afghanistan, la Radio Pubblica americana NPR trasmise che CNN era stato il primo negli USA, Rai News 24 il primo in Europa e Al Jazeera il primo nei paesi arabi.

Nel corso delle dirette, i conduttori integrano le news con collegamenti telefonici o in videoconferenza, o quando possibile con telecamere, con corrispondenti, esperti, testimoni, navigazioni e commenti Web della stampa estera, legando diversi fatti in corso nel Pianeta con un filo di interpretazione critica.

Ciò consente la formazione di un linguaggio televisivo a 360 gradi del tutto innovativo rispetto ai tradizionali appuntamenti dei telegiornali, per scelta dei temi, sprovincializzazione delle notizie e illuminazione di zone del mondo ignorate dai media, varietà e approfondimenti dei contenuti, uso di formati multimediali.

Integrazione TV/Web/piattaforme multimediali

L'integrazione fra TV e Web nell'ambito della convergenza digitale, ha visto significativi momenti, nel quadro di intese tecnologiche con la Divisione Produzione e la Direzione ICT.

Ogni mattina vengono realizzate 2 rassegne stampa Web, una di giornali italiani, una di Siti di giornali e broadcaster esteri, mentre notizie tratte con navigazioni dal Web sono regolarmente inserite nelle news TV.

Di grande rilievo la sperimentazione in corso di un "**fullcoverage**", cioè un'integrazione delle tradizionali fonti giornalistiche, con navigazioni Web tratte da un parco di **35 tra Testate giornalistiche e Siti internazionali**, raggiungibili attraverso l'argomento dell'evento o la sua localizzazione geografica, con aggiornamenti due volte al giorno, alle 9.00 e alle 16.00 circa.

Il Sito di Rai News 24, nel corso del 2001, è stato completamente ristrutturato e potenziato attraverso la collaborazione con ICT e il Settore Ingegneria della Divisione Produzione.

Nel corso dell'anno vi sono stati immessi molti dei format del Canale TV, ormai concepiti secondo modelli multimediali, nonché decine di Speciali di attualità e di approfondimenti contenenti argomenti di attualità.

Rai Med e Progetti Internazionali

Dal 26 aprile del 2001, Rai News 24, d'intesa con la Divisione Due, ha avviato la trasmissione di Rai Med. È un Canale satellitare digitale in chiaro per l'area Sud del Mediterraneo, diffuso su un satellite di Hot Bird 2 di Eutelsat fino a coprire, oltre al Maghreb e a parte del Medioriente, l'intera Europa, dove vivono oltre 24 milioni di immigrati di lingua e cultura araba.

Rai Med, realizzato in collaborazione fra **Rai News 24, il TG3, la redazione di Mediterraneo a Palermo e Rai Sat**, trasmette ogni giorno 3 ore di programmi e informazione dedicate, di cui 2 in lingua araba con oversound e sottotitoli, fra le 21 e mezzanotte, con replica ogni mattina dalle 6.00 alle 9.00.

Costituisce un ponte tra l'Italia e il mondo arabo e un canale di dialogo e di scambio culturale destinato ad avere un'importanza strategica e di collaborazione inter-etnica e multilinguistica, ancor più dopo la drammatica crisi internazionale provocata dagli attentati terroristici negli Stati Uniti.

Una redazione di lingua araba integrata con Rai News 24 dà un contributo originale nella programmazione all news e costituisce un primo nucleo di auto-produzione d'attualità in TV e su Internet.

4. OFFERTA RADIOFONICA

GIORNALE RADIO RAI/RADIOUNO

Per il secondo intero anno consecutivo, la testata giornalistica radiofonica della Rai ha curato l'organizzazione e i contenuti di un'ampia gamma di produzioni: da tutta Radio1 a Gr Parlamento ai notiziari diffusi sulle tre reti in onda media e modulazione di frequenza del servizio pubblico.

Questa missione, affidata al Giornale radio nell'autunno del 1999, rappresenta un'indubbia sfida ma si è anche confermata una eccellente opportunità di svolgimento dei compiti propri del servizio pubblico, un'occasione di valorizzazione dell'informazione radiofonica nelle sue caratteristiche di tempestività e insieme di riflessione sugli eventi, anche sotto il profilo della gestione economica e dei risultati di ascolto.

Per quanto riguarda le dimensioni e le caratteristiche complessive delle singole e diverse componenti dell'impegno del Giornale Radio, Radio1 ha confermato la propria netta vocazione informativa, che identifica gran parte del palinsesto, composto di 24 ore quotidiane di trasmissione per 365 giorni l'anno, per un totale di 8760 ore annue. Su Radio1 vanno in onda 31 edizioni quotidiane del Gr, con una cadenza di un notiziario ogni mezz'ora per tutto l'arco centrale della giornata, dal lunedì al venerdì; 21 edizioni il sabato e 18 la domenica.

Vengono inoltre trasmesse, sempre quotidianamente, come supplementi brevi dei Gr, circa 15 rubriche dedicate ai temi dell'ambiente, della medicina, della tecnologia, della cultura, della scienza, della politica internazionale, dell'economia, ecc.

Ma lo sforzo principale di Radio1 è quello di accompagnare la diffusione delle notizie con quella degli elementi di conoscenza e di approfondimento necessari ad una loro migliore e più articolata interpretazione. E in questo sono essenziali alcuni programmi con forte connotazione di servizio, come "Istruzioni per l'uso", una sorta di vademecum del cittadino consumatore, o "Radio anch'io", "Zapping" e "Behaacolori", che uniscono alle caratteristiche di trasmissioni quotidiane di inchiesta in diretta l'opportunità per gli ascoltatori di intervenire e accedere direttamente alle stesse fonti delle notizie, secondo uno dei criteri essenziali della missione del servizio pubblico.

La stessa finalità appartiene a "Golem", ormai da considerare come una bussola quotidiana nei meandri dei mass media e delle loro interazioni con la rete Internet e a "La Notte dei misteri", contenitore monografico che consente un viaggio lungo una notte intera attraverso i temi di attualità, con le riflessioni degli ospiti e gli interventi degli ascoltatori.

Numerosi anche i programmi settimanali di approfondimento giornalistico: da "Inviato speciale" (trasmissione di reportage e inchieste sul campo) a "Speciale agricoltura" e "Agricoltura, ambiente alimentazione", dedicati al settore primario dell'economia anche nel suo ruolo di difensore di elementi dell'identità e della cultura nazionale; da "Oggi 2000" (su temi religiosi) a "In Europa" (dedicato agli elementi della nuova identità europea e realizzato in convenzione con la commissione di Bruxelles) fino a "Magazine" (ricco di spunti sui nuovi stili di vita e sull'evoluzione del costume).

Completano il palinsesto settimanale di Radio1 altri programmi dedicati ai temi psicologici ("Fantasticamente") e alla pubblicità ("Consigli per gli acquisti").

Un capitolo particolare è la produzione sportiva del Gr, che cura con la propria redazione tematica non soltanto le pagine sportive dei notiziari e le rubriche specialistiche, ma anche le radiocronache di tutti i grandi avvenimenti e alcuni grandi contenitori: settimanalmente, il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 23.30 ("Baobab sabato e domenica sport") e quotidianamente, dal lunedì al venerdì dalle 21 alle 23.30 ("Zona Cesarini").

Su Radio2, il Gr ha prodotto e trasmesso 11 edizioni quotidiane dei notiziari, tutti i giorni della settimana. Sono notiziari che, a differenza di quelli generalisti e classici di Radio1, privilegiano nel linguaggio e nella formula grafica e sonora elementi di innovazione e talvolta di sperimentazione. Coerentemente con gli obiettivi di target assegnati alla rete Radio2, sottolineano le tematiche

giovanili, di costume, di evoluzione della società. E, dal punto di vista economico e sociale, sono attenti alle esigenze dei consumatori e alle prospettive della vita familiare. Le edizioni di maggiore ascolto, quelle del mattino (che segnano anche i picchi di audience dell'intera rete) prevedono nel fine settimana un largo spazio in forma di magazine, dedicato ai consumi culturali e alle informazioni di pubblica utilità.

Su Radio3 sono andate in onda nel corso dell'anno sette edizioni quotidiane del Gr dal lunedì al venerdì (con un incremento rispetto all'anno precedente) e sei il sabato e la domenica. Anche in questo caso, il Gr di Radio3 rispetta la propria collocazione all'interno di una rete dalle caratteristiche sempre più definite: ed è quindi un Gr fatto di confronto di opinioni, di collocazione dei fatti all'interno di scenari e contesti in grado di dargli spiegazioni e interpretazioni più ampie e articolate, di respiro internazionale anche nella valutazione di notizie nazionali, di forti contatti con gli opinionisti della carta stampata.

L'ultimo ramo della produzione della testata giornalistica è Gr Parlamento, canale nato nel 1998 secondo le disposizioni del contratto di servizio stipulato fra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai. Gr parlamento ha consolidato la propria opera di diffusione delle attività parlamentari attraverso l'etere, trasmettendo per 14 ore al giorno per tutto l'anno. Le sedute di aula della Camera e del Senato sono rimaste i punti centrali e intangibili della programmazione. Ma accanto ad esse il canale ha sviluppato quei format di confronto e di narrazione delle attività legislative che costituiscono il valore aggiunto della rete e ne hanno fatto un punto di riferimento per i cittadini che intendono arricchire la propria conoscenza del lavoro parlamentare.

L'INFORMAZIONE E LA RADIO DI SERVIZIO

Pur declinata nelle diverse forme e con i diversi linguaggi ai quali si è accennato, l'informazione è rimasta il valore centrale del lavoro del Gr sia, ovviamente, nei notiziari, sia in tutto il palinsesto di Radio1, sia per Gr Parlamento. In generale, poiché Radio1 si è confermata ampiamente come rete leader nel panorama degli ascolti radiofonici (nonostante un contesto di mercato fortemente più competitivo) e le edizioni principali dei Gr hanno prevalentemente segnato i picchi di ascolto delle rispettive fasce orarie sugli altri canali, si può osservare che in campo radiofonico la risorsa informazione combina in modo ottimale le esigenze della missione di servizio pubblico e la valorizzazione della presenza sul mercato.

Sotto il primo profilo, basta pensare ai risultati ottenuti, in termini quantitativi, ma anche di giudizio di qualità, dall'impegno eccezionale di Radio1 a partire dall'inizio del pomeriggio dell'11 settembre. Un filo diretto che, avviato con la notizia dell'impatto degli aerei contro le torri di New York, si è protratto ininterrottamente per 46 ore, consentendo una informazione continua, tempestiva e articolata su avvenimenti di così grande portata.

Ma il risultato che forse più vale la pena di sottolineare è quello relativo ai giorni e alle settimane successive, quando lo sforzo dell'informazione è stato quello di fornire elementi di comprensione, di confronto con civiltà e culture diverse, scoperte in un solo istante come molto lontane, a causa anche e soprattutto di una conoscenza reciproca così inadeguata, e tuttavia contemporaneamente così pesantemente presenti nella nostra vita associata.

Questo impegno ha segnato e tuttora caratterizza una fase importante dell'informazione radiofonica della Rai e Radio1 ha cercato di interpretarlo al meglio utilizzando i codici genetici del proprio patrimonio professionale e di palinsesto. Il tema di questo difficile ma inevitabile confronto è stato al centro di "Oggiduemila", settimanale di cultura religiosa che ha continuato e accentuato una linea editoriale ispirata al pluralismo confessionale e culturale e all'informazione sulla religione in termini prettamente giornalistici. Lo stesso confronto è stato proposto in forme varie in tutti i contenitori di dibattito sull'attualità, da "Radio anch'io" a "Zapping" a "Baobab, notizie in corso" (nata a giugno del 1999, ha prodotto 700 puntate con oltre novemila ospiti): trasmissioni che, coniugando il forte legame con l'attualità alla qualità degli interlocutori, sono state non solo il già

citato mezzo di accesso diretto dei cittadini alle fonti delle notizie, ma produttrici esse stesse di molte notizie che hanno avuto larga eco nei media.

Un utile contributo di riflessione, con le caratteristiche di un quotidiano e stretto rapporto fra l'attualità e gli strumenti culturali per interpretarla, è stato quello del "Baco del millennio", una trasmissione che aveva già fra le sue tematiche preferite il rapporto fra globale e locale come chiave di lettura delle contraddizioni della modernità e che ha sviluppato questo percorso anche alla luce degli avvenimenti dell'11 settembre.

Del "Baco" vanno inoltre ricordate alcune rubriche con una forte caratterizzazione di servizio, come "Tutti delatori" (gli ascoltatori possono chiamare e denunciare errori e orrori culturali ma anche episodi di abbandono o di trascuratezza nei confronti del patrimonio architettonico e ambientale italiano) e "Tramate con noi" (gli ascoltatori possono sottoporre la trama del romanzo che hanno nel cassetto ad un noto critico letterario).

Fra le caratteristiche di fondo dell'informazione del Gr e di Radio1 si è rivelata molto importante anche la dimensione sovranazionale e in particolare europea dell'analisi dei fatti. Ovviamente anche in questo caso il riferimento all'11 settembre è di rilievo. Un settimanale come "In Europa" è stato molto utile per collocare anche nella dimensione dell'Unione i contraccolpi degli attentati e la reazione occidentale: ma è stata anche un'altra porta d'accesso per la comprensione dei rapporti con il mondo arabo, anche alla luce del confronto di alcune fra le voci più significative delle due culture. Di Europa si è parlato moltissimo (anche in numerose altre trasmissioni) a proposito dell'ingresso imminente della nuova moneta unica e a proposito dell'attività del Parlamento di Strasburgo, documentata da due rubriche brevi settimanali con interviste e commenti e dalla trasmissione quasi integrale delle sedute in differita su Gr Parlamento. Ospiti di "Radio anch'io", a diretto contatto con le domande degli ascoltatori, sono stati fra gli altri il presidente della Commissione, Romano Prodi, e il commissario per gli Affari Monetari, Pedro Solbes.

Un altro grande avvenimento di cronaca che può rappresentare un parametro dell'impegno informativo del Gr nel corso dell'anno è il G8 di Genova. I cronisti della radio hanno raccontato per primi in diretta quanto accadeva nel capoluogo ligure, anche in questo caso aiutati in modo decisivo dalla flessibilità del palinsesto. Subito dopo, Radio1 ha ospitato in quasi tutti i suoi spazi di confronto (mantenuti anche durante l'estate, secondo una linea di comportamento che già da due anni ha profondamente cambiato la "chiusura per ferie" che era una regola consolidata quanto contestata dagli ascoltatori) la discussione sulle conseguenze del vertice, sulle responsabilità di quanto era accaduto, sui diversi atteggiamenti a proposito della globalizzazione. Contemporaneamente, Gr Parlamento ha informato in modo esaustivo sui riflessi delle stesse vicende nelle assemblee elettive, trasmettendo fra l'altro in diretta integralmente i dibattiti in aula e tutte le sedute della commissione parlamentare di indagine, con le corrispondenti audizioni.

Se la completezza e la tempestività di questa informazione sono di per sé essenziali allo svolgimento del ruolo di servizio, Radio1 ha altresì cercato di svolgere i propri compiti in questo senso con una serie di iniziative specifiche, alcune delle quali inaugurate nel corso del 2001. E' il caso di "Questione di Borsa", rubrica quotidiana collocata nella fascia antimeridiana di programmazione con significativi risultati di pubblico, con la quale esperti del settore, attraverso la mediazione giornalistica del Gr, rispondono ai quesiti degli ascoltatori sul mondo del risparmio. Nell'ambito economico sono stati anche aumentati e potenziati gli appuntamenti di informazione sull'andamento dei mercati azionari nel corso della giornata, anche con riferimento alle situazioni internazionali; è stata inaugurata una rubrica settimanale dedicata al turismo ed è stata seguita con un particolare sforzo di informazione l'introduzione dell'euro. Fili diretti hanno accompagnato sia la presentazione ufficiale della nuova moneta sia il vero e proprio changeover alla fine dell'anno, mentre una serie di appositi appuntamenti ha cercato di rispondere in modo esauriente ai dubbi dei cittadini.

Caratteristiche simili ha "Pronto salute", programma quotidiano debuttante anch'esso nel palinsesto antimeridiano e imperniato sulla presenza in diretta al microfono di grandi medici (con

specifico e comprovato impegno nell'attività clinica) che rispondono alle domande degli utenti su casi di interesse generale.

Altra novità dell'anno la trasmissione settimanale "dodici-diciotto", realizzata in convenzione con il Ministero dell'Istruzione: un viaggio per l'Italia e per le sue scuole, alla ricerca diretta dei giovani e del loro rapporto con un linguaggio che cambia e che tuttavia resta un punto essenziale dell'identità nazionale, che deve saper coesistere in modo non conflittuale con l'evoluzione della partecipazione italiana ad organismi sovranazionali come quelli europei.

A proposito di cultura e identità, vanno segnalate fra le novità dell'anno anche una rubrica dedicata al mondo verdiano nell'anno del centenario del grande compositore, in onda settimanalmente la domenica mattina, e "Radio games", settimanale del sabato sera dedicato alla riscoperta della memoria degli italiani sulle onde della radio.

Un caposaldo già sperimentato del ruolo di servizio pubblico radiofonico è invece la linea di programmazione dedicata espressamente al sociale. Ne sono esempi "Permesso di soggiorno" (quotidiano collocato nella fascia dell'alba) e "Diversi da chi" bisettimanale in fascia antimeridiana. La prima trasmissione porta l'ascoltatore nel mondo dei disabili, degli anziani, dei minori, degli esclusi e dei volontari e degli operatori sociali che quotidianamente prestano la loro opera per loro. Ogni puntata della trasmissione è un piccolo documentario radiofonico che non intende suscitare pietà o rancore, ma piuttosto indicare quali ricchezze potenziali esistano nel mondo dell'emarginazione, del volontariato e della solidarietà. La trasmissione fornisce anche un servizio di consulenza gratuito su tutte le questioni relative a questi temi che vengano poste dagli ascoltatori.

Specificamente dedicate alle tematiche dell'handicap è "Diversi da chi", che contribuisce ad una crescita solidale attraverso testimonianze, interviste, inchieste.

Nel corso dell'anno si è avuta un'importante dimostrazione del suo ruolo concreto con l'arrivo nelle farmacie italiane di un farmaco essenziale per i malati di miastenia (circa 20.000): il programma è stato, infatti, un punto d'incontro fra il ministero e la società produttrice del farmaco.

Anche rubriche di settore, come il settimanale "Mondo motori", hanno prestato specifica attenzione alle indicazioni del contratto di servizio, comprendendo nella tematica della sicurezza stradale appuntamenti per i portatori di handicap, mentre "Radio Campus" ha informato sulle attività di orientamento e di tutorato in molte università italiane. Alla diffusione della conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e multimediali ha invece contribuito costantemente la rubrica "Bit".

Forti caratteristiche di servizio ha anche "Tam tam lavoro", trasmissione potenziata con una edizione mattutina settimanale in versione magazine, che rappresenta un contributo puntuale e pragmatico al contatto fra i giovani e il mondo del lavoro.

In collaborazione con il segretariato sociale della Rai, Radio1 ha inaugurato nel corso del 2001 anche il primo canale streaming dedicato alle tematiche sociali, "Ponteradio", che è il cuore dell'informazione on line per tutti gli utenti impegnati nel mondo della solidarietà e del no profit. In occasione della giornata mondiale contro l'Aids, il canale ha organizzato un evento diffuso via radio nello spazio della "Notte dei misteri", con collegamenti in diretta da tutto il mondo.

Sempre a proposito del Web, il Gr ha potenziato nell'anno scorso la propria presenza Internet, con il rafforzamento dell'archivio, che ora include anche le edizioni principali del Gr di Radio2 e Radio3, con la creazione di nuovi siti dedicati a singole trasmissioni, con la gestione quotidiana della home page del Giornale radio, che utilizza al meglio la produzione destinata alla diffusione radiofonica, ne recupera parti inedite, la valorizza con "link" e soluzioni grafiche originali. Ultimo nato on line è "Demo": un sito aperto contestualmente all'avvio della omonima trasmissione radiofonica e destinato alla scoperta di talenti musicali in erba.

Un ulteriore punto di impegno qualificante dell'informazione del Gr e di Radio1 è rappresentato dallo sport. La programmazione di questo settore ha dimensioni imponenti nell'ambito quotidiano e soprattutto settimanale del palinsesto, ma la testata si è impegnata anche a definire alcuni standard di qualità nella copertura sportiva, ad esempio dedicando ampio spazio nei contenitori alle discipline che non hanno solitamente larga attenzione dei media e cercando di ricordare e sottolineare i

problemi gravi che affliggono il mondo sportivo e ne limitano la funzione sociale migliore, come nel caso del doping.

GR PARLAMENTO

Sono stati già citati alcuni passaggi importanti della programmazione di Gr Parlamento nel corso dell'anno, sia a proposito dell'11 settembre sia per quanto ha interessato le vicende del G8. Un periodo centrale dello sforzo del canale è stato però naturalmente quello elettorale. Nel corso della campagna per le politiche, Gr Parlamento ha ospitato le Tribune coordinate dalla Commissione di vigilanza, ma ha anche organizzato specifici confronti tematici fra esponenti di tutti gli schieramenti politici, nel rispetto delle indicazioni sul pluralismo fornite dalla stessa Commissione con apposite risoluzioni.

In occasione della giornata elettorale vera e propria Gr Parlamento ha contribuito alla realizzazione del filo diretto andato in onda per larga parte contemporaneamente anche su Radio1, ma si è dedicata anche all'analisi di alcune tornate di rilievo del voto amministrativo. Fra gli speciali organizzati dal canale anche la radiografia di ciò che il Parlamento precedente lasciava in eredità incompiuta al nuovo. Gli speciali sono stati però uno dei punti di forza costanti della programmazione del canale, insieme con la rassegna stampa quotidiana e la rubrica "Linea alle istituzioni" che, anch'essa quotidianamente, racconta la giornata politico-parlamentare attraverso le voci dirette e quasi sempre originali dei protagonisti.

Negli spazi liberi dalla diffusione delle sedute di aula o di commissione della Camera e del Senato, che restano naturalmente l'oggetto principale e prioritario della programmazione, Gr Parlamento ha dato conto in diretta di numerose appuntamenti istituzionali, anche all'estero, del presidente del Consiglio. Anche il caso delle dimissioni del ministro degli Esteri è stato seguito nei suoi passaggi parlamentari e nelle valutazioni politiche della maggioranza e dell'opposizione.

Va infine ancora menzionata la programmazione straordinaria in occasione del "Giorno della memoria", arricchita da interviste alle massime cariche dello Stato e da testimonianze di particolare valore giornalistico sulla Shoah.

GLI ASCOLTI

Il 2001 è stato un anno eccellente per gli ascolti di Radio1, sebbene sia stato anche l'anno del consolidarsi di una offerta radiofonica privata sempre più ampia anche nel campo dell'informazione.

Proprio nel periodo degli attentati di settembre e nelle settimane successive, tuttavia, una fortissima richiesta di informazione ha premiato in modo particolare le reti Rai, confermando l'autorevolezza del marchio e la solidità del rapporto con gli ascoltatori.

L'ultimo dato disponibile, ottenuto dai rilevamenti Audiradio, riguarda il II semestre del 2001. Radio1 è in testa a tutte le classifiche di ascolto, con le cifre e gli incrementi elencati di seguito.

Per quanto riguarda il giorno medio, Radio1 ottiene nel II semestre 8.181.000 ascoltatori, contro i 7.846.000 dello stesso periodo del 2000 e ai 7.747.000 del I semestre 2001. Lo scarto rispetto alla prima emittente privata in graduatoria, che ammontava a circa 2.200.000 unità nel 2000 è passato a 2.800.000 nel 2001.

Nella graduatoria degli ascolti nei sette giorni (contatti) Radio1 ottiene nel II semestre del 2001 il risultato di 13.618.000 unità, contro le 13.114.000 del II semestre 2000 e le 12.674.000 del I semestre del 2001. In questo caso il vantaggio sulla prima emittente privata in graduatoria è passato da 820.000 ascoltatori circa a 1.600.000 nel giro di un anno.

Radio1 cresce inoltre nel dato degli ascoltatori medi per quarto d'ora, che è arrivato a 437.000 contro i 423.000 del I semestre e i 413.000 del II semestre 2000.

Un ulteriore raffronto può essere condotto sulla quota d'ascolto di Radio1 per ogni singola ora di programmazione fra le 6 e le 24: se ne ricava che rispetto al 2000 la share del 2001 è migliorata in 15 casi su 18.

RADIODUE

Nel corso del 2001 Radio2 ha proseguito nell'itinerario di riposizionamento avviato nei due anni precedenti. Lo sviluppo si e' concretizzato su tre livelli: dei programmi, del rafforzamento dell'identita' di rete e della presenza del marchio sul territorio.

La programmazione ha mantenuto i suoi capisaldi nel Cammello di Radio2, Fabio e Fiamma e La Trave nell'Occhio, Ruggito del Coniglio, nell'abbinata Caterpillar-Catersport, in Fuori Giri, Dispenser e Alle Otto della Sera.

E' invece scomparsa a meta' dell'anno la testata 3131, ormai invecchiata dato che il suo motivo di base, le telefonate degli ascoltatori, non rappresenta piu' in alcun modo la caratteristica riconoscibile di un particolare prodotto radiofonico. Il ruolo informativo-culturale del programma e' stato assunto dalla nuova produzione Atlantis, tutti i pomeriggi dal martedi' a giovedi' per due ore.Con un formato moderno e veloce Atlantis offre al pubblico una serie di riflessioni su quanto accade nella societa' del nuovo millennio. Significativo rientro quello di Jack Folla, tornato nella tradizionale collocazione postprandiale e nella durata classica di quarantacinque minuti.

Un significativo successo e' venuto a Radio2 dalle cinquanta puntate di W Radio2, con Fiorello e Marco Baldini, che deve essere considerato l'evento radiofonico dell'anno. La stampa gli ha riconosciuto il titolo di erede diretto di Alto Gradimento.

La qualita' complessiva dell'offerta e' stata aumentata sia con l'inserimento di nuove tecnologie di produzione, segnatamente l'utilizzo, per il momento parziale, del sistema di messa in onda Netia, e con la centralizzazione della scelta musicale. Anche questa viene realizzata ricorrendo alle tecniche informatiche piu' moderne e diffuse, nello specifico il programma Selector. Particolare attenzione e' stata messa nell'individuazione di formati specifici per ogni trasmissione, in modo da garantire l'omogeneita' dell'offerta nel corso della giornata.

La presenza di Radio2 sul territorio e' stata garantita soprattutto dal Cammello di Radio2 e da Caterpillar. Il Cammello ha gestito una presenza qualificata della rete a Sanremo, in occasione del Festival. E' stato allestito un ambiente apposito, denominato Radio2 Hall, aperto per tutta la settimana del Festival, nel quale sono sfilati tutti i protagonisti della manifestazione e nel quale si sono svolti i concerti di Anastacia e Piero Pelu'. Il Cammello ha gestito anche la serata dell'ultimo dell'anno di Radio2, in contemporanea da Riccione e Bologna.Caterpillar ha organizzato il tradizionale Caterraduno di Cervia, ormai alla terza edizione, al quale hanno partecipato oltre cinquantamila persone nel corso delle tre giornate.

Non sono mancati i concerti live di Radio2, di rilevante interesse la serie delle sei serate di novembre dicembre ai Magazzini Generali di Milano. Nell'occasione la rete si e' presentata in forze al pubblico legato alle maggiori concorrenti.

L'evoluzione degli ascolti nel corso dell'anno e' stata confortante, sia a livello di composizione che in termini di cifre assolute. Nel rilevamento relativo al quarto bimestre 2001 gli ascoltatori over 65 risultano scesi al 25 % del totale di Radio2, che risulta in leggero aumento. Nel terzo bimestre si e' realizzato il sorpasso su Radio DJ in termini di ascoltatori nel giorno medio, riportando Radio2 alla posizione di seconde rete nazionale. Questo dato, pur non confermato di misura nel quarto bimestre, e' valso la prevalenza sull'emittente concorrente nel secondo semestre dell'anno.

RADIOTRE

Nel 2001 Radio3 ha portato avanti la riorganizzazione del suo palinsesto con due importanti operazioni. La prima riguarda la fascia pomeridiana che ha presentato dalle 14.00 *Sala giochi* una radionovela radiofonica dal linguaggio innovativo e un programma musicale, *Buddha Bar*, aperto ai nuovi suoni del mondo. La seconda novita' riguarda le prime ore della notte: dalle 0.15 alle 2.00, in ore precedentemente trasmesse in collegamento con la filodiffusione, Radio3 presenta dall'autunno 2001 cicli di documentari, repliche di qualita' e novita' discografiche. In questo modo e' cresciuta l'ampiezza non solo oraria delle proposte di un canale che vuole unire alla qualita' della propria offerta tradizionale un'apertura ai nuovi linguaggi e ai luoghi dove nascono.

Fedele alla propria vocazione, Radio3 ha ricordato quest'anno con una ricchezza di proposte diverse il centenario della morte di Giuseppe Verdi: una giornata speciale il 27 gennaio, il ciclo integrale delle opere e iniziative speciali, come il *Diario Verdiano* (che ha coinvolto i massimi esperti della musicologia internazionale, da Philip Gosset a Bruno Cagli, da Julian Budden e Pierluigi Petrobelli) e *Riraccontare Verdi*, progetto di Vittorio Sermonti coprodotto da Radio3 con 14 tra i piu' significativi compositore delle ultime generazioni. Ma tra i grandi appuntamenti musicali va ricordata anzitutto la trasmissione in diretta e in esclusiva dei concerti di Claudio Abbado e dei Berliner Philarmoniker all'Accademia di Santa Cecilia, la stagione estiva del *Festival dei Festival* e il ciclo dei *Concerti dal Quirinale*, organizzati e prodotti da Radio3 con un programma che non si limita al grande repertorio classico ma presenta anche appuntamenti con la musica popolare e il patrimonio antico e barocco che vedono protagonisti artisti italiani emergenti. Molto fitto anche il calendario degli appuntamenti con la musica jazz e le nuove frontiere della musica etnica: anche qui, accanto alla trasmissione in diretta o in registrata dei principali appuntamenti della stagione, si sono alternati concerti organizzati da Radio3 nelle sale di via Asiago con gruppi come Antonello Salis & Sandro Satta, Doctor 3, Mondo Ra, Pieranunzi-Johnson-Baron, Kings of Convenience. A fine anno il progetto *Invito alla Scala* ha accompagnato con opere e concerti in diretta e altre iniziative gli ultimi giorni della Scala dall'"Otello" diretto da Riccardo Muti e diffuso da Radio3 in tutta Europa il 7 dicembre fino all'inaugurazione, nel gennaio 2002, della nuova sede al Teatro degli Arcimboldi. In totale nel 2001 Radio3 ha presentato circa 270 dirette musicali, tra opere e concerti.

Numerose anche le dirette e le radiocronache teatrali che hanno portato nella case degli ascoltatori spettacoli di Paolo Poli ("Aldino mi cali un filino" da Palazzeschi), Luca Ronconi ("Lolita" di Nabokov e "I due gemelli veneziani" di Goldoni), Massimo Castri ("Ifigenia" di Euripide e "Madame de Sade" di Mishima), Sandro Lombardi e Federico Tiezzi ("L'Ambleto" di Testori), Maurizio Scaparro ("Don Giovanni"), Guido Ceronetti ("Siamo armati, spariamo poesia"), Michele Serra ("Peter Uncino" da J.M.Barrie), Ascanio Celestini ("Radio clandestina" e "Saccarina cinque al soldo"), Raffaello Sanzio ("Uovo di bocca"), Marco Baliani ("Ombre" da Chamisso) e Moni Ovadia ("Il banchiere errante").

Anche in questo campo l'attenzione a temi e linguaggi della contemporaneita' ha portato Radio3 a produrre *Atto unico presente*, un ciclo teatrale con testi di giovani scrittori, tutti nati tra il 1960 e il 1968, e registi delle ultime generazioni provenienti in gran parte dal cinema (Mauro Covacich e Edoardo Winspeare, Camilla Baresani e Andrea Barzini, Maurizio Braucci e Davide Iodice, Marcello Fois e Alessandro Piva, Giosuè Calaciura e Antonio Capuano, Melania Mazzucco e Wilma Labate, Giuseppe Montesano e Toni Servillo) . Ma la narrazione radiofonica ha conosciuto altri momenti significativi con i cicli di *Storie alla radio* ("I miserabili" di Victor Hugo letti da Corrado Augias, "Viaggio al termine della notte" di Celine letto da Valerio Magrelli, "La cognizione del dolore" di Carlo Emilio Gadda letta da Sandro Lombardi, "Il nostro agente all'Avana" di Graham Greene letto da Goffredo Fofi, "La signora Dalloway" di Virginia Woolf letto da Nadia Fusini, "Kim" di Kipling letto da Giuseppe Cederna, "La zia Julia e lo scribacchino" di Mario Vargas Llosa letto da Ernesto Franco, "Moby Dick" di Herman Melville letto di Marco Paolini, "Un cuore di troppo" di Aldo Busi

letto dallo stesso autore, "Il Maestro e Margherita" di Mikhail Bulgakov letto da Alessandro Barbero) e con il nuovo programma *Storyville* che ogni settimana ha narrato la vita e i suoni di grandi musicisti con la voce di attori, artisti, appassionati (hanno cominciato Iaia Forte con Billie Holiday, Pupi Avati con Duke Ellington, Ivano Fossati con Miles Davis). Un esperimento particolare ha poi portato dieci giovani scrittori italiani a riscrivere i racconti mensili del libro "Cuore" visti anche come elemento significativo della nostra identita' nazionale: *Ricuore* e' andato in onda nella seconda meta' di aprile.

Tutti i grandi festival letterari e culturali sono stati seguiti da Radio3 con ampi collegamenti in diretta: da Galassia Gutenberg, mostra multimediale del libro a Napoli in febbraio, alla Fiera del libro di Torino in maggio al Festival letteratura di Mantova e al Festival filosofia di Modena in settembre. La stessa attenzione hanno ricevuto i piu' importanti festival cinematografici, dalla Berlinale a Cannes e Venezia, da Locarno a Taormina, da Torino al Sundance Film Festival, dal Cinema Muto di Pordenone al Noir di Courmayeur.

Almeno in due occasioni la programmazione di Radio3 e' stata poi dedicata a giornate speciali: sabato 27 gennaio, primo Giorno della Memoria, e il 12 dicembre, centenario della prima trasmissione transoceanica di Guglielmo Marconi.

I programmi di approfondimento dell'attualita' italiana e internazionale hanno naturalmente presentato una lunga serie di materiali, collegamenti e reportage nei giorni degli attentati di New York e Washington e della guerra in Afghanistan. L'11 settembre, fin dalle primissime ore del pomeriggio la trasmissioni previste sono state sostituite da un lungo filo diretto condotto insieme al Gr3. Nei giorni e nelle settimane successive quasi tutti i programmi di Radio3 hanno offerto occasioni di riflessione intorno ai temi suscitati da quei drammatici avvenimenti. Un pluralismo di voci e di contributi che ha coinvolto anche gli ascoltatori di *Prima pagina,* con la lettura dei giornali in questo anno affidata a Ilvo Diamanti, Enrico Cisnetto, Maria Latella, Michele Concina, Pierluigi Battista, Gian Antonio Stella, Enrico Fontana, Bruno Costi Gianni Riotta, Gianfranco Fabi, Corrado Augias, Franco Carlini, Pietro Calabrese, Franco Cardini, Bianca Pitzorno, Paolo Pombeni , Tito Boeri, Dario Di Vico, Gian Enrico Rusconi, Massimo Franco, Chiara Valentini, Antonio Socci, Furio Colombo, Stefano Folli, Igor Man, Marcelle Padovani, Riccardo Chiaberge, Giovanni Valentini, Marcello Veneziani, Claudio Sabelli Fioretti, Renato Farina, Piero Sansonetti, Biagio De Giovanni, Pietro Veronese, Maurizio Molinari, Lucio Caracciolo, Antonio Calabrò, Paolo Gambescia, Massimo Teodori, Lucia Annunziata, Giovanni Sabbatucci, Sebastiano Messina, Sergio Romano, Lucio Villari, Carlo Pelanda, Elena Loewenthal, Fabrizio Onida, Don Matteo Maria Zuppi, Giordano Bruno Guerri, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, Piero Bianucci, Enrico Romagna Manoja.

Sul piano produttivo, da segnalare il grande impegno nella ripresa di dirette musicali, teatrali e culturali che con la collaborazione di tutte le strutture tecniche della Divisione Radiofonia ha consentito a Radio3 di intensificare la sua natura di radio aperta alla contemporaneita'. Nel frattempo e' proseguito lo sforzo di trasferimento alle apparecchiature digitali Netia di buona parte del lavoro di registrazione e montaggio, con il completamento del progetto di formazione dei nostri programmisti.

CANALI DI PUBBLICA UTILITA' E INNOVATIVI

ISORADIO

Isoradio continua a svolgere la sua missione principale, con un flusso continuo di informazioni, per chi viaggia. Le informazioni di viabilità', sono fornite da Società' Autostrade, e dal CCISS Viaggiare Informati. La musica segue il formato dei grandi successi, e dei grandi interpreti, senza tuttavia trascurare le novità' più' popolari. Il sistema informatico di programmazione e messa in onda garantiscono ancor di più' l'omogeneità' del "suono" e l'identità' del format Isoradio. Ad arricchire i contenuti di Isoradio, concorrono una serie di parlati di breve durata in linea con il concetto di radio di flusso e di servizio, sui grandi temi del viaggio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, sport). Lo spazio dedicato ai temi dell'autotrasporto, oggetto di una convenzione con l'Albo Nazionale degli autotrasportatori, ha consentito, tutti i giorni, di mettere a fuoco uno dei temi fondamentali della sicurezza sulla circolazione, senza trascurare, la rilevanza sociale ed economica del settore. Nell'offerta di comunicazione di Isoradio, l'informazione è presente con i Giornali Radio ripresi dalla testata radiofonica e con l'audio di alcuni telegiornali. Non sono mancate le riprese di eventi sportivi di rilievo (tutto il calcio minuto per minuto, Formula uno, Giro d'Italia). ISORADIO, che va in onda dalle 6.00 alle 24.00, fornisce anche informazioni sulla A10, Savona-Ventimiglia, confine francese, in collaborazione con la Società' Autostrada dei Fiori. Il servizio è esteso anche alla tangenziale di Torino sulla frequenza 103.3. ISORADIO trasmette in autostrada sulla frequenza 103.450 e nell'area di Milano sulla frequenza 103.2.

FILODIFFUSIONE

Il Servizio di Filodiffusione di Radiorai si riceve attraverso la rete Telecom, del Satellite digitale Hot Bird due, dal sistema DAB terrestre e, solo per il 5' Canale, in modulazione di frequenza, nelle città di Torino, Milano, Roma e Napoli. Il servizio si compone di sei canali: i primi tre trasmettono i programmi di Radiouno, Radiodue e Radiotre, il 4' Can., attivo tutti i giorni dalle 6.00 alle 24.00, presenta una selezione di musica leggera italiana e straniera dagli anni cinquanta ai nostri giorni. Il 5' Canale Auditorium (ventiquattro ore al giorno, tutti i giorni con programmi musicali sempre diversi) accoglie nel proprio Palinsesto le migliori proposte della grande musica nel repertorio cameristico, sinfonico e operistico, con qualità' digitale; particolare rilievo assumono nella programmazione i documenti, unici nel loro genere, dell'Archivio Storico Aziendale. Dal 7 gennaio 2002, il 5' Canale si avvale integralmente, per la programmazione e le trasmissioni, del Sistema informatico NETIA. Il 5 Canale inoltre è utilizzato, come colonna sonora, dal GR Parlamento e dal Segretariato Sociale della RAI.

CCISS

Il Centro di Coordinamento Informazione e Sicurezza Stradale come da Convenzione Rai- Ministero dei Lavori Pubblici trasmette oggi più' di 50 notiziari giornalieri denominati Onda Verde
- Viaggiare Informati e appuntamenti televisivi nell'arco delle 24 ore, al canale All News, con approfondimenti ogni ora per una durata di circa 3 minuti.

Nell'ultimo periodo il CCISS ha notevolmente incrementato l'informazione sul traffico e sulla Sicurezza Stradale: vengono confezionati e distribuiti 26 interventi radiofonici, divisi tra le 3 Reti della RAI, Isoradio e altre emittenti private e inoltre, 29 notiziari televisivi in onda su RAINEWS 24, UNOMATTINA, RETEUNO, sul TGUNO, TGDUE e TG Nazionale e Regionale. E' presente

in determinate situazioni di emergenza con notiziari straordinari. Inoltre partecipaa convegni e conferenze stampa sul tema di infomobilita'.
Dal 19 aprile fornisce notizie sulla pagina WEB di Radiorai e piu' precisamente nel sito della Direzione Canali di Pubblica Utilità' alla voce CCISS, notiziari di infomobilita' e in tema di Sicurezza Stradale.
Inoltre notizie sulle pagine di Televideo dedicate alla circolazione e alla viabilità', e ultimamente, su autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni, ha attivato la frequenza 100.3 dei Canali di Pubblica Utilità' per notizie di viabilità' nella città' di Roma in occasione di eventi speciali legati alle manifestazioni più importanti del Giubileo. Dal mese di novembre la Centrale Operativa si avvale della collaborazione della polizia municipale di Roma.

5. TECHE E SERVIZI TEMATICI EDUCATIVI

Il 2001 e' stato un anno di forte consolidamento e sviluppo della Direzione, con risultati lusinghieri sotto molteplici aspetti, operativi e gestionali (recupero, valorizzazione ed arricchimento degli archivi Rai, sviluppo del Catalogo Multimediale, consolidamento e rafforzamento delle unita' organizzative personale, controller, contratti e acquisti, supporto tecnologico).

I risultati operativi, migliori nel complesso rispetto alle previsioni di inizio anno, hanno consentito il conseguimento degli obiettivi sotto elencati:

- **30.000 ore** di materiale "storico" e **15.000 ore** di materiale "quotidiano" televisivo digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- **80.000 ore** complessive di materiale televisivo visibile in "movie";
- **15.000 ore** di materiale "storico" e **15.000 ore** di materiale "quotidiano" radiofonico digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- **85.000 ore** complessive di materiale radiofonico ascoltabile in formato 8/32 kbps;
- **17.000 ore** di materiale TV delle sedi regionali documentato in formato testuale.

Teche TV

Sono proseguiti a regime i processi, gestiti dalla Direzione Teche, di documentazione e di certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV e dello sport, sia in forma anagrafica, sia in forma multimediale, e le attivita' per la documentazione e la certificazione quotidiana (con il data-entry MIR) dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche.
Relativamente alla gestione del materiale storico e' stata avviata l'attivita' di digitalizzazione internamente presso il CPTV di Roma in luogo delle ditte esterne; il progetto sara' a regime nel 2002.
Nell'anno 2001 sono stati realizzati alcuni applicativi destinati a migliorare il sistema Catalogo Multimediale (CMM 3) per consentire una maggiore stabilita' ed un piu' rapido recupero del materiale non ancora visibile.
E' stata rilasciata una nuova versione del portale OCTOPUS che facilita la ricerca e la navigazione dei dati.
Sono stati rilasciati gli applicativi (attualmente in fase di test presso le redazioni dei TG) che consentono l'integrazione tra il sistema CMM e la Teca Fast realizzata mediante scambio dei "metadati" che consentono agli utenti l'emissione automatica di ordini di lavorazione da OCTOPUS/CMM verso Teca Fast.
Si e' ampliata la collaborazione con RAISAT, che ha messo in onda un nuovo canale "RAISAT Fiction".
A RAISAT, nell'ambito di un contratto-convenzione, le Teche garantiscono quotidianamente un servizio di ricerca diritti e selezione di materiale di archivio soprattutto per il Canale Album, ed anche, in misura minore, per i canali Fiction, Arte e Show, in onda sulla piattaforma pay tv di Tele +, nell'ambito degli accordi complessivi con la Rai.
Sempre in collaborazione con RAISAT e' stato varato un progetto di customizzazione del sistema CMM finalizzato ai canali tematici di RAISAT.
Per tutto il 2001 sono proseguiti i corsi sul Catalogo Multimediale per il personale delle reti televisive e per i giornalisti.

Teche delle Sedi Regionali

L'attivita' di documentazione del materiale delle Sedi Regionali ha registrato nel corso del 2001 un sensibile incremento: a fine anno sono state documentate complessivamente 17.000 ore.
In particolare, oggetto della classificazione, compattamento e documentazione sono stati i "materiali grezzi" relativi al girato, le vecchie edizioni dei Tg regionali, nonche' le tre edizioni del TGR quotidiano.
Le Sedi Regionali coinvolte nel progetto sono: Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Cosenza, Genova, Firenze, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Trento, Trieste, Venezia e le redazioni regionali che operano nei quattro Centri di Produzione di Roma, Torino, Milano e Napoli.

Teche RF

Nel mese di marzo e' iniziata la digitalizzazione e la documentazione dei programmi quotidiani delle quattro reti radiofoniche (compresa quella parlamentare), direttamente catturati dalla messa in onda e documentati presso ditte esterne con controllo di qualità svolto dall'interno. Il pregresso dei primi mesi del'anno e' stato recuperato ed e' disponibile, in OCTOPUS CMM, tutto il materiale trasmesso nel 2001.
E' proseguita l'attività di digitalizzazione e documentazione dei programmi radiofonici storici trasmessi a partire dagli anni '70 fino al 1997; ad oggi sono presenti nel CMM un totale di 85.000 ore fruibili tramite il sistema di ricerca multimediale RF (Octopus Radio).
E' continuata con regolarita' l'attività di informatizzazione dello schedario dei copioni radiofonici; ad oggi si stima un numero di copioni disponibile pari a circa 80.000.
In vista della definitiva implementazione sul catalogo multimediale, e' stato predisposto il completamento della digitalizzazione dell'archivio spartiti di Torino (circa 10.000 documenti) che aggiunti ai documenti gia' presenti assommano ad un totale di circa 70.000 spartiti.
La struttura ha potenziato la collaborazione con il programma di Radio1 "Con parole mie".

Bibliomediateca e fototeca

E' proseguita l'attivita' di completamento delle schede bibliografiche relative a libri e riviste raggiungendo 300.000 documenti da consultare utilizzando il sistema ALEF. Nel corso dell'anno si sono superati i 12.000 utenti, di cui 3.000 esterni.
E' stato completato il progetto di ristrutturazione e apertura al pubblico del Centro Documentazione ex Sipra ubicato pressi il Centro di Produzione di Torino: nell'archivio sono presenti testi e materiali vari aventi ad oggetto il tema della pubblicita' dagli anni '50; i documenti che presentano maggiore interesse storico e "artistico" sono costituiti da numerosi manifesti pubblicitari e gadget quali calendari d'epoca.
Per quanto attiene il processo di informatizzazione della fototeca, sono visibili attraverso il sistema multimediale OCTOPUS/CMM circa 20.000 foto salvate su CD e gestite mediante robotica; e' proseguita la realizzazione del progetto di recupero, digitalizzazione e documentazione del fondo fotografico del Centro di Produzione di Milano, costituito da oltre 12.000 foto.
Il Centro di Documentazione di Saxa Rubra continua a fornire il servizio oggetto del contratto con RAI SAT S.p.A., relativo alla fornitura di fotocopie delle pagine dei quotidiani e dei periodici pubblicati negli anni corrispondenti alla programmazione del canale ALBUM.

"Customer Service"

Nel corso dell'anno si e' ulteriormente sviluppata l'attività svolta dall'unità "Customer Service" della Direzione Teche finalizzata al soddisfacimento delle richieste di consultazione, ricerca e duplicazione di materiali provenienti da soggetti istituzionali e senza scopo di lucro ed e' stata potenziata l'attivita' del servizio "Help Teche" che fornisce supporto e consulenza alle strutture editoriali TV che necessitano di visionare sul Catalogo Multimediale materiale in diritti Rai da destinarsi alla messa in onda. Le principali collaborazioni sono state con i programmi "L'una italiana', "Novecento", "Telecamere", "Giorno dopo giorno", "Italie".
Si e' consolidata la collaborazione con RAINET che ha trovato formalizzazione nel contratto di servizio tra Rai e RAINET nel quale la Direzione Teche e' individuata quale "Key Account" in via continuativa per tutti i rapporti gestionali ed operativi previsti nel contratto tra le due societa'. Nella medesima logica si e' sviluppato il rapporto di collaborazione con RAICLICK. In entrambe i casi l'unità "Customer Service" ha svolto attività di ricerca, controllo diritti, riversamento del materiale e di consegna di *metadati* (scheda anagrafica e breve sintesi del programma).
E', inoltre, continuata regolarmente la collaborazione con RAI TRADE per la ricerca e verifica diritti del materiale home video destinato alla commercializzazione.

Ha fatto registrare ottimi risultati la collaborazione con le maggiori Università italiane ed estere: la facoltà di lingue ed interpretariato dell'Università di Trieste, l'Università di Firenze, l'Università di Parma, le Università di Lione e di Marsiglia, l'Università di Stanford.

Nel 2001 il Customer Service ha potuto avvalersi del nuovo strumento informatico definito "Grabber"; tale applicativo, realizzato all'interno della Direzione Teche, consente di estrarre dal Catalogo Multimediale i materiali video e fotografici e la relativa documentazione per uso Internet senza ricorrere a lavorazioni di riversamento tradizionali, con la possibilita' di fornire i materiali su CD o su VHS a bassa qualita'.
A fini statistici si puo' sintetizzare l'attivita' del Customer Service con i seguenti dati: richieste evase in analogico 2.880 ore ed in digitale 270 ore.

Archivio Diritti

E' proseguita e si e' sviluppata l'attività dell'unita' organizzativa Archivio Diritti consistente nella verifica e certificazione dei diritti sulla produzione interna Rai e sulla produzione esterna di acquisto e nel servizio di "sportello" per tutte le strutture aziendali e del gruppo RAI.
I titoli certificati (diritti televisivi) assommano a circa 3.300 su un totale di 5.000 titoli vagliati.
Per quanto attiene i diritti radiofonici sono stati certificati circa 500 titoli e convalidati circa 450.
Il settore è stato fortemente impegnato nei primi mesi del 2001 nella definizione del contenuto degli allegati contrattuali dell'accordo RAI - RAI NET (in particolare nella elencazione dettagliata dei programmi ceduti).
Nel corso dell'anno e' stata rilasciata la nuova release dell'applicativo diritti che consente di certificare gli eventi e recuperare i programmi non immatricolati ed e' stato realizzato l'aggiornamento dell'albero dei diritti includendo le nuove categorie Internet. Sempre sul fronte dell'innovazione informatica ha avuto luogo l'introduzione del SAP – modulo MM per la ricerca terminalizzata dei contratti.
Per quanto attiene i diritti radiofonici e' stato rilasciato l'applicativo relativo alla certificazione della produzione esterna ed e' in fase di collaudo il software finalizzato alla verifica dei vincoli e alla certificazione della produzione interna.

Altre attivita' e progetti speciali

Il 1° marzo 2001 stata rilasciata on line una versione completamente nuova del sito www.teche.rai.it, caratterizzata da un nuovo motore di ricerca, da una grafica in formato "flash" e dalla possibilita' di inviare come e-cards anche i files audio e video.
Nel corso dell'anno sono state effettuate 21.500 registrazioni di nuovi utenti con 25.000 accessi/mese (+25% rispetto al 2000).
Gli utenti hanno svolto migliaia di ricerche nelle diverse aree del sito e partecipato ai giochi inseriti nell'area "ludoteca".

Come gia' precedentemente ricordato è stato rilasciato in esercizio il sistema "Grabber", applicativo per l'estrazione dei files tv e fotografici dal catalogo multimediale, utilizzato anche per l'implementazione del sito Teche.

E' stato completato il programma a scopo divulgativo di Rai Teche "Octopus, Viaggio nella memoria italiana" a cura di Giancarlo Governi che ripercorre la storia della televisione attraverso le piu' significative immagini dagli anni '50 agli anni '90 (il programma e' stato trasmesso da RAITRE).

Nell'ambito della collaborazione con RAI TRADE per il progetto "Cinema Italiano" sono state realizzate tre monografie su Antonioni, Bertolucci e De Sica, utilizzando materiale di repertorio.

Infine, Teche ha partecipato, in collaborazione con Rai Trade ed unitamente ad un consorzio di imprese private, alla gara indetta dalla Regione Sardegna finalizzata alla assegnazione del progetto M.A.R.T.E. che prevede la realizzazione di una archivio informatico di immagini, foto e testi accessibile via internet solo ad utenti abilitati (rete chiusa) a diffusione regionale.
Il contributo di Teche sara' costituito dalla fornitura di materiali di archivio e "metadati" in formato digitale.

RAI EDUCATIONAL

Rai Educational ha una struttura *intermediale*, insiste, cioè su differenti media:

- televisione generalista (Raiuno, Raidue, Raitre),
- televisione satellitare (due canali: Rai Educational Cultura, RaiLab),
- internet (un portale con 18 siti),
- videocassette (oltre trecento in vendita per corrispondenza)
- Cd-rom
- libri e dispense
- corsi di formazione a distanza.

Ore di trasmissione

Nel 2001 sono state prodotte e trasmesse 110 ore di programmi su Raiuno, 33 ore su Raidue, 230 su Raitre, 1320 sul canale satellitare «Rai Edu Cultura» e 171 sul canale «Rai Edu Lab» per un totale di **1864** ore di programmi televisivi di prima emissione.
Oltre il 95% dei programmi trasmessi da Rai Educational sono **di altissima qualità, seriali ed autoprodotti.** I programmi d'acquisto rappresentano, pertanto, un'eccezione.
I programmi di Rai Educational sulle tre reti generaliste sono seguiti da circa **seicentomila telespettatori al giorno,** una cifra ragguardevole per programmi educativi collocati, oltretutto, ai margini dei palinsesti delle tre reti.
Lo share del 2001 si attesta intorno al **4,5%,** un risultato analogo a quello del 2000 e del 1999. Vale la pena di ricordare nei dieci anni precedenti il settore educativo non aveva mai superato il 2,5% nonostante la migliore collocazione oraria dei programmi.

Elenco dei principali programmi realizzati nel 2001

- MOSAICO 315 Punt. Sat.
- MOSAICO PER GIUSEPPE VERDI 80 Punt. Sat.
- MEDIAMENTE 163 Punt. TV; 180 Punt. Sat
- UN MONDO A COLORI 184 Punt. TV
- LA RAI @ LA CARTE 83 Punt. Sat
- L'UNIVERSO DELLA CONOSCENZA 100 Punt. Sat
- AFORISMI DI FILOSOFIA 100 Punt. Sat
- LA STORIA SIAMO NOI 116 Punt. TV
- IL GRILLO 163 Punt. TV
- LA RAI PER IL LAVORO 60 Punt. Sat
- DIARIO DI UN CRONISTA 55 Punt. TV
- STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO 24 Punt. TV
- UN SOLO DIO, TRE VERITA' 20 Punt. TV
- L'OMBELICO DEL MONDO 30 Punt. TV
- TESTIMONIANZE DAI LAGER 10 Punt. TV
- GALBRAITH: STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 7 Punt. Sat
- TOMMASO, OVVERO IL PIACERE DI RAGIONARE 12 Punt. TV
- VERDINCANTO 12 Punt. TV
- CAMMINO DELL' EUROPA 1 Punt. TV
- VIAGGIO NELLA SCUOLA 7 Punt. TV
- GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE 1 Punt. TV

- L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA 1 Punt. TV

Corsi di formazione a distanza

Nel 2001 sono stati realizzati i seguenti corsi in convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. :

- «Io parlo Italiano»: corso per immigrati in 40 lezioni di un'ora ciascuna (Min. Lavoro)
- Educazione interculturale: 10 lezioni di un'ora ciascuna (MIUR)
- La scuola dell'Autonomia: 40 lezioni di un'ora ciascuna (MIUR)
- Verdincanto: 10 lezioni di canto corale per gli studenti. (MIUR)

Sono inoltre state stipulate convenzioni con:
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Ministero dell'Interno
- Comitato Celebrazioni Verdiane
- Regione Lombardia
- Agenzia Spaziale Italiana
- Provincia di Siena

A fronte dell'attività svolta in convenzione sono stati acquisiti ricavi per oltre 15 miliardi.

Opere multimediali

- DOP: nel 2001 è iniziata la realizzazione del Dizionario di Ortografia e di Pronuncia della lingua italiana (DOP) in formato elettronico. La versione cartacea è stata aggiornata con oltre trentamila voci. Il DOP, che costituirà l'italiano di riferimento per la lingua parlata, sarà disponibile su Internet e su Cd Rom nel 2002.
- MONDO 3: è proseguita, nel 2001, la realizzazione di «Mondo3», un museo digitale dell'Uomo composto da quattrocento opere dell'ingegno umano di tutti i tempi indicate da quaranta personalità dei cinque continenti.
- IDEA, per un museo virtuale dell'arte in Italia: nel 2001 è iniziata la realizzazione di un progetto volto a creare un archivio fotografico e digitale di oltre trentamila opere d'arte conservate nei musei statali e la produzione di documentari sui principali musei italiani.

Vendita per corrispondenza

Nel mese di agosto e' iniziata la vendita per corrispondenza di oltre trecento videocassette organizzate in 25 collane, di 5 cd rom e di numerose dispense. La promozione avviene attraverso una modalita' di comunicazione a costo zero: nel corso dei programmi di Rai Educational un "serpentone" ogni 15 minuti appare sullo schermo televisivo informando i telespettatori che e' possibile richiedere il catalogo dei prodotti ad un numero verde.

Siti internet

Nel 2001 è stato creato il portale di Rai Educational (www.educational.rai.it) che raccoglie 18 siti Internet legati ai principali programmi televisivi e a tutti i corsi di formazione a distanza.

6. RAISAT

L'esercizio 2001 ha realizzato, per il terzo anno, la regolare fornitura, alla prima piattaforma satellitare pay - TV italiana Tele+, di un pacchetto di canali tematici, distribuiti nell'ambito dell'offerta "Super" e "Superpremium" di D+.

Com'è noto i prodotti da RaiSat distribuiti da D+ sono:

- RaiSat ALBUM (memoria televisiva);
- RaiSat CINEMA (cultura cinematografica);
- RaiSat GAMBERO ROSSO (gastronomia e turismo);
- RaiSat ART (arti visive);
- RaiSat RAGAZZI (bambini e ragazzi);
- RaiSat SHOW (spettacolo, musica, show televisivi);
- RaiSat FICTION (sceneggiati)

La programmazione quotidiana di ciascun canale è organizzata su "slot" di 4 ore, ripetuti sei volte nella giornata: in un anno, ciascun canale RaiSat offre agli abbonati di Tele+ oltre 1.000 ore di programmazione originale, per un totale - su sette canali - di circa 7.000 ore di prodotto originale e oltre 60.000 ore di trasmissione complessiva.

I programmi cosi` realizzati vengono trasferiti, mediante ponte radio digitale, dal centro di messa in onda RaiSat dislocato a Torino, presso il Centro di Produzione Rai, al centro trasmittente di Tele+, dislocato a Cologno Monzese, per la codifica e l' *up link* satellitare.

I risultati del terzo anno di attuazione dell'accordo sono considerati largamente positivi: al 30/09/01 gli abbonati ai pacchetti "Super" e "Superpremium" di D+, di cui fa parte l'offerta RaiSat, hanno raggiunto circa le 870.000 unità. Più lusinghieri risultati si potranno conseguire quando si riuscirà a porre un argine al dilagante fenomeno dell'ascolto pirata, nei cui confronti Tele+ ha in programma l'adozione di opportune iniziative di dissuasione.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha disposto l'iscrizione della Società nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive accogliendo in tal senso l'istanza a suo tempo inoltrata e, nel mese di agosto 2001, ha concesso l'autorizzazione alla diffusione via satellite dei programmi televisivi prodotti per ciascuno dei sette canali elencati all'inizio. Nel mese di dicembre 2001 è stata inoltrata alla stessa Autorità l'istanza per ottenere l'autorizzazione all'esercizio del servizio interattivo collegato al *Gambero Rosso Channel* di cui si dirà più oltre.

Il capitale sociale, convertito nella moneta unica europea, è costituito da duemilionicinquecentottantacinquemila EURO ed è così ripartito: 94,5% Rai S.p.A., 5% Gruppo RCS - Rizzoli Corriere della Sera, 0,5% RaiTrade S.p.A. Il Gruppo RCS - Rizzoli Corriere della Sera è il primo socio privato che ha fatto il suo ingresso nella compagine delle società a prevalente partecipazione Rai ed ha un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della scrivente Società.

In data 19 aprile 2001 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2000 che si è chiuso con un utile di L. 3.010 milioni.
Anche per il 2001, cioè per il terzo anno consecutivo, è previsto un risultato positivo che si stima di poter ripetere per l'anno 2002.

Tra le nuove iniziative avviate nel corso del 2001 si segnalano:

- il canale RaiSat *FICTION* , nato in via sperimentale ed in chiaro il 1° marzo 2001 e, dal 15 aprile 2001 ufficialmente, in pay nel Basic (ora Super) di D+, presenta i più grandi successi Rai e il meglio della nuova produzione italiana ed europea. Il genere della *FICTION* incontra sempre più vasti favori da parte del pubblico. Il canale offre, oltre ai prodotti Rai, anche una consistente quota di prodotti internazionali in molti casi di prima visione. Nel 2002 al potenziamento della qualità dell'offerta contribuiranno due prestigiose serie televisive (*E.R.* e *Friends*) prodotte dalla "Warner Bros", con la quale sono in corso di perfezionamento i relativi accordi.

- a seguito di un accordo intervenuto con la società editrice "Abitare Segesta" è stata inserita, all'interno del canale *Art* un fascia oraria co-branded. La durata di questo accordo è di un anno, fino al 28 febbraio 2002.

- dal 1° aprile 2001 la concessione per la raccolta pubblicitaria di sei canali RaiSat (ad eccezione di *Gambero Rosso Channel*) è affidata a PRS.

- dal 26 aprile 2001 la Società contribuisce stabilmente alla realizzazione del canale *RaiMed*, fornendo alla Rai mezz'ora al giorno di programmi di intrattenimento. Il canale *RaiMed* si compone di uno slot di due ore (sottotitolato in lingua araba) inserito nella programmazione di RaiNews24 e dedicato alle popolazioni di lingua araba del Nord Africa e agli immigrati arabi nei paesi del Mediterraneo.

- in data 19 luglio 2001 è stato avviato e tuttora prosegue il servizio di televisione interattiva collegato al canale Raisat *Gambero Rosso Channel*. Il servizio, esclusivamente in formato testo e grafica (*enhanced teletext*) ed attivo 24 ore su 24, integra il canale televisivo in questione e ne costituisce, di conseguenza, un approfondimento ipertestuale. Gli abbonati a Tele+ possono fruire in permanenza delle più importanti informazioni presenti nella programmazione televisiva tradizionale del canale nonché di contributi di approfondimento elaborati *ad hoc* per la sua versione interattiva. Di fatto, si è creato un piccolo *competence center* di gruppo in grado di acquisire e sviluppare un bagaglio di *skills* sull' interattività televisiva da mettere a disposizione dei telespettatori. Si è avuta l'opportunità di verificare sul canale *Gambero Rosso Channel* un primo riscontro positivo rivelato dall'esito di un piccolo concorso che ha provocato già una buona reazione da parte dei telespettatori.

- a seguito di un accordo con la società ManPower, basato su un progetto pilota, si è avviata la fornitura di un apposito programma al canale *ManPower*. Questo canale *free to air,* interamente finanziato dalla ManPower, vuole utilizzare il mezzo televisivo per rendere possibile l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

7. PRODUZIONE FICTION

Il 2001 è stato un anno di forte sviluppo per la fiction Rai, che si è consolidata come uno dei generi più importanti di Raiuno e Raidue, sia dal punto di vista quantitativo, sia da quello del gradimento del pubblico, sia infine dal punto di vista editoriale e culturale.
Il dato più rilevante è senza dubbio l'ulteriore aumento dell'offerta di fiction televisiva in prima serata. La sola RAIUNO ha trasmesso nel 2001 la cifra record di 98 serate di fiction in prima visione prodotte da Rai Fiction (nel 2000 le serate erano state 80, livello anch'esso mai raggiunto in precedenza).
L'offerta di fiction Rai non si è limitata alla prima Rete, che comunque per la sua vocazione generalista ne ha accolto la maggior parte, ma si è distribuita anche su Raidue e Raitre, per un numero complessivo di 156 serate (+ 13 rispetto all'anno precedente), di cui 126 prodotte da Rai Fiction per Raiuno e Raidue, e 30 prodotte direttamente da Raitre.
Si tratta in ogni caso di livelli di offerta mai raggiunti in passato, frutto del lavoro pluriennale della Rai a favore del rilancio della produzione italiana di audiovisivo.
L'impegno per la crescita quantitativa della produzione, con il coinvolgimento di un gran numero di autori, registi, artisti, produttori, maestranze, non è andato a scapito della qualità. Se fiction come "Il Maresciallo Rocca 3" e la coproduzione internazionale "Come L'America" sono stati i titoli in assoluto più visti dell'anno, sono numerose le opere che hanno raccolto in pari misura l'apprezzamento della critica e il successo di pubblico: ad esempio, "Il Commissario Montalbano" che con il film-tv "La Gita a Tindari" ha toccato il suo record, o "La Memoria e il perdono", la miniserie che per prima ha portato di fronte al grande pubblico italiano la terribile vicenda dei desaparecidos argentini. Vanno ricordate inoltre le varie fiction che hanno affrontato il tema dell'impegno civile contro la criminalità organizzata, da "L'attentatuni" sull'attentato a Falcone, a "Donne di Mafia", al capitolo finale della Piovra, a "Sarò il tuo giudice", "Ama il tuo nemico" di Damiani, a "Una sola debole voce", fino a "Brancaccio" in ricordo della testimonianza di padre Pino Puglisi, che ha riscosso un particolare e commosso successo.
Alle produzioni di carattere più cinematografico, caratterizzate dal formato breve di una o due puntate, si sono affiancate le produzioni seriali, da "Casa Famiglia" a "Incantesimo" a "Don Matteo" a "Compagni di scuola", che oltre a presentare la tradizionale pluralità di stili e linguaggi della fiction Rai, hanno anche consentito in virtù del loro minor costo, un parallelo maggior impegno di risorse nei progetti più spettacolari e cinematografici.
Il 2001 è stato un anno in cui ha avuto maggior impulso la linea editoriale di Rai Fiction di presentare, accanto alla fiction che racconta l'Italia di oggi, anche grande produzioni sui momenti cruciali del nostro passato. Nel corso dell'anno sono state girate produzioni come "Napoleone", "Crociati", "Maria José", "Perlasca", "Senza Confini - il commissario Palatucci", "La guerra è finita" e altre ancora, alcune già trasmesse, altre destinate alla messa in onda nei prossimi mesi.
Non è stata trascurata tuttavia la fiction cosiddetta domestica, sia per il prime time (come ad esempio Commesse) sia per il daytime. A tale proposito è partita nel 2001 la produzione di una nuova soap quotidiana per Raidue, Cuori Rubati, interamente girata a Torino dal Centro di produzione Rai del capoluogo piemontese.
L'attività di Rai Fiction si è diretta anche alla produzione di cartoni animati per le tre Reti Rai e a quella di un ciclo di film documentari su grandi tematiche della società contemporanea.
Da segnalare infine che le fiction Rai hanno ottenuto nel 2001 sette premi e riconoscimenti nei principali festival internazionali, e hanno iniziato ad ottenere, grazie anche all'opera di Rai Trade, una sempre maggiore circolazione nei mercati televisivi e presso le emittenti degli altri Paesi.

8. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'attività svolta nel corso del 2001 ha riguardato principalmente l'ulteriore messa a punto del modello organizzativo divisionale di Rai s.p.a. e dei principali processi che ne regolano il funzionamento. La struttura e' stata coinvolta nella definizione e realizzazione di alcune procedure informatiche principalmente finalizzate al controllo dei processi.

- Definizione di competenze e responsabilità nell'ambito dei processi organizzativi riguardanti sia le Direzioni di Corporate e di Servizio, sia le Divisioni industriali ed editoriali. In particolare sono state definite procedure e rilasciate normative sui processi di acquisto e vendita di beni, servizi e diritti in Azienda e, in corso, sulla struttura delle procure aziendali relative ad acquisti e trasferte.

- Definizione di procedure di interfaccia tra Rai e Società del Gruppo, tra le altre:
  - Rai Net per le attività di start up e per la gestione degli acquisti dei diritti internet;
  - RaiTrade per la definizione dei processi di acquisto e vendita dei diritti sportivi e dei diritti di prosa e musica;
  - Rai Cinema per l'acquisto di opere filmiche e cinematografiche;
  - Rai Way per gli adempimenti amministrativi e le convenzioni.

- Analisi degli impatti organizzativi dei Sistemi su alcuni progetti di informatizzazione aziendale, curando in particolare formazione e comunicazione. Tra i principali:
  - progetto SAP, moduli MM (Material Management) ed SD (Sales and Distribution) per l'acquisto e la vendita di beni, servizi e diritti in Azienda;
  - progetto Euro per il piano di conversione di tutti i sistemi informativi aziendali alla nuova moneta unica europea;
  - progetti di informatizzazione dell'area editoriale tramite gli applicativi "Audismart", "Sistema Palinsesti e Piani" e "Commessa editoriale";
  - progetto "Nirvana" (Rai Cinema sulle procedure d'acquisto dei prodotti).

- Analisi dell'organizzazione del lavoro e degli impegni produttivi di alcune strutture aziendali (Telegiornale 3 - Redazione giornalistica Milano; Direzione Comunicazioni e Relazioni Esterne; Divisione 2 - Strutture programmazione di Trieste; Divisione 1 - Ufficio acquisti).

Pianificazione organici

L'attivita' connessa alla gestione degli organici dettata anche dal quadro negativo nel quale l'Azienda ha dovuto operare nel corso del 2001 ha consentito di chiudere l'esercizio con un risultato sensibilmente al di sotto degli obiettivo di budget previsto di 10.238 unita'.

Al 31 dicembre 2001 il personale in organico, ammontava a 9.970 unita' contro le 10.118 di inizio anno, con una diminuzione di 148 unita'.

Vi sono state 355 cessazioni, di queste, sono 253 quelle per incentivazione, le altre sono avvenute per limiti di eta', dimissioni, ecc.; sul fronte delle assunzioni, oltre alle 237 conversioni dei contratti di formazione lavoro stipulati nel 1999, ci sono stati altri 208 ingressi (compresi quelli di nuovi cfl).

Di questi ultimi 208 ingressi, 35 sono avvenuti per reintegro a seguito di causa, 28 sono assunzioni effettuate nell'esercizio 2000 e stabilizzate nel 2001, 43 sono ingressi avvenuti a fine 2000 e quindi con riflessi numerici nel 2001, 27 sono avvenuti a seguito di accordi sindacali e scambi genitore/figlio e, infine, 10 sono unita` che provengono dalle altre Societa' del Gruppo.
In definitiva le assunzioni discrezionali sono state 65, peraltro tutte avvenute nel primo semestre 2001, a fronte di circa 150 dell'esercizio 2000.

Particolare attenzione e' stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL, il cui numero d'insieme risulta sostanzialmente dimezzato rispetto all'anno precedente.

In conclusione, con i risultati conseguiti nel 2001, l'organico della Rai si e' ridotto nel periodo 1994-2001 da 11.453 a 9.970 unita' (perimetro costante, senza Rai Way e Rai Cinema); da sottolineare, ancora, che le nuove attivita` avviate dal 1998 in poi e in precedenza non svolte, assorbono, complessivamente, circa 490 unita` a tempo indeterminato.

GESTIONE RISORSE CHIAVE E POLITICHE RETRIBUTIVE

Nel corso dell'anno sono stati ulteriormente sviluppati i nuovi strumenti di gestione del personale, introdotti nei due anni precedenti, inclusi quelli, più specifici, connessi alle politiche retributive, riuscendo a consolidare maggiormente l'obiettivo, di fondo, di capovolgere la prospettiva della gestione delle risorse umane.
Si è passati, progressivamente, da un sistema di gestione basato su regole, procedure e prassi standardizzate e meno flessibili ad uno maggiormente incentrato sulle caratteristiche professionali ed attitudinali del singolo dipendente, assai più duttile e reattivo nei confronti sia delle esigenze aziendali che di quelle del personale e (pertanto) molto più coerente con una logica di razionalizzazione delle attività in azienda, fondata su rapidità e condivisione dei processi.
La maggiore conoscenza delle potenzialità delle persone ha favorito una più intensa attività di mobilità orizzontale, anche tra le diverse società del gruppo, ed una adeguata pianificazione dello sviluppo delle carriere, in particolare per le promozioni a quadro super ed a dirigente.
Quanto al processo di definizione delle politiche retributive, anche nel corso del 2001, questo è stato basato su due principi di riferimento: corresponsione di premi annuali flessibili in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e riconoscimento di un aumento retributivo fisso solo in caso di variazioni di ruolo e di elevate prestazioni ricorrenti, con particolare riferimento alla risorse manageriali più giovani.
Inoltre sono stati aggiunti ulteriori strumenti di indagine retributiva, la cui applicazione è stata estesa anche ad altre figure professionali, operando una verifica comparativa del posizionamento retributivo dell'Azienda sia in termini di equità interna che, soprattutto, in riferimento al mercato esterno: ciò non solo per realizzare un efficace monitoraggio e controllo dell'evoluzione del costo del lavoro, ma anche per cominciare ad individuare, per professionalità appetite dal mercato esterno, efficaci piani di retention nonché per meglio pianificare le nuove linee di politica retributiva per il 2002 con riferimento ai livelli retributivi del mercato di riferimento.
Il ruolo istituzionale della Direzione Risorse Umane, di essere fonte di indirizzo e controllo delle politiche del personale, è stato esplicitato nei confronti delle divisioni o delle direzioni autonome e delle nuove società del gruppo, la cui fase di start up è stata seguita, per quel che riguarda la gestione del personale, con una continua attività di consulenza, sostegno ed indirizzo (anche con riferimento alle varie problematiche giuslavoristiche).

SELEZIONE E SVILUPPO

Sviluppo

Il cambiamento nella configurazione aziendale della RAI, ha portato a una revisione delle politiche e degli strumenti di gestione e sviluppo volti a riaffermare la centralità delle risorse umane, sulla base del presupposto che il vero differenziale competitivo di una Società sul mercato sia innanzitutto rappresentato dalle caratteristiche degli individui che vi operano.

Nell'ambito di tale quadro di riferimento, è stato individuato un percorso realizzativo del nuovo sistema integrato di gestione e sviluppo che ha prodotto, all'inizio del 2001, la messa a punto di un'ipotesi di carta valori RAI, incentrata sulla definizione delle capacità, con il duplice obiettivo di esplicitare i valori cui l'Azienda deve ispirarsi nell'affrontare il proprio sviluppo e, coerentemente, consolidare un'identità distintiva e competitiva delle proprie risorse.

Nel contempo, si è intrapresa la mappatura delle competenze core e di supporto all'interno dell'Azienda, con l'obiettivo di definire e monitorare il patrimonio professionale aziendale in divenire, utilizzando il concetto di competenza e le sue implicazioni come elemento di orientamento nella gestione e nello sviluppo delle risorse, ma anche come riconoscimento della rarità delle professionalità possedute, al fine di governare in modo esplicito l'evoluzione e l'accrescimento professionale delle stesse risorse chiave.

In particolare, la mappatura delle competenze si è già conclusa per le macro - aree di core business dell'Azienda, individuate nell'area Produzione, Prodotto e Tecnologie, nell'ambito delle quali sono state raggruppate le famiglie professionali ed isolati i ruoli core e gestionali di supporto, attraverso un'accurata valutazione delle competenze/conoscenze e delle capacità in relazione alla missione e ai risultati/obiettivi propri di ciascuna figura. Sono state altresì completate le aree di supporto della Pianificazione e Controllo e delle Risorse Umane, Organizzazione e Cultura d'Impresa.

In concreto, questo studio ha fortemente condizionato gli strumenti della valutazione del potenziale e della valutazione della prestazione, e ha consentito di promuovere interventi di informazione e formazione sia istituzionali che gestionali e specialistici, in stretto collegamento con le priorità/criticità, volti a privilegiare la valorizzazione delle risorse interne, incrementando la mobilità interdivisionale ed evidenziando sempre le fasce di responsabilità/professionalità ritenute chiave.

In particolare, delle risorse interne interessate dal processo di mappatura delle competenze, 1300 persone, fino ad oggi, hanno partecipato all'assessment di valutazione del potenziale che, per alcune figure, è stato utilizzato, unitamente a specifiche prove tecnico-professionali, ai fini di selezioni interne.

Selezione

L'attività di selezione, condotta secondo la logica della valutazione del potenziale, a sua volta improntata sulla valutazione delle competenze concernenti le capacità, è proseguita nel corso del 2001 e ha coinvolto circa 300 candidati, costantemente supportando sia le strutture aziendali sia le Società del gruppo Rai (Rainet, Raiclick, Raiway, ecc.), nella definizione, ricerca e selezione dei profili necessari alle loro esigenze.

Nel corso del 2001, inoltre, l'attività di selezione si è rivolta al personale interno a fronte della possibilita` di andare a ricoprire posizioni aziendali di livello superiore (selezione per telecineoperatori, aperta a montatori e operatori di ripresa con almeno 10 anni di anzianità aziendale), sia di partecipare ad iniziative di formazione altamente specialistiche e qualitative (selezione per "master per Autori" riservata a programmisti registi interni e ai precari appartenenti ai bacini dei c.d. maggiormente utilizzati).

In particolare, alla selezione per telecineoperatori e che prevedeva una prova scritta, una prova tecnica, un colloquio orale in lingua inglese e un colloquio individuale di valutazione del potenziale, hanno partecipato 27 colleghi della produzione, tra i quali sono stati individuati 10 risorse idonee a ricoprire la posizione telecineoperatore.

Tra i circa 150 candidati alla selezione ai fini dell'ammissione al "Master per Autori", 16 sono state le risorse considerate idonee, grazie ad un processo selettivo che prevedeva due fasi successive di screening.

L'accordo siglato nell'ottobre 2000 tra l'Azienda e le OO.SS. e che prevede l'assunzione entro il 2004 di 50 programmisti registi scelti, tra i circa 150 inseriti nel bacino di reperimento professionale, attraverso un processo di selezione, è stato rispettato con la pubblicazione il 21 dicembre 2001 dell'elenco con i nomi delle risorse individuate. La responsabilità del processo, del coordinamento e della supervisione del progetto di selezione è stata di Risorse Umane Corporate che, insieme alla Commissione Tecnica, ha individuato tra i partecipanti coloro che, per potenziale posseduto e per competenze professionali maturate, fosse in linea con il profilo di riferimento precedentemente concordato con i rappresentanti sindacali.

FORMAZIONE e COMUNICAZIONE INTERNA

Per comodita' di lettura, le diverse aree di impegno sono state suddivise in formazione manageriale, corsi di lingue straniere, sicurezza e ambiente, formazione giornalistica ed area programmi, attivita' esterna, comunicazione interna.

Formazione manageriale

In quest' area sono ricompresi i corsi di introduzione nel Gruppo RAI per neo assunti (formazione obbligatoria per CFL laureati e non), i corsi mirati di sviluppo individuale -legati alla valutazione della prestazione e dei risultati, agli assessment ed alle c.d. "famiglie professionali"- ed alcuni progetti speciali.

Nel 2001 sono state realizzate oltre 25 edizioni dei corsi di introduzione in azienda rivolti a personale laureato e non laureato, assunto con Contratto di formazione e Lavoro. Per quanto riguarda invece i corsi sui comportamenti organizzativi generati dall'attivita' di analisi del potenziale, sono state registrate circa 800 partecipazioni totali, ripartite sui cinque titoli in catalogo (ascolto, comunicazione, team working, pianificazione, creativita'). Ai corsi di contenuto professionale - che comprendono quelli a calendario IRI Management e quelli esterni a contenuto specifico - hanno partecipato circa 350 persone. Si segnalano, infine, le prime attivita' formative di contenuto tecnico-professionale erogate in fase con il modello delle competenze professionali, precedentemente citato nella sezione "sviluppo".

Lingue straniere

Sono proseguite, in armonia con la ricognizione dei fabbisogni formativi effettuata nel precedente esercizio, le iniziative di formazione in tema di lingue straniere. In particolare sono stati interessati da formazione tradizionale i giornalisti e le risorse manageriali con ruolo a prevalente esposizione internazionale. Quanto al restante personale (circa 300 risorse) e' stata adottata una soluzione tecnologica che consente, utilizzando le dotazioni internet disponibili, la fruizione di corsi multimediali a distanza, con risultati positivi sia in termini di efficienza che di efficacia didattica, oltreche`, evidentemente, di costi.

Sicurezza

Le nuove normative in tema di sicurezza prevedono, su molte aree di contenuti, il passaggio dalla semplice informazione del lavoratore alla vera e propria formazione. E' stata pertanto confermata la tendenza all'incremento degli investimenti (all'incirca raddoppiati rispetto al precedente esercizio) per la formazione dei lavoratori interessati.

In particolare le attivita' d'aula hanno interessato i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale, i Medici Competenti, tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Sono state inoltre avviate le attivita' di certificazione per gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso.

Sono stati inoltre realizzati seminari specialistici per i lavoratori operanti in contesti caratterizzati da rischi specifici.

In fase con le indicazioni ricevute dai Datori di Lavoro (che sono peraltro stati oggetto di seminari informativi sul tema) e' stata infine avviata la progettazione di un nuovo manuale destinato all'informazione di tutti i lavoratori sulla normativa e sulle prassi comportamentali.

Giornalistica ed area Programmi

Le linee della formazione editoriale-giornalistica sono state caratterizzate da una forte continuita' con quanto realizzato nel precedente esercizio, in coerenza con la pianificazione biennale di alcune iniziative.

Particolare attenzione e' stata (ed e' tuttora) rivolta al personale che si occupa di infografica nelle aree di documentazione e grafica dei Telegiornali. Sono state in tal senso realizzate attivita' di formazione che hanno avuto come obiettivo principale quello di fornire le basi metodologiche e le conoscenze necessarie per un uso espressivo degli strumenti grafici ed elettronici, bidimensionali e tridimensionali, dedicati all'informazione televisiva.

Le principali attivita' di formazione per giornalisti del 2001 si sono articolate rispetto alle seguenti esigenze di base:

- fornire, a livello individuale, le tecniche e gli strumenti per il presidio del ruolo (ad esempio corsi sulle tecniche di dizione, conduzione, tecniche espressive, radiotelecronaca e, piu' in generale, tutte le attività connesse ad uno specifico "mestiere");
- garantire l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e sui nuovi modelli produttivi ed editoriali;
- offrire momenti di approfondimento collettivi su tematiche attuali, emergenti, o laterali, finalizzati a fornire chiavi di lettura piu' ampie ed articolate della realtà.

Si segnala, infine, un considerevole aumento dell'interesse alla formazione da parte delle strutture che si occupano di produzione fiction.

A tal proposito sono state realizzate le seguenti attivita':

- seminario sui "Generi televisivi della fiction" tenuto dallo statunitense John Truby;
- corso sullo "story editing" tenuto dalla statunitense Linda Siger;
- VI edizione del corso "La struttura della sceneggiatura".

Attività esterna
La voce in esame e' riferita a iniziative non destinate a personale RAI. In particolare:

- sono stati accolti circa 400 stagisti, in una logica di avvicinamento fra impresa e sistema formativo del Paese, per complessive 18.000 giornate di formazione. In particolare sono state erogate, da personale Rai, circa 150.000 ore di affiancamento formativo a beneficio dei tirocinanti;

- e' stata promossa la VI edizione del Corso sulla Struttura della Sceneggiatura destinato a giovani scrittori;

- e' stato realizzato un Corso di Tecniche di Giornalismo destinato a Ufficiali dello Stato Maggiore dell'Aeronautica;

- e' proseguito il rapporto di collaborazione, per l'erogazione di borse di studio, con il Consorzio per la Formazione Internazionale.

Comunicazione Interna
E' stato riprogettato il sito intranet della comunicazione interna, che diffonde sulla piattaforma intranet tutte le comunicazioni organizzative, i dati di ascolto, la rassegna stampa e quant'altro necessario per il supporto dell'attivita' quotidiana e l'informazione dei dipendenti. La piattaforma tecnologica e' stata potenziata al fine di diffondere attraverso lo stesso strumento (Web TV) conferenze stampa, filmati ed eventi.

Ambiente, safety e security
Le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2001 in tema di sicurezza sono state essenzialmente orientate a fornire dei contributi qualitativi e di omogeneità connessi agli obblighi di revisione della parte documentale relativa alla valutazione dei rischi, sostanzialmente riferita al mutato assetto societario.

A tale proposito, sono stati definiti elementi e valutazioni comuni a diverse realtà aziendali, tradotti nella redazione di Documenti di Valutazione dei Rischi effettuata per alcune sedi campione (Milano, Trieste e Napoli).

L'espletamento dell'attività, oltre a risolvere problemi legati ad iniziative ispettive degli organismi di vigilanza locale, ha contribuito a fornire alle strutture territoriali appositamente dedicate alla sicurezza sicuri elementi di riferimento per l'aggiornamento della documentazione esistente, da integrare ed adattare alle specificita` dei molteplici soggetti datoriali presenti in ogni insediamento.

In materia di "privacy" e sul fronte dell'analisi e della sicurezza dei dati si e` adempiuto ad un importante obbligo legislativo imposto dal DPR 318/99, con la realizzazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali".

Relazioni Sindacali

In data 24 aprile 2001 e' stata siglata, tra la Rai, assistita dall'Unione degli Industriali di Roma, e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, con la partecipazione dell'USIGRAI, la convenzione per l'applicazione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico del 24 febbraio 2001.

Dal successivo mese di maggio e' iniziata la trattativa per il rinnovo dell'accordo integrativo Rai/Usigrai.

I Sindacati SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILSIC-UIL, con lettera del 9 maggio u.s. e, l'UGL Comunicazione, con lettera del 10 maggio u.s., hanno sciolto la riserva sull'applicazione dell'ipotesi di rinnovo del CCL per Quadri Impiegati ed Operai sottoscritta l'8 giugno 2000, pertanto, in data 24 maggio e 28 giugno 2001 sono stati sottoscritti, con le medesime OO.SS., ulteriori accordi con i quali sono state stabilite le modalità di applicazione del contratto in oggetto.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno, inoltre, il Libersind Confsal ha sottoscritto l'adesione sia all'ipotesi di rinnovo dell'8 giugno 2000 che alle successive intese applicative.

Sono a tutt'oggi in corso con le Organizzazioni Sindacali firmatarie gli incontri per il monitoraggio dell'applicazione del citato CCL e per la relativa stesura del testo definitivo.

Nel corso dei mesi di luglio ed ottobre sono stati sottoscritti con SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILSIC-UIL e SNATER gli accordi sindacali concernenti la previdenza integrativa aziendale (per orchestrali, quadri, impiegati e operai), finalizzati alla riconduzione a contribuzione definita dell'intero sistema ed all'estensione dell'istituto al personale dipendente delle altre Società del Gruppo destinatarie dei medesimi contratti collettivi di lavoro della RAI.

I medesimi accordi, successivamente, sono stati sottoscritti anche dall'UGL Comunicazione e dal Libersind-Confsal.

In data 22 ottobre 2001 e' stato sottoscritto con l'Usigrai e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana l'accordo volto a confermare - ai sensi dell'art. 23 della legge n.56 del 1987 - le ipotesi convenzionali di ricorso alla contrattazione a tempo determinato in attuazione del vigente art. 3 CNLG.

Ne consegue che l'accordo citato avrà efficacia fino al 28 febbraio 2005.

In data 22 novembre 2001 e' stato sottoscritto, tra la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., Rai Way S.p.A., Rai Net S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILSIC UIL, UGL – Comunicazione e Liubersind – Confsal, l'accordo per la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero in attuazione di quanto disposto dalla legge 12 giugno 1990, n.146 ("Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente garantiti, Istituzione della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge"), come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n.83 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n.146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e, in ottemperanza alle deliberazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali, con particolare riguardo al contemperamento del diritto dell'utenza alla libertà di comunicazione globalmente intesa ed in particolare all'informazione radiotelevisiva pubblica, con il diritto di sciopero. L'accordo è coerente con quello stipulato il 4 dicembre 2000 con l'USIGRAI per i giornalisti.

Il citato accordo e' stato tempestivamente trasmesso alla Commissione di Garanzia che nella seduta del 24 gennaio ne ha in corso lal delibera di idoneità.

In data 10 dicembre 2001 sono stati sottoscritti gli accordi per l'estensione formale alle Società Rai Net S.p.A. e Rai Click S.p.A. del vigente CCL Rai.

Coordinamento Assistenza Sanitaria

La strategia di intervento sanitario per la RAI, che ha una articolazione multiregionale, dettata dalle leggi della seconda metà degli anni '90, si è svolta nei termini seguenti.

É stato codificato il sistema di coordinamento sanitario per pianificare gli interventi di sorveglianza sanitaria sul territorio nazionale, con soluzioni omogenee ed armoniche, nel rispetto delle specificità territoriali.

È stato, in particolare, attivato il supporto sanitario (vaccinazioni, visite mediche specialistiche) per tutelare la salute del personale che svolge missione all'estero in aree geografiche a rischio. Secondo moderni ed innovativi schemi metodologici ed è stata instaurata la collaborazione operativa con le strutture pubbliche di riferimento.

9. TECNOLOGIE E ATTIVITA' DI PRODUZIONE

TRASMISSIONE E DIFFUSIONE

Nel 2001 le attività connesse alla trasmissione e diffusione in alta frequenza sono state svolte da Rai Way S.p.a., Società del Gruppo di cui la Rai, concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, si avvale, a norma dell'art. 1 comma 5 della vigente Convenzione, per l'espletamento delle attività inerenti a detto servizio, consistenti nell'installazione ed esercizio delle reti e degli impianti di trasmissione e diffusione.

L'impegno per gli adempimenti del servizio pubblico è proseguito nelle attività di sviluppo e difesa del servizio radiotelevisivo.

In particolare l'estensione delle reti televisive è proseguita con l'attivazione di 64 nuovi impianti (di cui 24 per il TV3), incrementando il grado di copertura della popolazione in linea con gli obiettivi del Contratto di Servizio.

Relativamente alle reti in modulazione di frequenza sono stati attivati ulteriori 33 impianti, di cui 11 accorpamenti presso siti Rai, dedicati al servizio radiofonico GR Parlamento, e 3 accorpamenti presso siti Rai, dedicati al servizio Isoradio, per i quali era stata da tempo richiesta l'autorizzazione al Ministero delle Comunicazioni in quanto facenti parte degli obiettivi posti dalla Amministrazione pubblica.

Diffusione

Nel 2001 è proseguita la sperimentazione Digital Video Broadcasting Terrestrial (DVB-T) dagli impianti di Torino, Roma e Palermo. E' stata ottenuta l'autorizzazione Ministeriale ed è stato attivato un secondo impianto trasmittente già installato a Palermo - Monreale per eseguire la sperimentazione DVB-T in Single Frequency Network. Continua la diffusione sperimentale di un "bouquet" di programmi in DVB-T attraverso un sistema di compressione digitale di segnali video e audio .

Prosegue l'estensione, con 9 nuovi impianti, della copertura del servizio radiofonico digitale denominato Digital Audio Broadcasting Terrestrial (DAB-T) al fine di ottenere una migliore continuità geografica del servizio nel Nord-Ovest del paese. Al 31/12/2001 risultano attivi 27 impianti, mentre sono state richieste al Ministero delle Comunicazioni le autorizzazioni a trasmettere da ulteriori 19 postazioni.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di emissione di campo elettromagnetico nel rispetto dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana.

Riduzioni di emissione restano in vigore presso le stazioni OM di Santa Palomba (Roma), Ceglie del Campo (Bari) e Torino Eremo (Torino), e sono stati completati gli spostamenti degli impianti di Siena e Belluno.

Sono state realizzate le nuove torri per le postazioni di diffusione nei siti di Cagliari Decimo Putzu (OM) e Mori (TVMF).

Digitalizzazione Collegamenti

Nell'ambito delle attività riguardanti le reti di trasmissione, al fine di consentire dal 1/1/2002 l'introduzione in Italia del servizio UMTS, Rai Way ha realizzato una rete di collegamenti in ponte radio in banda 4GHz, ed ha disattivato, entro la scadenza prevista del 31/12/2001, i collegamenti operanti nelle bande di frequenza a 2 GHz assegnate all'UMTS.

Inoltre, tutte le Sedi Rai del Centro-Nord Italia sono state temporaneamente connesse con il Centro Nazionale di Collegamento di Rai Way di Roma con nuovi circuiti in fibra ottica.

E' proseguita in laboratorio la sperimentazione della tecnologia di trasporto ATM con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità e metterne a punto le funzionalità. Tale tecnologia, introdotta nella rete Rai Way per il trasporto dei segnali video, audio e dati, potrà consentire una ottimizzazione dell'uso delle risorse di rete, nonché una semplificazione nella configurazione dei circuiti.

Infine, a Roma è stata attivata una stazione satellitare ricevente digitale MPEG per scopi di contribuzione.

Sistemi di Gestione Reti

La nuova Control Room del Centro Nazionale di Gestione di Roma ha esteso la propria attività di esercizio dei sistemi di gestione della rete e dei servizi erogati da Rai Way a 7 giorni su 7, 24 ore al giorno, attraverso l'integrazione del sistema INMS (Integrated Network Management System) con i sistemi di gestione specifici delle diverse tecnologie di rete.

E' stata avviata la gara per la fornitura di un supporto informatico di CRM integrato con i sistemi di gestione di rete e di contabilità aziendale.

Nel rispetto dell'attività ordinaria pianificata, prosegue la ristrutturazione degli impianti per l'adeguamento degli stessi alla normativa prevista dalla legge 626/94 nonché per interventi di safety e security.

In relazione alle problematiche legate alla gestione degli asset, è stato costituito, nell'ambito della Struttura Risorse Umane, un gruppo dedicato di assistenza legale alla contrattualistica ed ai rapporti con gli Enti Locali, in collaborazione con la Direzione Affari Legali della Rai.

Anche per il 2001 è stato presentato il resoconto sulle prestazioni del trasmettitore Onda Media di Radio Monte Carlo, sulla frequenza 702 kHz.

In ambito "Qualità e Soddisfazione del Cliente", con particolare attenzione alle tematiche ambientali, è proseguita la progettazione e realizzazione di mezzi attrezzati polifunzionali per la misura, sia in condizioni fisse che in movimento, delle grandezze radioelettriche generate dai sistemi di radiodiffusione analogici e digitali. Sono state altresì poste le basi per una collaborazione con una importante azienda europea per lo studio, sviluppo e commercializzazione di una centralina di monitoraggio continuo di nuova concezione.

E' stata estesa la rete di monitoraggio competitivo per la valutazione dei parametri tecnici dei sistemi di radiodiffusione.

Grande peso ha avuto l'attività di misura dei campi elettromagnetici volta alla verifica della compliance dei nostri sistemi con le correnti disposizioni legislative. In particolare sono state svolte

attività per adempiere alle disposizioni legislative Regionali di Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia ed avviate quelle per le Marche e la Campania.

Particolare attenzione e' stata rivolta nel fornire il corretto e puntuale supporto tecnico al gruppo di assistenza legale costituito in ambito societario al fine di ripristinare lo stato di diritto relativamente agli impianti di trasmissione e diffusione aziendali.

Si e' consolidata l'attività connessa al Call Center Tecnico (800 111 555) che si conferma un importante punto di riferimento per il dialogo con il cliente finale. E' stata completamente automatizzata la gestione via INTRANET delle segnalazioni ed e' stato creato un sistema di feedback al fine di informare tempestivamente i clienti sullo stato della rete. Questa attività ha portato ad un incremento delle chiamate gestite dal front-office, con un recupero di efficienza e funzionalità a livello di back-office.

Anche per il 2001 l'attività di progettazione dei sistemi di radiodiffusione di Rai Way è stata certificata a norme UNI EN ISO 9001.

Infine si segnala la partecipazione alle conferenze mondiali High Frequency Co-ordination di Ginevra e Montreal per la pianificazione delle trasmissioni in Onda Corta.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Impegno nel campo dell'innovazione tecnologica

Sono stati consegnati gli impianti di produzione TV per la nuova sede di Potenza comprendenti una regia TV integrata con la messa in onda, 2 platee con relativi impianti luce, 4 sale di edizione realizzati con tecnologie digitali.
E' stato consegnato alla B.U. Riprese Esterne il nuovo quinto mezzo mobile di ripresa digitale basato su un autotelaio a tre assi della lunghezza di 11,3 m. in grado di effettuare riprese con 16 telecamere e regie audio e video completamente digitali.
Sono stati inoltre realizzati dei sistemi innovativi di acquisizione - edizione basati su computer portatili e di trasmissione con coppie di telefoni satellitari. Due di tali sistemi sono stati consegnati alle testate giornalistiche ed hanno consentito la copertura degli avvenimenti in Afghanistan altrimenti impossibile con soluzioni tradizionali.
Nel corso del 2001 sono state realizzate le seguenti iniziative:

CENTRO PRODUZIONE TV ROMA

Riprese

- Dotazioni Platea Studio Nomentano 6
- Rinnovo Regia Nomentano 3 (consegna 02/2002)
- Nomentano 5- adeguamento luci per mod. passerelle
- Nomentano 2 realizzazione impianto luci
- Rinnovo Regia RAN 24 (nuova)
- Realizzazione studio, imp. Luci e Regia (ex Teulada 11) Accordo ManPower
- Aggiornamento Vset Roma - Sistema di tracking

Controllo Centrale

- Nuovo posto trasmissione RAI 2
- Nuova postazione funzionario di servizio
- Interfacciamento Rai Way
- Televideo Polymedia
- Sistema di produzione contenuti per RaiNews24 (accordo GPRS Wind)
- Televideo ricezione dati borsa
- Televideo sottotitoli analisi sistema riconoscimento vocale.
- Realizzazione canale RaiMed
- Realizzazione canale ManPower
- Realizzazione rete dati Div/Prod
- Sistema di digitalizzazione Clip-to Net (Tg1, Tg2, Tg3, CCISS)
- Nuovo impianto lunghe registrazioni
- Sistema ricezione file MPEG per Vidigrafo Centrale

Post Produzione

- Sistema di digitalizzazione RAIClick
- Postazioni Quantel (1 HAL, 2 Paintbox)
- Avvio Teca Veloce
- Sony Transfer Cassette (3°. Pod)
- Sistema di digitalizzazione manuale ed automatico (Progetto Teche)
- Isola Ws (16 client)
- sala bonifica nastri 1 pollice
- Ws Montaggio ManPower
- Ws Montaggio Rai International
- Nuova PostProduzione digitale Dear
- Allestimento 4 Ws Teulada
- Acquisto Mixer Multipista
- Nuova Sync Salario

CENTRO PRODUZIONE TV MILANO

Riprese

- Dotazioni aggiuntive e rinnovi dotazioni per allestimento studio produzione "Quelli che il calcio"

Post Produzione

- Acquisto postazione SGI
- Ristrutturazione 6 sale montaggio
- Allestimento 2 Ws per montaggio Reti

Controllo Centrale

- Interfacciamento Rai Way
- Nuova matrice contributi
- Impianto ricezione satelliti
- Nuovo impianto retevisione

CENTRO PRODUZIONE TV NAPOLI

Riprese

- Completamento nuova regia TGR Napoli
- Dotazioni aggiuntive e rinnovi dotazioni per allestimento studio produzione "Soap"

Post Produzione

- Chiusura Progetto Arte.
- Nuova PostProduzione digitale
- Allestimento 2 Ws per montaggio Reti

Controllo Centrale

- Interfacciamento Rai Way

CENTRO PRODUZIONE TV TORINO

Riprese

- Dotazioni aggiuntive e rinnovi dotazioni per allestimento studio produzione Soap "Cuori Rubati"
- Nuovo impianto luci per TV6
- Nuovo impianto luci per TV1

Post Produzione

- Ristrutturazione Area Grafica CPTO
- Ristrutturazione 3 sale montaggio
- Allestimento Ws per montaggio Soap

Controllo Centrale

- Interfacciamento Rai Way
- Canale RaiSat Fiction

PRODUZIONE NEWS

Sedi Regionali

- Nuova Sede Potenza
- SR FI nuovo impianto alimentazione luci
- SR VE rinnovo impianto luci
- SR CB rinnovo impianto luci

Testate Nazionali

- Upgrade Hardware Server di Produzione RaiNews24
- Rinnovo di 20 troupe con camcorder bvw600
- Rinnovo di radiomicrofoni per troupe tg (30)
- Due postazioni cartografiche informatiche
- Due nuovi Mezzi mobili di edizione per tg
- Allestimento 3 nuove Ws per Montaggio
- Dotazione aggiuntiva per Quirinale
- Rinnovo due troupe sede Parigi ed un montaggio sx mobile
- 3 sistemi completi inmarsat con funzioni avanzate per edizione e collegamenti

RIPRESE ESTERNE

- 3° mezzo pesante (bilico)
- 4° mezzo pesante (3 assi)
- 5° mezzo pesante (3 assi)
- 6° mezzo pesante – costruzione meccanica ed impianto
- 7° mezzo pesante – costruzione meccanica
- 8° mezzo pesante – costruzione meccanica
- 9° mezzo pesante – costruzione meccanica
- Nuovo mezzo speciale Super Slow Motion
- Rinnovo telecamere di un mezzo pesante di Bologna
- 4 mezzi con gruppi da 2x20kva per regionali
- 4 upgrade gruppi elettrogeni da 2x50 a 2x95
- Imx 50
- 8 nuovi camcorder imx
- 2 Mixer video+dve bicanale
- 16 Radiocamere analogiche
- Ponti mobili-Installazioni telecomandi e bonifica impianti in 4 centri
- Stazioni satellitari-5 linee doppie di encoding MPEG

Impegno tecnico – produttivo per la trasmissione "Torno Sabato – La Lotteria"

La trasmissione del sabato sera di Raiuno, anche quest' anno abbinata alla Lotteria Italia, articolata in 15 puntate itineranti in 14 diversi palazzi dello sport e nella puntata di fine anno della Rai, ha comportato uno sforzo tecnico organizzativo e di impegno professionale della Divisione Produzione mai realizzato in precedenza per programmi di intrattenimento. Sono state impegnate tecnologie digitali al massimo livello - tra cui una regia mobile dell' ultimissima generazione - per assicurare una elevatissima qualita' ed affidabilita' nella ripresa video e audio, considerata anche la presenza dell' orchestra sul palco. Sono state utilizzate quattro consolle digitali per il controllo dell' impianto luci per lo piu' composto da apparati motorizzati per effetti. L' intera macchina organizzativa si e' avvalsa della collaborazione di due distinti gruppi di lavoro, uno impegnato per le prove e la trasmissione della puntata della settimana e l' altro, ridotto, per la preparazione della nuova puntata nella localita' successiva, realizzando con perfetto sincronismo montaggio di impianti, prove e trasmissione, smontaggio e trasferimenti.

L' impegno della DIV PROD per il G8

La Divisione Produzione TV ha realizzato impianti e messo a disposizione sistemi di ripresa, editing e trasmissione in qualità di Host Broadcaster incaricato dal Ministero degli Esteri della copertura televisiva di tutte le fasi ufficiali del vertice G8 di Genova del luglio scorso. E' stato realizzato presso i Magazzini del Cotone di Genova un imponente International Broadcasting Centre in grado di offrire alle 58 tv straniere ospitate, alle Testate televisive private nazionali e locali accreditate ed anche, ovviamente, alle Testate RAI appositi spazi attrezzati e cablati, studi televisivi e postazioni di trasmissione (stand up), servizi di registrazione ed editing, trasmissioni via satellite dedicate, collegamenti diretti con tutte le sedi ufficiali del vertice ai fini della completa copertura degli incontri, delle cerimonie, dei vari eventi e delle conferenze stampa.

Sperimentazione HDTV

Per verificare i progressi in questo campo e per mantenere il know how che ha contraddistinto la RAI a livello internazionale, nel corso dell'anno sono state effettuate alcune produzioni in alta definizione. In particolare e' stata realizzata a Napoli l'ultima puntata stagionale della serie di prima serata "La Squadra" che proponendo situazioni in esterno ed in interno piuttosto movimentate ha rappresentato un test severo da un punto di vista produttivo. E' stato anche realizzato un documentario sulla Galleria Borghese che ha rappresentato una sfida dal punto di vista della qualità'. Entrambe le iniziative hanno trovato una notevole risonanza durante la mostra del Cinema di Venezia.

Sito Intranet della Divisione Produzione

Nel corso dell'anno 2001, la struttura Marketing di Divisione Produzione TV ha effettuato la raccolta e la rielaborazione di dati relativi alla Divisione attraverso una indagine interna delle attività e potenzialità della stessa. Sulla base dei dati e delle informazioni desunte dall'indagine sono stati pubblicati: la Brochure Istituzionale, la Product Guide ed il Sito di Divisione Produzione TV a scopo informativo sia del cliente interno (Divisioni Editoriali) sia del cliente esterno.

STRATEGIE E SVILUPPO BUSINESS

La Direzione Strategie e Sviluppo Business, nel corso del 2001, ha svolto le seguenti attività:

- gestione del contratto di servizio tra Rai e RAIWAY e negoziazione di un accordo integrativo e modificativo del contratto stesso;

- elaborazione con il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino delle strategie di presidio dell'innovazione;

- analisi dei mercati televisivi e multimediali;

- monitoraggio delle tecnologie;

- proposta delle strategie di posizionamento dell'azienda nel mercato della Televisione Digitale Terrestre con particolare riguardo alle reti di distribuzione ed agli apparati domestici per la ricezione;

- predisposizione della documentazione da presentare al CIPE per l'inclusione della Televisione Digitale Terrestre nei progetti previsti dalla legge obiettivo del 6/12/2001;

- partecipazione ai lavori della Commissione istituita dal Ministero delle Comunicazioni per l'introduzione e lo sviluppo della Televisione Digitale Terrestre;

- realizzazione, in collaborazione con il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino, di un workshop sulla piattaforma multimediale domestica per la Televisione Digitale Terrestre;

- coordinamento della gestione del contratto Rai-Wind e, in rapporto con la Divisione 2, progettazione dello sviluppo dell'offerta con tecnologia GPRS e UMTS;

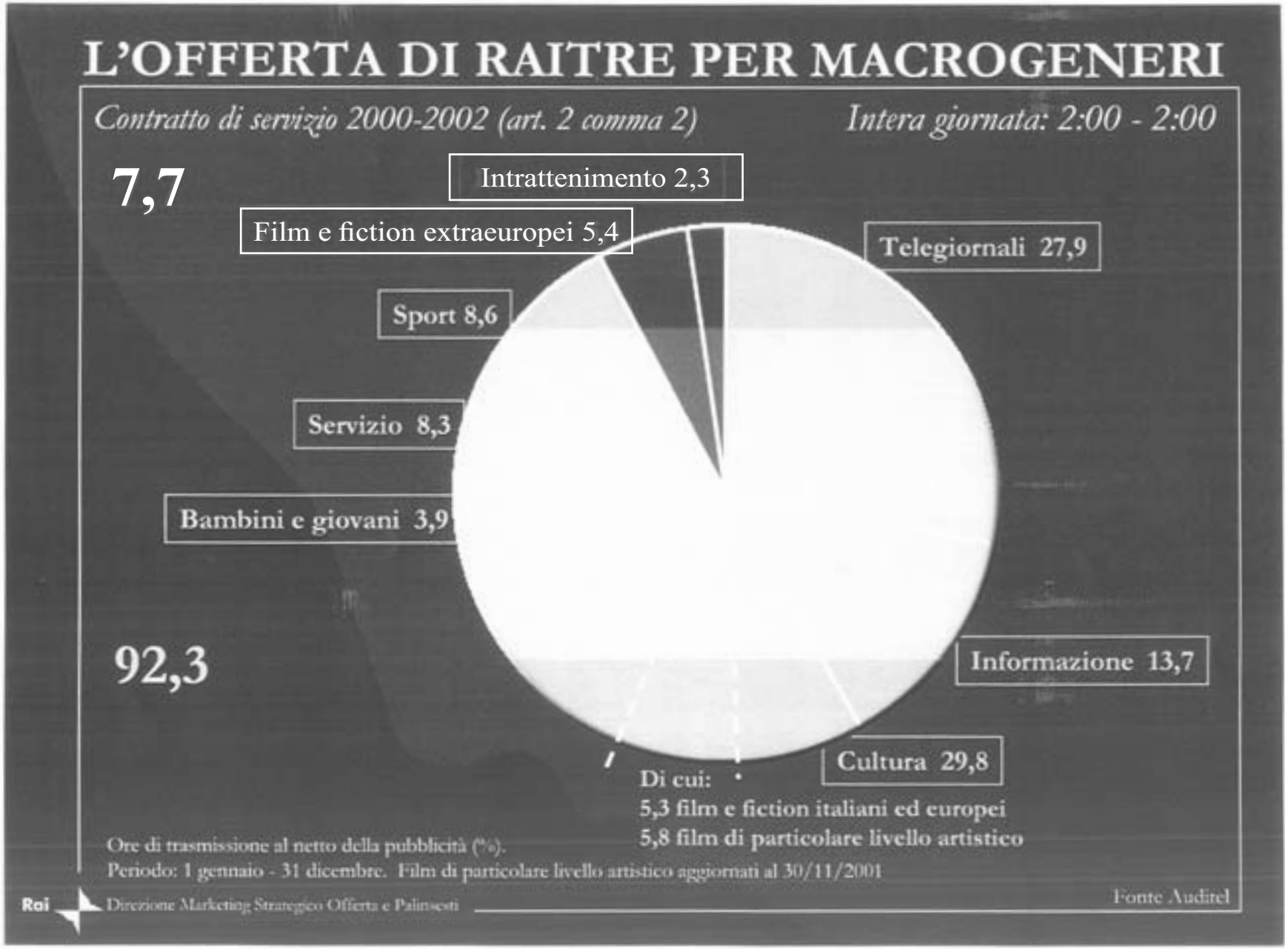
- gestione del contratto Rai-Autostrade;

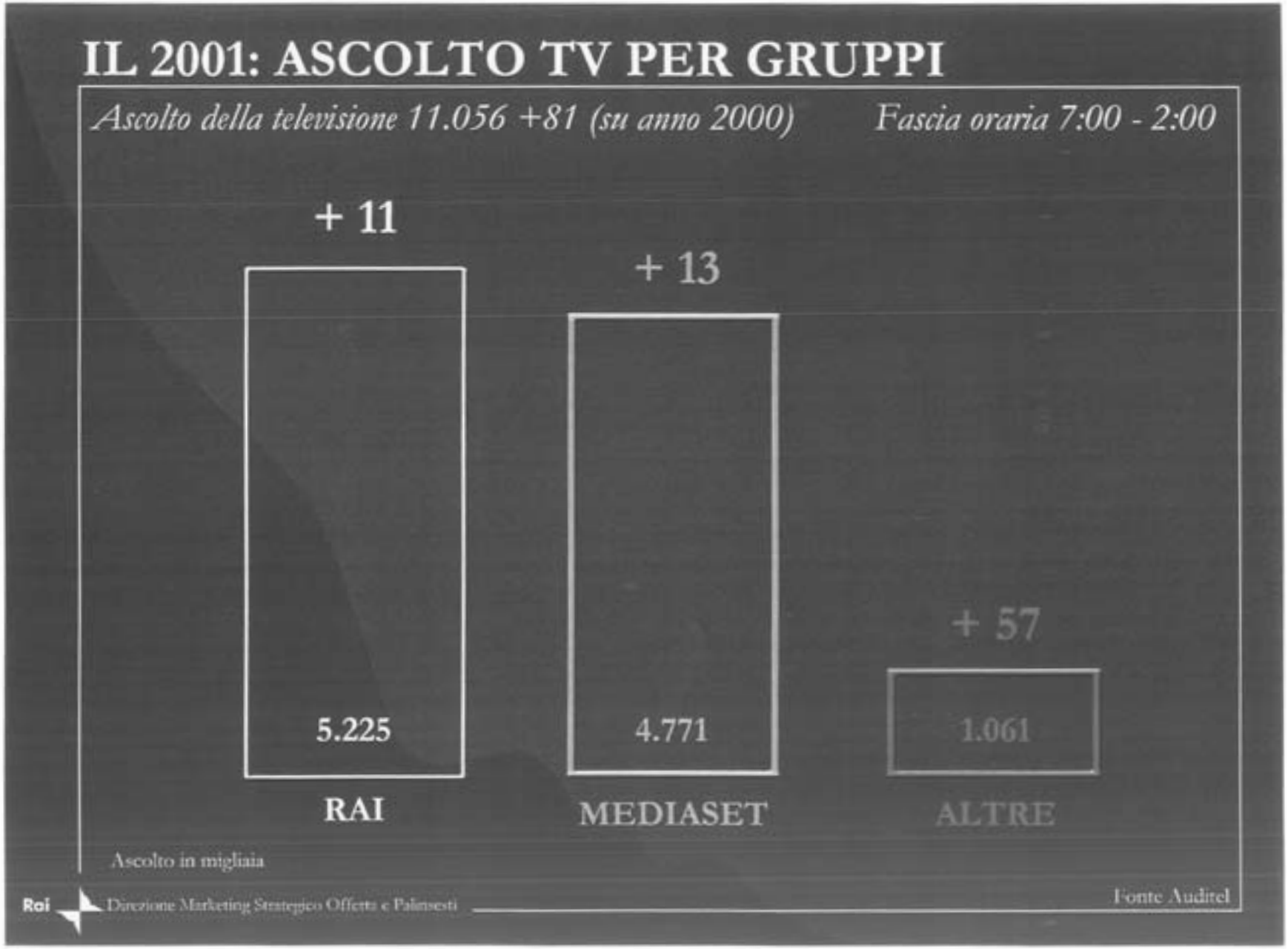
- realizzazione dell'accordo di sperimentazione Rai-Ericsson per la distribuzione di contenuti con tecnologia GPRS e UMTS su apparati di telefonia mobile;

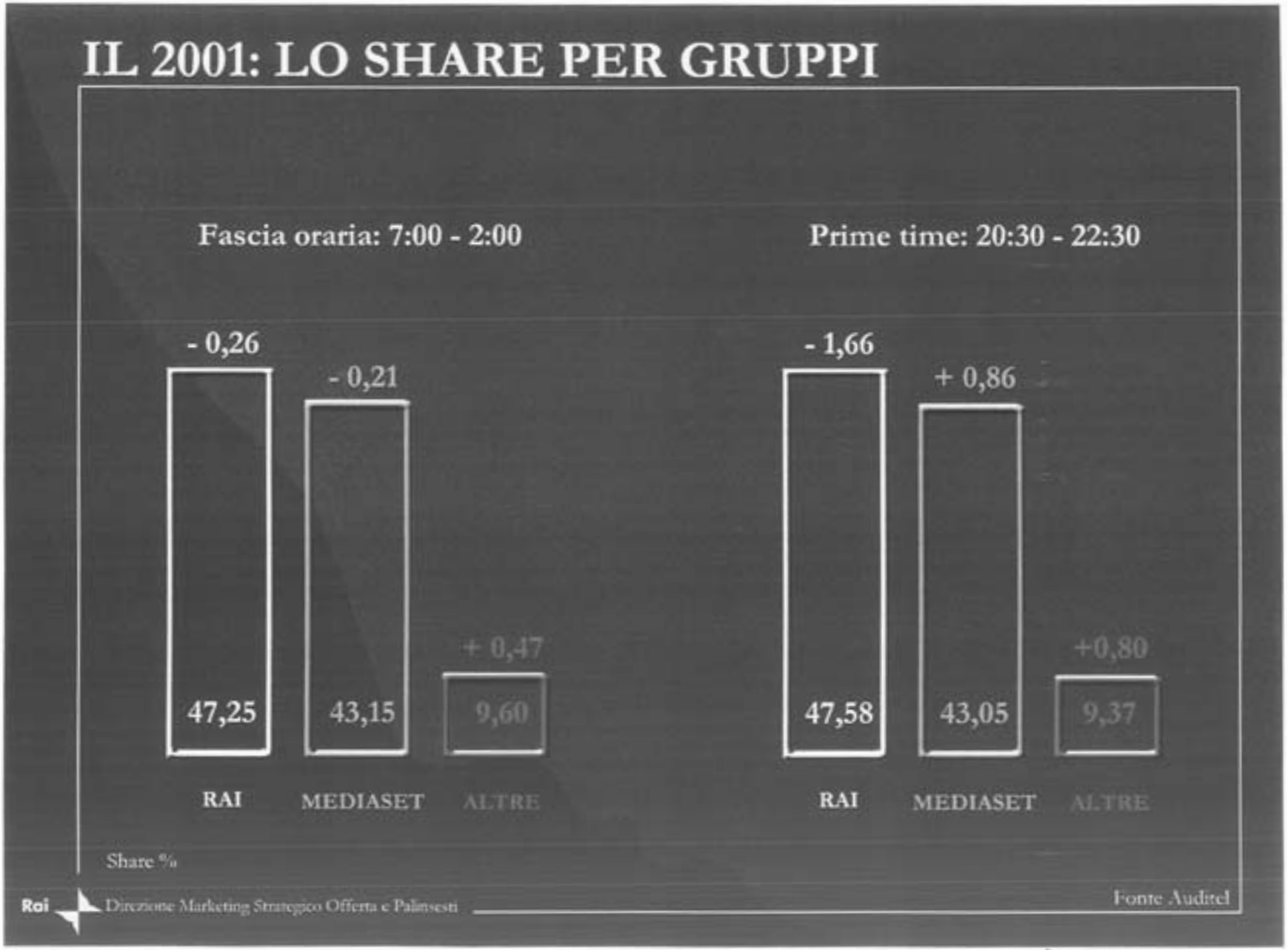
- realizzazione dell'accordo di sperimentazione Rai-Alcatel per la distribuzione di contenuti con tecnologie a banda larga.

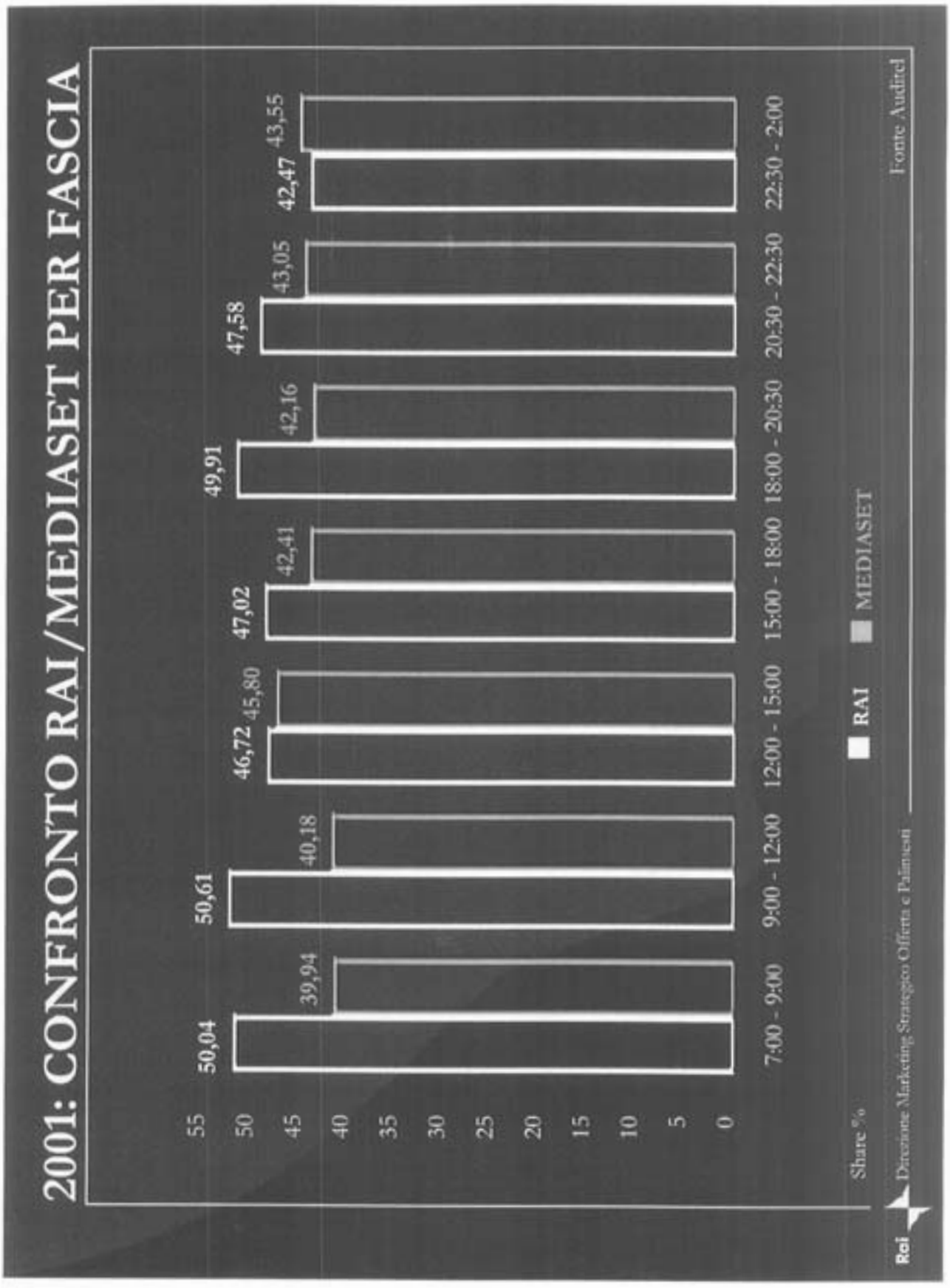
ALLEGATI

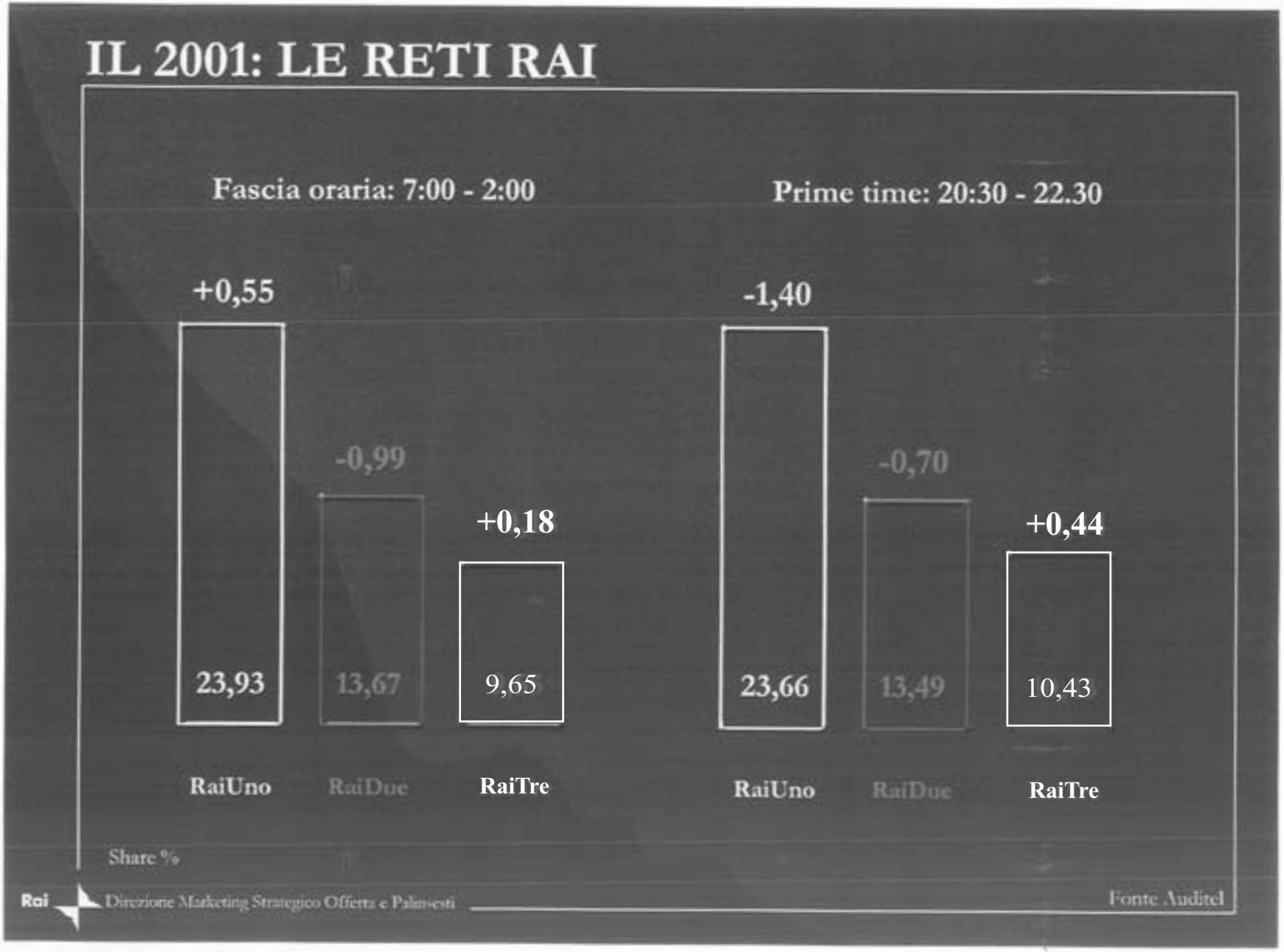
L'OFFERTA RAI PER MACROGENERI
Contratto di servizio 2003-2005 (art. 2 comma 2)
Intera giornata 2:00 3:00
22,9
77,1
Sport 5,8
Informazione 12,5
Servizio 10,9
Cultura 24,4
Bambini e giovani 6,3

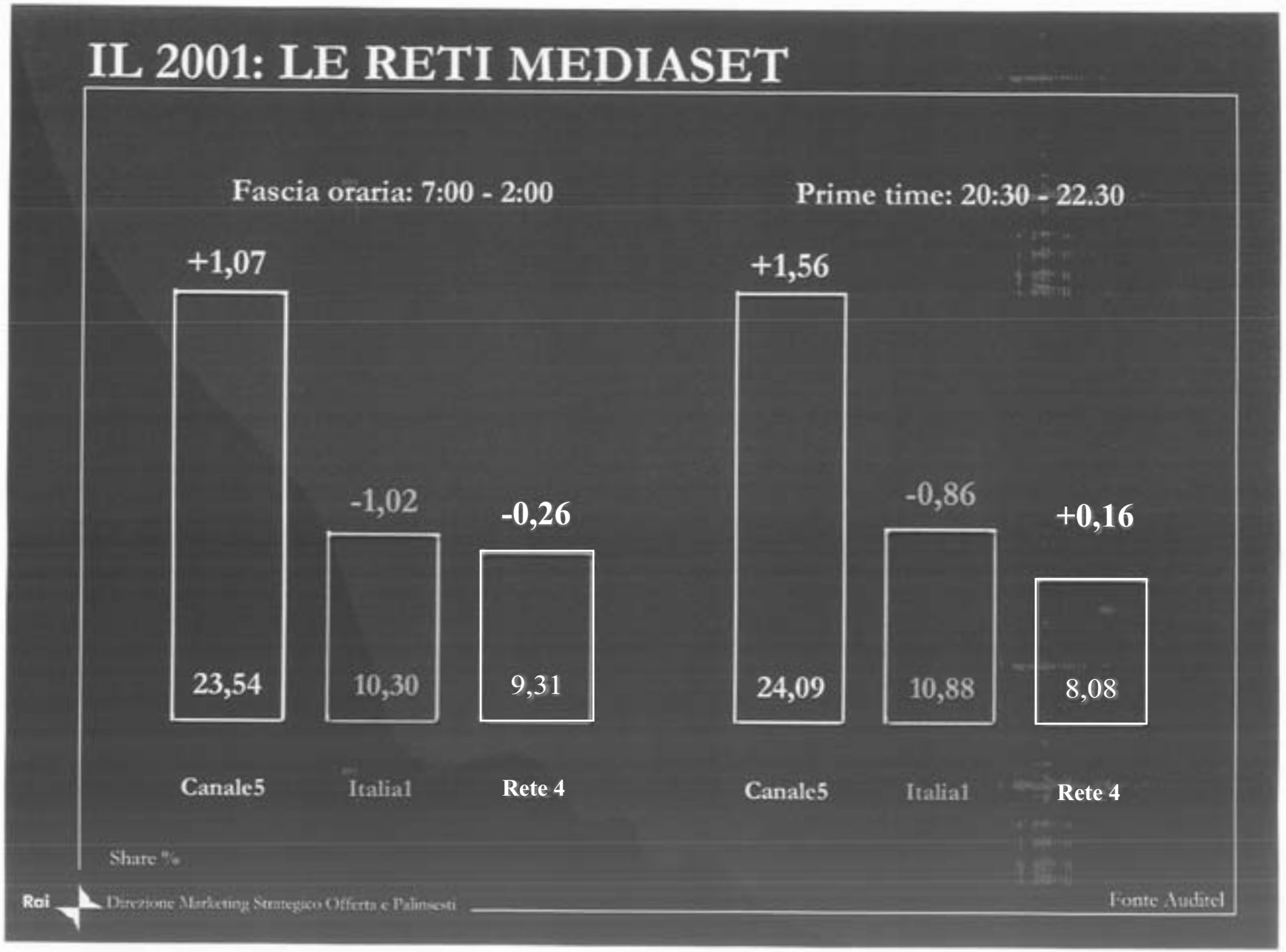

L'OFFERTA DI RAITRE PER MACROGENERI
Contratto di servizio 2000-2002 (art. 2 comma 2)
Intera giornata: 2:00 - 2:00
7,7
Intrattenimento 2,3
Film e fiction extraeuropei 5,4
Telegiornali 27,9
Sport 8,6
Servizio 8,3
Bambini e giovani 3,9
92,3
Informazione 13,7
Cultura 29,8
Di cui:
5,3 film e fiction italiani ed europei
5,8 film di particolare livello artistico
Ore di trasmissione al netto della pubblicità (%).
Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre. Film di particolare livello artistico aggiornati al 30/11/2001
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel

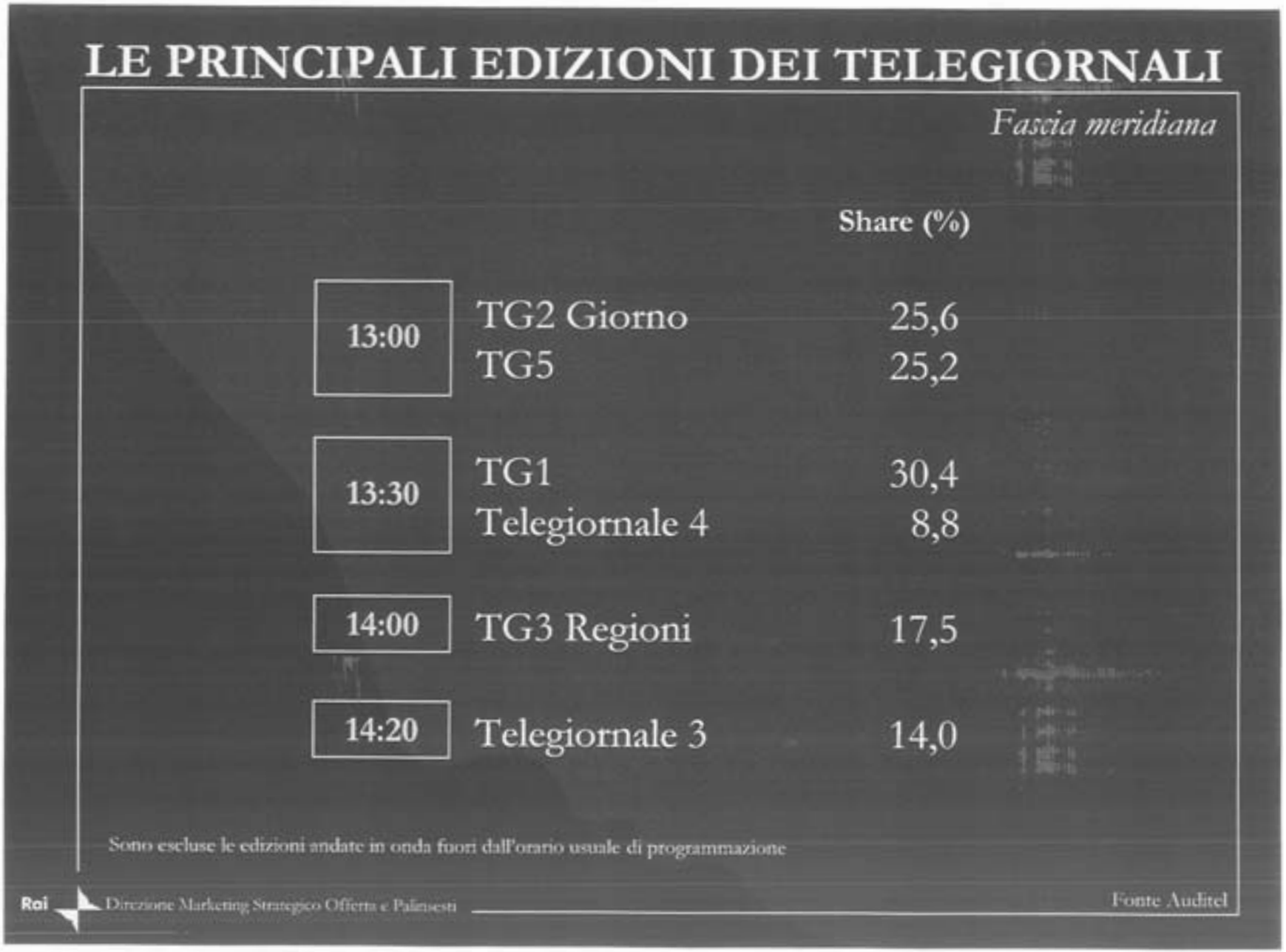

IL 2001: ASCOLTO TV PER GRUPPI
Ascolto della televisione 11.056 +81 (su anno 2000)
Fascia oraria 7:00 - 2:00
+ 11
+ 13
+ 57
5.225
4.771
1.061
RAI
MEDIASET
ALTRE
Ascolto in migliaia
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel

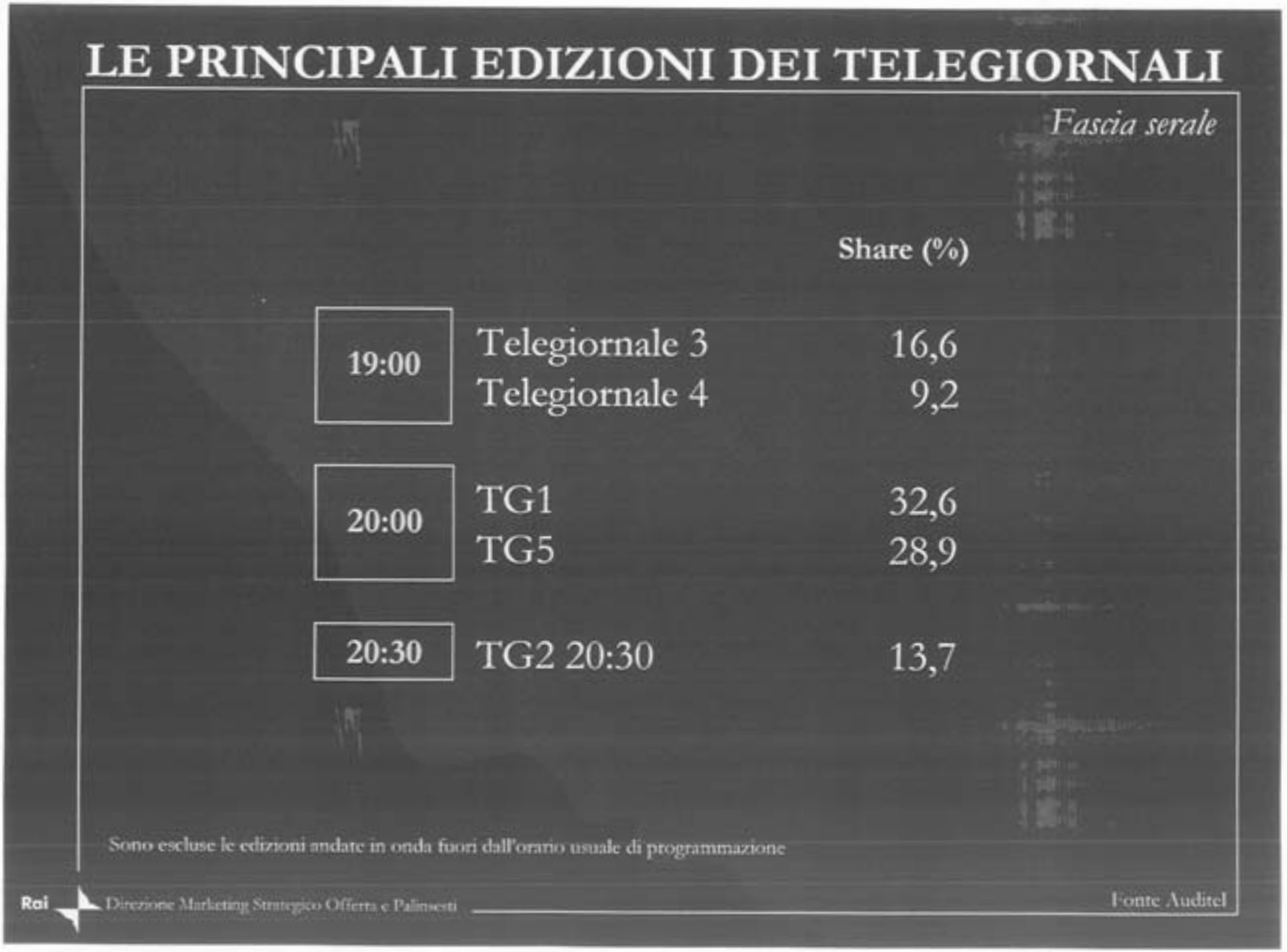

IL 2001: LO SHARE PER GRUPPI
Fascia oraria: 7:00 - 2:00
- 0,26
47,25
RAI
- 0,21
43,15
MEDIASET
+ 0,47
9,60
ALTRE
Prime time: 20:30 - 22:30
- 1,66
47,58
RAI
+ 0,86
43,05
MEDIASET
+0,80
9,37
ALTRE
Share %
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel

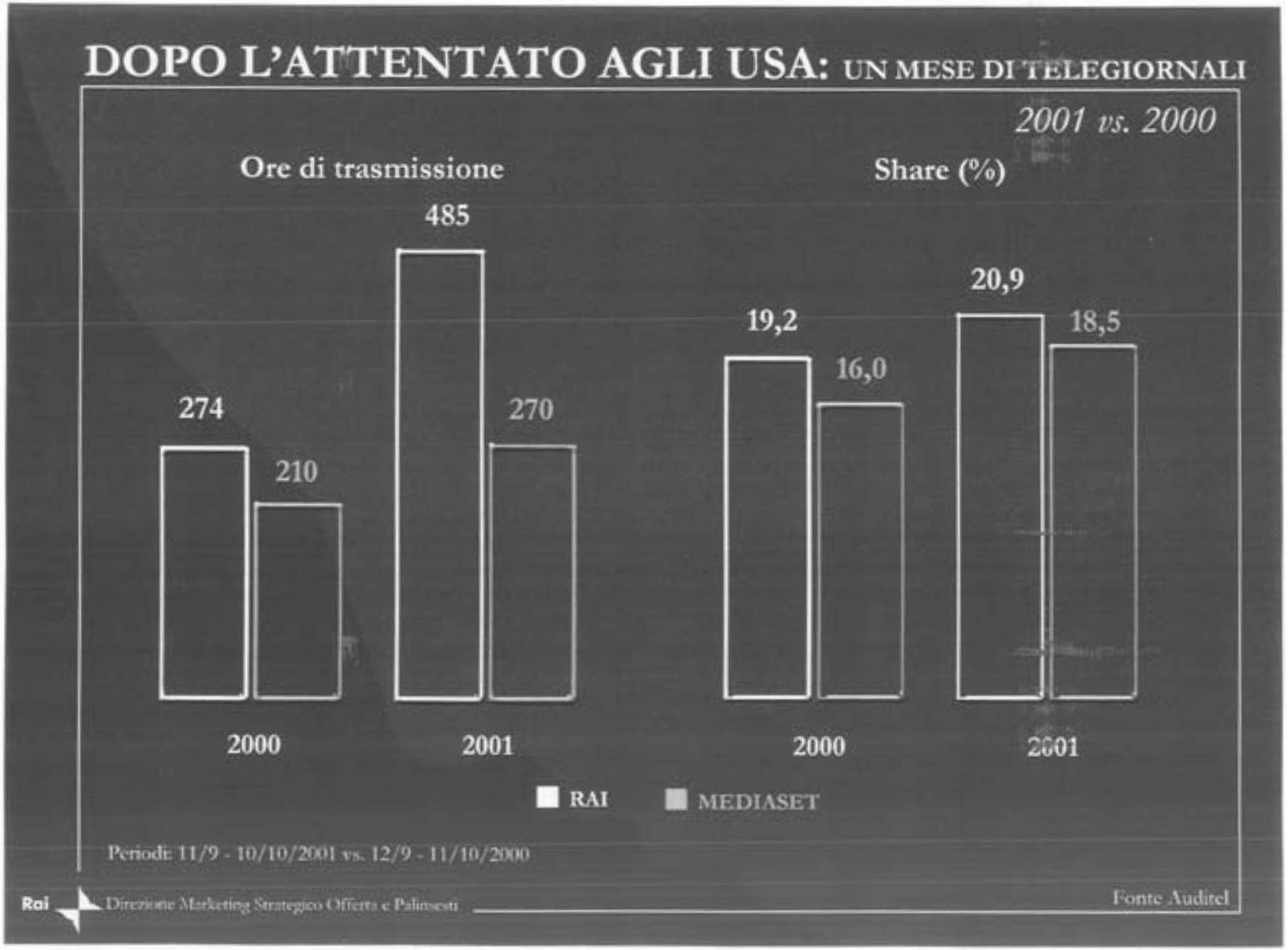

2001: CONFRONTO RAI/MEDIASET PER FASCIA
Share %
55
50
45
40
35
30
25
20
15
10
5
0
50,04
39,94
50,61
40,18
46,72
45,80
47,02
42,41
49,91
42,16
47,58
43,05
42,47
43,55
7:00 - 9:00
9:00 - 12:00
12:00 - 15:00
15:00 - 18:00
18:00 - 20:30
20:30 - 22:30
22:30 - 2:00
RAI
MEDIASET
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel


IL 2001: LE RETI RAI
Fascia oraria: 7:00 - 2:00
Prime time: 20:30 - 22.30
+0,55
-0,99
+0,18
-1,40
-0,70
+0,44
23,93
13,67
9,65
23,66
13,49
10,43
RaiUno
RaiDue
RaiTre
RaiUno
RaiDue
RaiTre
Share %
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel


IL 2001: LE RETI MEDIASET
Fascia oraria: 7:00 - 2:00
Prime time: 20:30 - 22.30
+1,07
-1,02
-0,26
+1,56
-0,86
+0,16
23,54
10,30
9,31
24,09
10,88
8,08
Canale5
Italia1
Rete 4
Canale5
Italia1
Rete 4
Share %
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel


LE PRINCIPALI EDIZIONI DEI TELEGIORNALI
Fascia meridiana
Share (%)
13:00
TG2 Giorno 25,6
TG5 25,2
13:30
TG1 30,4
Telegiornale 4 8,8
14:00
TG3 Regioni 17,5
14:20
Telegiornale 3 14,0
Sono escluse le edizioni andate in onda fuori dall'orario usuale di programmazione
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel


LE PRINCIPALI EDIZIONI DEI TELEGIORNALI
Fascia serale
Share (%)
19:00
Telegiornale 3
16,6
Telegiornale 4
9,2
20:00
TG1
32,6
TG5
28,9
20:30
TG2 20:30
13,7
Sono escluse le edizioni andate in onda fuori dall'orario usuale di programmazione
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel


DOPO L'ATTENTATO AGLI USA: UN MESE DI TELEGIORNALI
2001 vs. 2000
Ore di trasmissione
Share (%)
274
210
485
270
19,2
16,0
20,9
18,5
2000
2001
2000
2001
RAI
MEDIASET
Periodi: 11/9 - 10/10/2001 vs. 12/9 - 11/10/2000
Rai
Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti
Fonte Auditel

LE TRE TRASMISSIONI PIU' ASCOLTATE PER GENERE

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

INFORMAZIONE: PROGRAMMI DIBATTITO

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	PORTA A PORTA SPECIALE L'America colpita al cuore	11/09	20:55	8.137	35,31
2	RAIDUE	IL RAGGIO VERDE Elezioni Politiche	11/05	21:00	6.921	27,31
3	CANALE 5	MAURIZIO COSTANZO SHOW Speciale Elezioni	11/05	21:00	4.652	17,89

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

INFORMAZIONE: ATTUALITA' ED INCHIESTE

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	IL FATTO DI ENZO BIAGI	22/10	20:35	8.776	31,35
2	RAITRE	TG3 SPECIALE G8 Genova	21/07	14:10	4.478	38,67
3	RAIDUE	IL GIALLO DELLA CONTESSA	12/02	21:00	4.118	15,28

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

INFORMAZIONE: PARLAMENTARE ED ISTITUZIONALE

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	Reti Unificate	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	31/12	20:30	12.135	68,39
2	RAIUNO	TG PARLAMENTO	12/11	16:55	4.144	38,78
3	RAIUNO	SPECIALE PARLAMENTO Dibattito al Senato sul Vertice G8	27/07	13:55	2.060	19,29

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai — Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

CULTURA

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	SUPER QUARK SPECIALE Il fantastico viaggio di Ulisse	03/01	21:00	6.138	23,03
2	RAIUNO	CONCERTO DI CAPODANNO	01/01	12:20	5.410	34,58
3	CANALE 5	NATALE IN VATICANO (concerto)	24/12	21:05	3.990	21,30

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

SERVIZIO: PROGRAMMI E RUBRICHE

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	LINEA VERDE	14/01	12:20	5.394	30,78
2	RAITRE	CHI L'HA VISTO?	04/12	21:00	4.202	15,19
3	RAITRE	MI MANDA RAITRE	12/12	21:00	4.125	15,93

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

SERVIZIO: PROGRAMMI RELIGIOSI

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	RITO DELLA VIA CRUCIS	13/04	21:05	5.799	24,34
2	RAIUNO	BENEDIZIONE URBI ET ORBI	25/12	11:50	3.517	38,12
3	RAIUNO	TG1 – SANTA MESSA CELEBRATA DAL PAPA	15/04	10:25	3.165	39,20

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

BAMBINI: TRASMISSIONI DEDICATE E CARTONI

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	44° ZECCHINO D'ORO	24/11	17:15	4.606	29,68
2	ITALIA 1	DRAGON BALL	28/02	13:40	3.471	17,49
3	RAIUNO	POPEYE	01/01	12:10	3.438	29,70

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

SPORT

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	F1 – G.P. DEL BRASILE	01/04	18:55	13.913	61,64
2	RAIUNO	CALCIO - QUALIF.MONDIALI ITALIA - LITUANIA	28/03	20:45	11.006	38,09
3	RAIUNO	RAI SPORT NOTIZIE	04/03	20:35	7.332	27,92

Per ciascuna disciplina/programma seriale si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

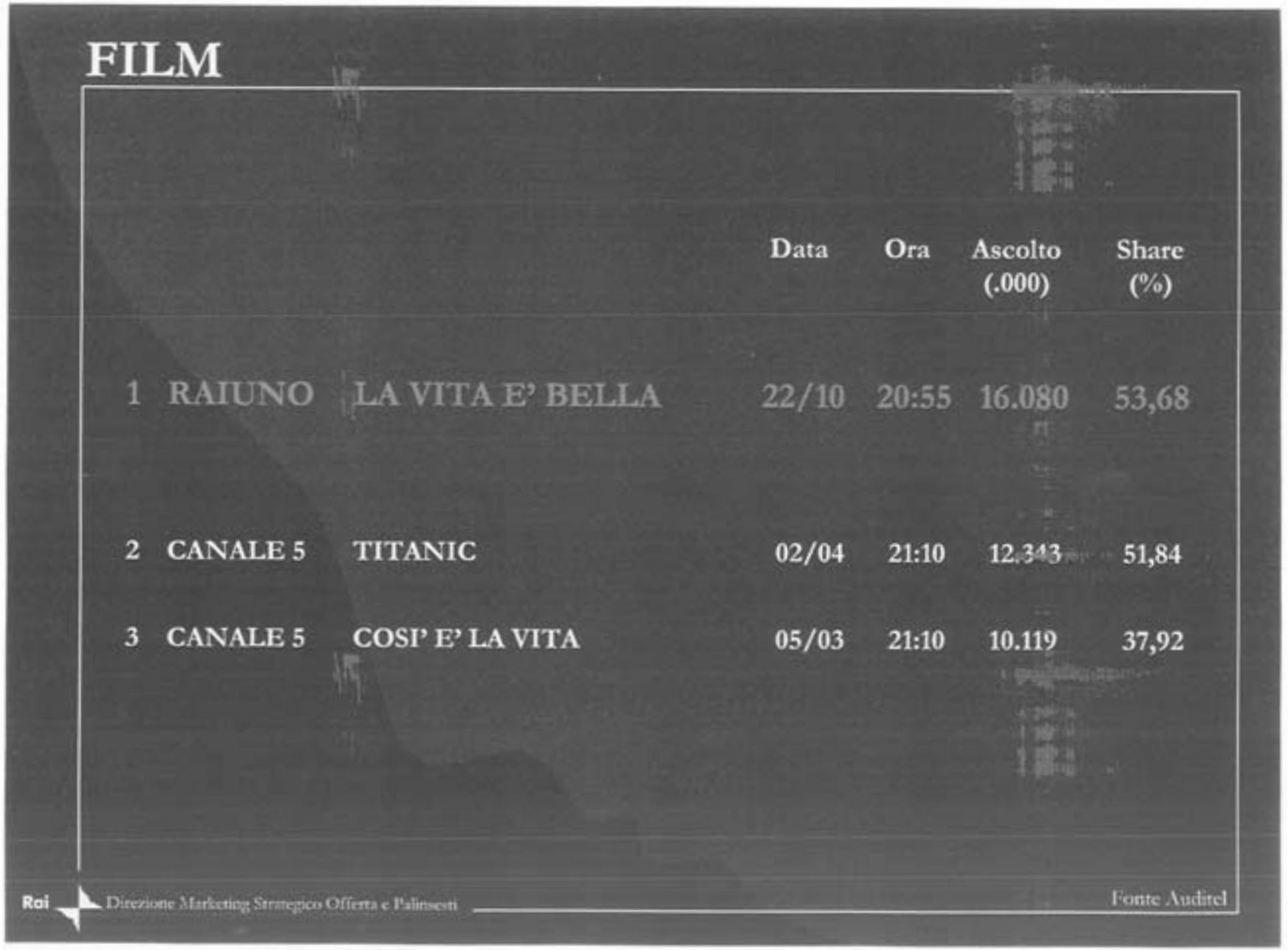
FICTION

			Puntate	Data	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	COME L'AMERICA	2	23-24/4	9.378	33,04
2	RAIUNO	IL MARESCIALLO ROCCA 3	4	4-25/3	9.253	33,74
3	CANALE 5	UNO BIANCA	2	5-6/2	9.048	31,98

Ascolto medio della serie

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel



FILM

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	LA VITA E' BELLA	22/10	20:55	16.080	53,68
2	CANALE 5	TITANIC	02/04	21:10	12.343	51,84
3	CANALE 5	COSI' E' LA VITA	05/03	21:10	10.119	37,92

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

INTRATTENIMENTO

			Data	Ora	Ascolto (.000)	Share (%)
1	RAIUNO	51° FESTIVAL DI SANREMO prima serata	26/02	20:50	13.558	51,98
2	CANALE 5	STRISCIA LA NOTIZIA	05/03	20:40	12.026	40,71
3	RAIUNO	MISS ITALIA 2001 serata finale	10/09	20:45	11.193	49,70
Nota:		TORNO SABATO LA LOTTERIA - prima parte	06/01/02	21:10	11.961	46,10

Per i programmi seriali si riporta l'ascolto della trasmissione più seguita

Rai Direzione Marketing Strategico Offerta e Palinsesti

Fonte Auditel

Stampato su carta riciclata ecologica

DOC14-130-1
€ 1,81